



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 26 novembre 2024



Prime Pagine

26/11/2024	Corriere della Sera	6
	Prima pagina del 26/11/2024	
26/11/2024	Il Fatto Quotidiano	7
	Prima pagina del 26/11/2024	
26/11/2024	Il Foglio	8
	Prima pagina del 26/11/2024	
26/11/2024	Il Giornale	9
	Prima pagina del 26/11/2024	
26/11/2024	Il Giorno	10
	Prima pagina del 26/11/2024	
26/11/2024	Il Manifesto	11
	Prima pagina del 26/11/2024	
26/11/2024	Il Mattino	12
	Prima pagina del 26/11/2024	
26/11/2024	Il Messaggero	13
	Prima pagina del 26/11/2024	
26/11/2024	Il Resto del Carlino	14
	Prima pagina del 26/11/2024	
26/11/2024	Il Secolo XIX	15
	Prima pagina del 26/11/2024	
26/11/2024	Il Sole 24 Ore	16
	Prima pagina del 26/11/2024	
26/11/2024	Il Tempo	17
	Prima pagina del 26/11/2024	
26/11/2024	Italia Oggi	18
	Prima pagina del 26/11/2024	
26/11/2024	La Nazione	19
	Prima pagina del 26/11/2024	
26/11/2024	La Repubblica	20
	Prima pagina del 26/11/2024	
26/11/2024	La Stampa	21
	Prima pagina del 26/11/2024	
26/11/2024	MF	22
	Prima pagina del 26/11/2024	
26/11/2024	Milano Finanza	23
	Prima pagina del 26/11/2024	

Trieste

25/11/2024	Ship Mag		24
<hr/>			
26/11/2024	Ship Mag		25
<hr/>			

Genova, Voltri

25/11/2024	Messaggero Marittimo	<i>Giulia Sarti</i>	26
<hr/>			
25/11/2024	Ship Mag		27
<hr/>			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

25/11/2024	(Sito) Ansa		29
<hr/>			
25/11/2024	Il Nautilus		30
<hr/>			
25/11/2024	Informatore Navale		31
<hr/>			
25/11/2024	Messaggero Marittimo	<i>Giulia Sarti</i>	32
<hr/>			
25/11/2024	Primo Magazine		33
<hr/>			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

25/11/2024	(Sito) Adnkronos		34
<hr/>			
25/11/2024	Affari Italiani		35
<hr/>			
25/11/2024	Agenparl		36
<hr/>			
25/11/2024	Agenparl		37
<hr/>			
25/11/2024	Calabria News		38
<hr/>			

25/11/2024	CivOnline	Fiumaretta-Italcementi: arrivati i fondi del Ministero	39
25/11/2024	CivOnline	AdSP Mtcs, Mit attento a sviluppo Civitavecchia e alla riqualificazione	40
25/11/2024	CivOnline	Musolino: «Governo attento allo sviluppo del territorio»	41
25/11/2024	CivOnline	Licenziamenti Port Mobility, parte la mobilitazione: il 4 dicembre sarà sciopero	42
25/11/2024	CivOnline	Ciacciarelli e Bordoni soddisfatti per l'impegno del Governo	44
25/11/2024	CivOnline	Fiumaretta-Italcementi: soddisfatto D'Ottavio	45
25/11/2024	Il Nautilus	AdSP MTCS: Mit attento allo sviluppo del porto di Civitavecchia e alla riqualificazione	46
25/11/2024	Il Quotidiano del Lazio	Civitavecchia, 35 milioni di euro per la riqualificazione e l'ammodernamento del porto	47
25/11/2024	La Provincia di Civitavecchia	Fiumaretta-Italcementi: arrivati i fondi del Ministero	48
25/11/2024	La Provincia di Civitavecchia	Fiumaretta-Italcementi: soddisfatto D'Ottavio	49
25/11/2024	La Provincia di Civitavecchia	Ciacciarelli e Bordoni soddisfatti per l'impegno del Governo	50
25/11/2024	La Provincia di Civitavecchia	Licenziamenti Port Mobility, parte la mobilitazione: il 4 dicembre sarà sciopero	51
25/11/2024	La Provincia di Civitavecchia	Musolino: «Governo attento allo sviluppo del territorio»	53
25/11/2024	Messaggero Marittimo	Musolino: "Progetto Fiumaretta, grazie al Ministro Salvini"	54
		<i>Andrea Puccini</i>	
25/11/2024	Sea Reporter	Pino Musolino: Mit attento allo sviluppo del porto di Civitavecchia e alla riqualificazione	55

Brindisi

25/11/2024	Brindisi Report	Security portuale: Patroni Griffi e Danzi assolti, confermata sentenza di primo grado	56
------------	------------------------	---	----

Taranto

25/11/2024	Shipping Italy	L'Adsp di Taranto rivedrà la concessione del terminal crociere a Tcp	58
------------	-----------------------	--	----

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

25/11/2024	giornaledisicilia.it	Isole minori, si infiamma la vertenza Siremar: domani la protesta dei marittimi	60
------------	-----------------------------	---	----

25/11/2024	lasicilia.it	61
Caronte&Tourist e marittimi, la vertenza si fa più dura: sit in davanti la sede e agli imbarcaderi		
<hr/>		

Palermo, Termini Imerese

25/11/2024	FerPress	62
6a edizione di "Noi, il Mediterraneo"		
25/11/2024	Messaggero Marittimo	63
"Noi, il Mediterraneo...": a Palermo la sesta edizione <i>Andrea Puccini</i>		
25/11/2024	The Medi Telegraph	64
"Noi, il Mediterraneo": il programma della sesta edizione		
<hr/>		

Focus

25/11/2024	(Sito) Ansa	65
Eni e Msc, accordo a tutto campo per la decarbonizzazione		
25/11/2024	Informare	66
Accordo Eni - MSC nel campo della sostenibilità e della transizione energetica		
25/11/2024	Informare	67
Nel terzo trimestre il traffico nei container terminal della marocchina Marsa Maroc è aumentato del +5%		
25/11/2024	Informatore Navale	68
Eni e MSC fanno sinergia per la decarbonizzazione		
25/11/2024	Informazioni Marittime	70
Elettrificazione, a Barcellona il terminal Grimaldi dotato dell'Onshore Power Supply		
25/11/2024	Informazioni Marittime	71
Msc ed Eni rafforzano la loro collaborazione energetico-ambientale		
25/11/2024	Port Logistic Press	73
Cisita: young protagonists at the Cruise Terminal during the day on career orientation		
25/11/2024	Sea Reporter	75
Eni e MSC fanno sinergia per la decarbonizzazione		
25/11/2024	The Medi Telegraph	77
Sostenibilità e transizione energetica, accordo tra Eni e Msc		
<hr/>		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 39-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Lo sfogo della preside di Bari
«Proteggere troppo i figli non li aiuta a crescere»

di **Elvira Serra**
a pagina 25



Oggi in edicola
Scatti, la collana di Oliviero Toscani

il primo volume a 6,90 euro più il prezzo del quotidiano



Banche Orcei: nessuna ambizione sul Monte dei Paschi Unicredit offre 10 miliardi per Bpm Muro del governo

No di Salvini. Giorgetti evoca il golden power

LA DOPPIA SCOSSA

di **Daniele Manca**

Non è solo un'operazione industriale e finanziaria l'offerta d'acquisto e scambio lanciata da Unicredit sul Banco Bpm. Da un lato si tratta di una sveglia, di una scossa, all'Europa. Dall'altro di un cambio significativo nel mondo del credito italiano. Quello che assicura a famiglie e imprese il flusso di denaro che permette lo sviluppo del Paese.

Sul fronte continentale, la banca guidata da Andrea Orcei ha annunciato in questi mesi un investimento anche nell'istituto tedesco Commerzbank. E se già con l'operazione Banco nascerrebbe la maggiore banca europea, a maggior ragione le dimensioni sarebbero ancora più importanti con Commerz, posto che si superino le perplessità del governo tedesco.

In una situazione geopolitica così in movimento (dall'invasione russa dell'Ucraina al Medio Oriente all'attesa ansiosa della presidenza Trump), l'Unione europea deve mostrare di saper uscire dallo stallo dei dibattiti.

continua a pagina 40

alle pagine 2, 3 e 5

GIANNELLI

MAL DI QUORUM



CHI DI VAFFA FERISCE DI VAFFA PERISCE

Cinque Stelle Intervista a Conte «Sì a un altro voto Così Grillo offende tutti gli iscritti»



di **Monica Guerzoni**

«Rivoteremo — dice Conte —. Grillo cancella la sua storia e schiaffeggia tutti gli iscritti».

a pagina 13

LE MOSSE SUL QUORUM

L'Elevato e l'ultima trincea

di **Emanuele Buzzi**

Dopo la cacciata di domenica, Beppe Grillo chiede formalmente la ripetizione del voto. L'obiettivo è fare mancare il quorum. Toninelli: «Il simbolo è suo».

a pagina 12

I due processi La sentenza e la requisitoria del pm



Impagnatiello all'ergastolo E per Turetta stessa richiesta



Filippo Turetta, l'assassino di Giulia Cecchettin e, in alto, Alessandro Impagnatiello condannato all'ergastolo

di **Giuzzi, Guastella e Pasqualetto**

Ergastolo per l'assassino di Giulia Tramontano ed ergastolo è la richiesta di condanna per l'omicida di Giulia Cecchettin.

alle pagine 8, 9 e 11

I REATTI CONTRO LE DONNE

Migranti e violenze L'affondo di Meloni

di **Frignani, Fulloni e Sciacca**

a pagina 6

CASA BIANCA E INCHIESTE

Cade l'accusa a Trump per l'assalto a Capitol Hill

di **Viviana Mazza**

Archiviazione per l'assalto a Capitol Hill e stessa sorte per il caso delle carte riservate della Casa Bianca sequestrate a Mar-a-Lago. Cadono le accuse contro il presidente eletto Trump.

a pagina 22

LA STORIA, LA POLITICA

Musk e l'impero: la nuova Roma sognata negli Usa

di **Aldo Cazzullo**

Elon Musk è criticabile, criticabilissimo. Ma quando dice che l'America è la nuova Roma, non ha tutti i torti. Ogni impero della storia si è presentato come l'erede dell'impero romano: l'impero romano d'Oriente e il Sacro romano impero, lo zar e il Kaiser — parole che derivano da Cesare — Napoleone e l'impero britannico (se è per questo, i rivoluzionari, dalla Francia della ghigliottina alla Berlino di Rosa Luxemburg, si sono presentati come i nuovi Spartaco).

continua a pagina 23

ISRAELE DECIDE

Tregua in Libano, atteso l'annuncio di Biden e Macron

di **Davide Frattoni**

Ore decisive per la tregua in Libano. Hezbollah è pronta a ritirarsi e Israele potrebbe decidere oggi. Netanyahu dovrà superare l'opposizione degli ultranzisti e convincere gli abitanti del Nord a ritornare nelle case verso il confine. Atteso l'annuncio di Usa e Francia.

a pagina 21 **Serafini**

BADANTI? COLF?



Troviamo NOI la badante giusta per TE!



www.gallasgroup.it

IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

Ecce Toni

Lo abbiamo sffottuto in tanti, e tante volte, vedendovi l'incarnazione più pura del grillismo: l'inadeguatezza al ruolo, mescolata all'ingenuità disarmante, garantiva un sicuro effetto comico. Perciò oggi siamo qui, con il capo coperto di chewingum (come avrebbe potuto dire lui nei suoi momenti migliori), per rendere omaggio all'ex ministro Danilo Toninelli. Unico, tra i beneficiati della vecchia guardia, ad alzare la voce in difesa di Beppe Grillo, il Trotskij dei Cinquestelle (Lenin era Casaleggio) estromesso dallo Stalin di Volturara Appula, l'intelligente e spietato Giuseppe Conte, passato in un lustrò da apprendista premier a superprofessionista della politica. Il resistente Toninelli ha accusato il leader in carica di avere condizionato l'ulti-

ma assemblea per indirizzarne l'esito, come peraltro avveniva anche ai tempi in cui comandava Grillo e come avviene da sempre in tutti i partiti del mondo. La differenza è che nessuno lo dice mai, mentre stavolta Toninelli lo ha detto. Non solo, con l'autorevolezza del reduce ha avvalorato la tesi secondo cui il nuovo movimento degrassato sia già diventato un'altra cosa: peggiore o migliore non importa, ma diversa. Tra un Conte che maneggia con perizia le regole eterne del potere — metodo, pazienza, implacabilità — e un Grillo che le disprezza in nome dell'istinto, della creatività e della pigrizia, Toninelli ha fatto la sua scelta. Essendo quella più difficile, gli fa ancora più onore.

ANNA FOA IL SUICIDIO DI ISRAELE

6 EDIZIONI IN 6 SETTIMANE

Editori **CLF** Laterza

Foto: Inghese/Spect - In.A.P. - D.L. 303/2003 (om. l. 4/2/2004 art.1, c.1) CDD Milano
41126
0 771120 4483008



G7 Esteri: si cerca la mediazione sull'arresto di Netanyahu. Per Tajani "è inutile", per Londra e Parigi "nessuno è sopra la legge". Il diritto internazionale trattabile



Martedì 26 novembre 2024 - Anno 16 - n° 327
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 200 - Arretrati: € 100 - € 16 con il libro "Ucraina, Russia e Nato in poche parole"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

HEZBOLLAH: "VITTORIA"
Libano, 60 giorni di tregua (forse)
Ma decide Israele

ANTONUCCI E GROSSI A PAG. 7

ESCALATION INFINITA
Parigi e Londra: contractor a Kiev nel dopo-Biden
A PAG. 9

LA MANINA DI SALVINI
Il Codice Appalti peggiorato: costi, sicurezza, legalità
DI FOGGIA A PAG. 14

LA SCALATA BANCARIA
UniCredit vuole Bpm senza Mps: governo contro
BORZI A PAG. 15

IL CASTELLO DEL KITSCH
"Troppi abusi": chiude l'hotel delle cerimonie
Vincenzo Iurillo
INVIATO A S. ANTONIO ABATE (NAPOLI)

Il Grand Hotel La Sorrisa di Sant'Antonio Abate, o se preferite al Castello delle Cerimonie, dal nome e del programma tv di Real Time che ha spopolato in mezzo mondo, fanno finta di niente. "Abbiamo prenotazioni fino al 2026". Avevamo letto d'una imminente chiusura, della revoca delle licenze, della confisca per abusi edilizi insanabili.
A PAG. 16




GIUSTIZIA Tajani blocca il decreto sui cyber-reati alla Dna
Antimafia, le destre litigano
E il Colle cambia il dl Flussi

■ **Fi** ottiene il rinvio della norma che potenzia la Superprocura. Il vicepremier "ricatta" sulla manovra, teme Lupi e vuole una poltrona. Sui migranti dato più tempo alle Corti di Appello
GIARELLI, MASCALI E SALVINI A PAG. 4 - 5



I soliti ignoti
» Marco Travaglio

Se morissero domattina, i 5Stelle potrebbero rivendicare molti record. Ma soprattutto uno: essere vissuti per 15 anni, 4 al governo e 11 all'opposizione, senza che il sistema mediatico capisse chi erano e li raccontasse e giudicasse (bene o male, non importa) per quello che erano. Qualunque cosa facessero, anche riforme attese da trent'anni, erano il "partito del vaffa" (urlato da Grillo nei V-Day agli onorevoli condannati ben prima che nascesse il M5S). Se i leader erano Grillo e Casaleggio, i media esaltavano i loro ragazzi violentati dai padri-patroni. Se i leader erano i ragazzi - il direttorio a cinque, poi Di Maio - magnificavano Grillo e Casaleggio. Ora che il leader è Conte, tutti a incensare Grillo, a inseguire Raggi e Toninelli (lapi-dati quando facevano cose buone da sindaco e da ministro) e financo a intervistare il Casaleggio minore: non si butta via niente. Se avevano il gruppo parlamentare con più laureati, erano gli "scappati di casa" dell'"uno vale uno" (che non ha mai significato "uno vale l'altro"). Se Raggi, Appendino, Pizzarotti e Nogarini vincevano in Comuni fatti fallire da destre & Pd e li risanavano, era "caos 5Stelle". Se costringevano i partiti a cacciare i condannati con la Severino, poi tagliavano i vitalizi e le poltrone in Parlamento, grasse ritate su chi voleva "aprirlo come una scafoletta di tonno" (la spalancarono eccome, cancellando odiosi privilegi). Se portavano l'Ue agli eurobond per il Pnrr post-Covid, erano anti-europeisti.

5 STELLE INTERVISTA AL PRESIDENTE DOPO LA COSTITUENTE
Grillo chiede un Vaffa-bis
Conte: "Non può far nulla"
BEPE: "SI RIVOTI"
L'EX GARANTE RIFIUTA LA DECISIONE DEGLI ISCRITTI E VUOLE PURE IL SIMBOLO. IL LEADER: "LA BASE HA SCELTO". L'IDEA DI DEROGHE AI 2 MANDATI PER MERITO
DE CAROLIS E ZANCA A PAG. 2 - 3
ENNESIMA RISOLUZIONE PRO GUERRA
Doppio voto in Ue sull'Ursula-bis e le armi a Kiev: l'euro-sinistra è divisa, ma il Pd è pronto a 2 Si
MARRA A PAG. 6


FEMMINICIDI A PROCESSO
Ergastolo chiesto per Turetta e dato a Impagnatiello

PIETROBELLI A PAG. 12

LE NOSTRE FIRME
• **Mini** Guerra infinita, Onu impotente a pag. 8
• **Woodcock** Imparziali o indifferenti? a pag. 11
• **Orsini** Previsioni sballate e realismo a pag. 11
• **Josi** Non si deve "mangiare dolore" a pag. 17
• **Tagliabue** La Rosa col pollice verde a pag. 18
• **Scanzi** Italtennis, talenti in eccesso a pag. 11

IORELLA MANNOIA
"La sinistra ha perso l'identità, ma niente resa"
MANNUCCI A PAG. 19

La cattiveria
Alla Vita in diretta, Maitano augura "In bocca al lupo" a un uomo accanito da un lupo. Ora intervisterà la Franconi: "Auguri e figli maschi"
(LA PALESTRA/MATTED CAPPONI)





«TREGUA TRA LIBANO E ISRAELE»
MA SU BEIRUT PIOVONO LE BOMBE

Cesare a pagina 14

ALLARME UCRAINA:
LONDRA E PARIGI
DISCUTONO
L'INVIO DI TRUPPE



Basile a pagina 15

SPARI DI CAPODANNO, PARLA POZZOLO:
«PROCESSO? AVEVO IL PORTO D'ARMI»

Fazzo a pagina 10



SAGGI MA DIFFICILI:
IL MISTERO DEI GUFU
TRA SCIENZA, ARTE
E LETTERATURA

Barbieri a pagina 27



il Giornale



www.ilgiornale.it

MARTEDÌ 26 NOVEMBRE 2024

DIRETTORE DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 251 - 1.50 euro*

Editoriale I DUBBI E LE INSIDIE DEL DOPIO FRONTE

di Osvaldo De Paolini

Mai dare giudizi definitivi su operazioni finanziarie di ampia portata, perché come il masso nello stagno provocano sempre onde che nel dilatarsi possono squassare gli argini. Soprattutto se il fine dell'operazione non è immediatamente percepibile. E dietro l'Offerta di scambio (Ops) lanciata da Unicredit sul controllo di Banco Bpm si fatica a scorgere una logica di sistema. Premesso che l'offerta è tutt'altro che amichevole, visto il contesto e le dichiarazioni del ceo Andrea Orzel prima che ostile appare offensiva. Sia per la qualità della proposta sia per la scarsa considerazione delle potenzialità che oggi l'istituto di Piazza Meda è in grado di esprimere. Intanto va detto che le operazioni "carta contro carta", vale a dire con il semplice scambio di azioni, raramente vanno a buon fine. Soprattutto quando il prezzo offerto è pressoché in linea con la quotazione di Borsa. In secondo luogo proporre lo scambio con titoli che hanno alle spalle una performance già strabiliante, forse anche oltre il merito reale, suggerisce un qualche imbarazzo. E che dire del fatto che l'obiettivo della scalata è un soggetto nel quale il governo ripone le sue aspettative, ansioso di vedere nascere attorno ad esso il terzo polo bancario del Paese? Parlare di provocazione appare fuori luogo, e tuttavia il dubbio s'insinua.

Orzel, un banchiere di vaglia e tutt'altro che sprovveduto, ha però ragione a stupirsi della sorpresa manifestata da molti, visto che da almeno due anni non perdeva occasione per minacciare questa operazione qualora il Banco avesse diretto le sue mire sul Montepaschi. Sia chiaro, purché le regole vengano rispettate - quelle scritte e quelle non scritte -, è suo pieno diritto operare per rendere più forte Unicredit, nemmeno il governo avrebbe titolo per obiettare essendo in regime di libero mercato. Ma non essendo stata concordata né con l'istituto né (...)

segue a pagina 3



OFFENSIVA Il numero uno di Unicredit Andrea Orzel

IL RISIKO DELLE BANCHE

Unicredit all'attacco di Bpm, il governo frena

Scalata ostile da 10 miliardi. Giorgetti: «Valutiamo il golden power»

Marcello Astorri, Fabrizio De Feo e Titta Ferraro

Il contropiede è stato improvviso. Il lancio dell'Ops totalitaria da parte di Unicredit su Bpm avviene nello stile del «blitzkrieg» di Andrea Orzel. Il ministro Giorgetti: «L'offerta è stata comunicata ma non concordata con il governo. Come noto esiste la golden power».

da pagina 2 a pagina 4

DOPO LA RIFORMA FISCALE

Manovra, parla Fazzolari: «Noi difendiamo il ceto medio»

Gian Maria De Francesco a pagina 22

Movimento in tilt

M5s, Grillo non si arrende: «La votazione va ripetuta»

Domenico Di Sanzo alle pagine 8-9



IL CASO Beppe Grillo, ex «garante» del Cinque Stelle

Dal comico al tragico

di Vittorio Feltri

È pur sempre un comico. E quindi la butterà sul ridere anche in questa circostanza. Ma l'uscita di scena di Grillo da quel che resta del Movimento 5 stelle a me fa un tantino (...)

segue a pagina 8

GIORNATA IN DIFESA DELLE DONNE

Immigrati e violenze La verità della Meloni

La premier: «Incidenza più alta da stranieri. Numeri allarmanti, serve una svolta culturale»

Gorgia Meloni interviene nella giornata dedicata alla lotta contro la violenza sulle donne: «Mi daranno della razzista ma per i casi di violenza sessuale c'è più incidenza tra le persone immigrate, soprattutto illegalmente»

Borgia a pagina 13

DECRETO RINVIATO IN CDM

Maggioranza in tensione sulla Rai e la giustizia

NON SOLO UN DOVERE

di Adalberto Signore

L'imparzialità dimenticata dalle toghe

Augusto Minzolini a pagina 6

a pagina 7

all'interno

UCCISE GIULIA Ergastolo a Impagnatiello Lacrime in aula

Bassi a pagina 12

LA STATISTICA Il dato silenziato: i femminicidi sono in calo

di Filippo Facci

a pagina 13

GIÙ LA MASCHERA

A BOCCIA FERMA

di Luigi Mascheroni

Fra gli appelli che abbiamo ascoltato ieri in occasione della «Giornata contro la violenza sulle donne» il più fuori luogo ci è sembrato quello di Maria Rosaria Boccia.

Donna che racconta la verità come fosse una bugia così che possa dire le bugie come fossero verità, ha scritto al presidente Mattarella - e speriamo non inizi a fargli stalking - lamentandosi di essere sottoposta da mesi «al tentativo di essere svilita e annullata da atteggiamenti prevaricatori». Aggiungendo che «Gorgia Meloni per logiche di partito ha dato in pasto al Paese l'immagine fuor-



vante di una donna senza morale capace di chissà quali malefatte».

Noi, intanto, gliene ricordiamo alcune di cui è accusata. Violazione della privacy, lesioni, violenza privata...

Di Maria Rosaria Boccia prima abbiamo sottovalutato la sua capacità di sopravvalutarsi. Poi ci ha stupito l'impegno nel barcamenarsi tra politica e televisione, sapendo fare televisione persino peggio della politica. Infine l'abbiamo vista, elemento di imbarazzo per la destra, malamente sfruttata dalla sinistra.

Poteva scegliere tra una guerra di potere e il pubblico ludibrio. Ha fatto la guerra, ha perso il potere, e ha avuto anche il ludibrio.

Ma non dobbiamo preoccuparci. La Boccia è un male di stagione, passerà. Come il patriarcato, che all'epoca d'oro di Draghi non esisteva; è esploso con il governo di destra-destra e, siamo sicuri, se tornerà a vincere il Pd, all'improvviso sparirà.

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C. Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie. VIVIN C è un medicinale a base di acido ascorbico che può avere effetti indesiderati anche negli adulti. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autenticazione 04/19/2022.

IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZIA)...



IL GIORNO

* QN IL GIORNO € 1,40 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,60 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA

MARTEDÌ 26 novembre 2024
1,60 Euro*

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Milano, il 19enne morto nell'inseguimento. Suv sul corteo, pestato l'autista

Fuga fatale dai carabinieri Botte e roghi nella notte

Palma e Vazzana a pagina 17



Unicredit vuole Bpm, gelo della Lega

L'ad Orsel annuncia un'offerta sul Banco da 10 miliardi e sbarra la strada al polo con Mps. Obiettivo far nascere un colosso bancario europeo
Giorgetti evoca il golden power. Salvini: fermare l'operazione. Intervista all'economista Pinardi: avanti così, servono grandi gruppi Servizi alle p. 8 e 9

L'ITALIA IN PIAZZA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE. A FIRENZE LA NOSTRA MANIFESTAZIONE

DALLE CITTÀ

Milano, il nodo sicurezza

Ghisa di prossimità finalmente in strada «Saranno in azione 216 vigili al giorno»

Servizio nelle **Cronache**

Milano e il Black Friday, Sos diritti

Rabbia anti-Amazon «Ritmi assurdi e niente premi»

A.Gianni nelle **Cronache**

Cornegliano Laudense

Gratta e vinci finiti nella Muzza Risolto il mistero

Borra nelle **Cronache**

La mamma di Giulia dopo la lettura della sentenza

Un momento della nostra manifestazione di ieri mattina in piazza della Signoria a Firenze



AD ALTA VOCE

Grazi, Conte, Berti e Scarcella alle pagine 4 e 5

Chiesto il carcere a vita anche per Filippo Turetta

Ergastolo a Impagnatiello La madre di Giulia in lacrime «Non odio, solo giustizia»

Giorgi, Ponchia e un commento di Vagli alle pag. 2 e 3

Meloni: «Incidono di più gli stranieri»

Mattarella: «Basta alibi» Arriva la legge anti abusi

Coppari a pagina 7

In Europa cresce la paura di un disimpegno di Trump

Parigi e Londra rilanciano: truppe occidentali e contractor in Ucraina

Ottaviani a pagina 14



Baldwin al Torino film festival

«Solo il cinema racconta gli Usa»

Bogani a pagina 29

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE



Conte: ci vuole solo sabotare

Grillo in guerra: si deve rivotare

Polidori e C. Rossi alle p. 12 e 13





Culture

INTERVISTA Fatima Ouassak, autrice ecofemminista, sarà a Milano alla Fondazione Feltrinelli
Francesca Maffioli pagina 12



Visioni

FUMETTI Incontro con Luen Yang, la comunità sino-americana e i sentimenti degli adolescenti
Andrea Voglino pagina 14



Internazionale

INDIA Priyanka tripathi trionfa al seggio di famiglia, i Gandhi in parlamento diventano tre. Trema la destra hindu
Matteo Mivaldi pagina 10

il manifesto quotidiano comunista

CON LE MANDE DIPLOMATICHE + EURO 2,30

MARTEDÌ 26 NOVEMBRE 2024 - ANNO LIV - N° 282

www.ilmanifesto.it

euro 1,50



BIDEN E MACRON PRONTI ALL'ANNUNCIO MA BEIRUT RISCHIA DI CADERE IN TRAPPOLA

Libano-Israele, la «tregua» è vicina

Le bombe israeliane continuano a cadere sul Libano, aumentano di intensità e frequenza e si contano nuove stragi in tutto il paese. È in questo clima, tutt'altro che pacificato, che montano le voci internazionali su una tregua vicina, vicinissima. Tanto vicina che

sarebbe pronta a essere annunciata a ore da Biden e Macron. Il governo israeliano si riunirà oggi in merito, ma i dettagli che emergono dietro le quinte non sono rassicuranti per i libanesi: 60 giorni di pausa, esercito a sud insieme all'Onu ma con Israele che manterrebbe il

«diritto» di colpire quando lo riterrà opportuno. A Gaza, intanto, senza più strade e infrastrutture la pioggia non ha freni e travolge migliaia di tende degli sfollati ad al-Mawasi; 500mila palestinesi rischiano di restare all'adiaccio.
LUCI, GIORGIO ALLE PAGINE 6, 7

G7 ESTERI DI FUGGI

Tajani: fiducia nel cessate il fuoco

«Siamo fiduciosi», dice del cessate il fuoco in Libano Antonio Tajani dal summit di Fuggi dei ministri degli Esteri G7. E promette una «linea condivisa»

sui mandati di arresto della Cpi contro Netanyahu e Gallant. Baerbock: «Il governo tedesco rispetta la legge e l'indipendenza della magistratura» BRANCA A PAGINA 6

Giuseppe Conte durante l'assemblea costituente del Movimento 5 Stelle Nova foto Riccardo Antimiani/Ansa

Il Conte 2

Al Movimento 5S non basta un voto online, ne serve un secondo. Grillo usa il suo potere di (ancora) «garante» e ottiene di rifare tutto. Spera nell'astensione per far cadere Conte. Ma la presa dell'ex premier sul partito è ormai salda, meno chiaro è dove lo porterà
pagina 5



PARLA IL NUOVO M5S

«La scelta è fatta: con la destra no»

GIULIANO SANTORO

Passata l'assemblea costituente indetta da Giuseppe Conte, e al netto delle mosse del padre-padrone disarcionato Grillo, viene in mente quando, qualche anno fa, di fronte al ginepraio legale che si era generato attorno alle mutevoli vesti formali del Movimento 5 Stelle, l'allora parlamentare Roberta Lombardi fornì una curiosa versione: disse che la creatura di Beppe Grillo e Gianroberto Casaleggio correva troppo veloce per potere essere ingabbiata in formule legali e cavilli giuridici. Adesso ci troviamo di fronte a una nuova evoluzione. SEGUE A PAGINA 5

Alleanze

L'avvocato e la zavorra dei sospetti

ANTONIO FLORIDIA

Le conclusioni dell'assemblea del M5S segnano alcuni punti all'attivo per il partito-movimento, ma lasciano anche aperti molti interrogativi. All'attivo, si può mettere il fatto che, per la prima volta da molti anni, il M5S ha costruito un momento collettivo di partecipazione che ha coinvolto alcune decine di migliaia di militanti. Una premessa necessaria, anche se non sufficiente, per le future battaglie elettorali. Gli interrogativi riguardano altro: è riuscito il M5S a definire la sua identità e la sua collocazione politica? La risposta deve partire da alcuni presupposti: al M5S, per la sua storia e per la cultura politica dei suoi elettori e militanti più fedeli, non si può chiedere di essere, semplicemente, un «partito di sinistra». Si può e si deve chiedere altro: che questa identità e questa collocazione siano chiaramente ancorati ad un rapporto di collaborazione con altre forze democratiche e di sinistra.
— segue a pagina 11 —

IL NO DI GIORGETTI Unicredit punta tutto su Banco Bpm



L'offerta pubblica di scambio lanciata da Unicredit nei confronti di Banco Bpm provoca un piccolo terremoto politico. La mossa del ceo Orsel risulta subito indigesta alla Lega che, attraverso le recenti cessioni da parte del Mef di quote azionarie del Monte dei Paschi, lavorava alla creazione di un terzo polo proprio con Banco Bpm. CHIARI A PAGINA 2

SCIOPERO GENERALE Il Garante suggerisce a Salvini di premettere



Come prevedibile e previsto, la Garante per gli scioperi nei servizi essenziali - nominata dal governo Meloni - suggerisce al ministro Salvini di premettere Cgil e Uil (e Cobas) per ridurre a quattro ore lo sciopero generale nel settore «trasporto passeggeri». Bombardieri: il ministro ci rispetti e alzi i salari nei suoi settori. FRANCHI A PAGINA 3

Dopo la Consulta Autonomia, non è il momento di ritirarsi

ALESSANDRA ALGOSTINO

Il regionalismo costituzionale è solido e la Consulta nella decisione sulla legge Calderoli ha richiamato i principi di unità, solidarietà, uguaglianza, garanzia dei diritti. Individuando profili di incostituzionalità e sancendo interpretazioni costituzionalmente orientate.
— segue a pagina 11 —



Printed in Italy. Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Dpa/CPI/M/2321/03





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIOCHI - N° 328 ITALIA
SPEDIENTI IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10, L. 66/2013

Fondato nel 1892



Martedì 26 Novembre 2024

Commenta le notizie su ilmattino.it

ARONA E PRODA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" ELBO 123

Pino lo chiamava «o gio»

Addio al fratello di Daniele: tradito anche lui dal cuore

Federico Vacalebre in Cronaca



Il libro dell'ex premier

L'Europa e il futuro delle democrazie la lezione di Prodi

Mario Ajello

Il dovere della speranza, nuovo libro di Romano Prodi, è la fotografia di un leader. Inteso come una persona che, continuando tenacemente a legare cultura e politica, analisi economica e prospettiva sociale, competenza e visione, approccio local e dimensione global, svolge un ruolo pubblico - come dimostrano anche gli editoriali prodiiani sul Mattino - prezioso e non di tipo meramente intellettuale ma di genere popolare.

Continua a pag. 38

L'editoriale

LO SPECCHIETTO RETROVISORE E L'AEROPORTO INTERCONTINENTALE DEL FUTURO

di Roberto Napoletano

Mi capita di constatare che in alcuni strati della classe professionale, universitaria e dirigente non c'è ancora consapevolezza dei passi in avanti che l'economia di Napoli e, in modo sbilanciato, l'intero Mezzogiorno stanno compiendo. Anche ieri, mi è toccato di sentire da voci autorevoli della nostra accademia, in uno dei luoghi dell'innovazione di questa capitale europea, che i porti del Mezzogiorno soffrono una crisi nera sul mercato delle merci trasportate quando viceversa nei primi nove mesi del 2024 Napoli, Salerno e Gioia Tauro hanno registrato una crescita dei traffici di contenitori rispettivamente, in termini percentuali, dell'8,5, del 7 e del 12.

Hanno fatto questi risultati nonostante la concorrenza sleale dei porti della sponda sud del Mediterraneo che non hanno le tasse ambientali europee e le oggettive difficoltà di Suez a causa del terrorismo. I porti di destinazione sono, soprattutto, quelli di Nord e Sud America e del Canada. Il nuovo quadro geopolitico ha portato il colonialismo russo-cinese in Africa e ha incendiato tutto il Mediterraneo allargato, ma non ha tolto centralità al Mezzogiorno italiano come unico Sud non autocratico, regolamentato e inserito in un Paese del G7. Soprattutto, come territorio esportatore di manifattura di qualità e capace di attrarre sempre più turismo internazionale per le sue bellezze naturali e culturali. Ai primissimi posti per numero di start up innovative e contaminazione positiva tra imprese e ricerca universitaria. Set a ciclo aperto dell'industria dello spettacolo e, in genere, dell'intrattenimento.

Scusatemi questa lunga premessa, ma è il motivo che mi spinge a pensare che a Napoli sono ancora troppi a non sapere che c'è uno scalo aeroportuale che nel 2024 ha offerto collegamenti diretti con 116 destinazioni, prevalentemente internazionali, in 35 Paesi, e ha registrato negli ultimi dieci anni un incremento del traffico del 110%. Sono 13 milioni di passeggeri con 43 frequenze settimanali contrattualizzate su 6 aeroporti - Atlanta, Chicago, Montreal, New York/Newark, New York JFK e Philadelphia - serviti dalle principali compagnie aeree statunitensi come American, Delta e United Airlines e da Air Canada, la più importante compagnia canadese.

Continua a pag. 39

Studio Svimez-Rfi. L'ad: tracciamo una rotta per supportare il rilancio del Mezzogiorno

Il "tesoro" della Napoli-Bari: vale 4 miliardi e 62mila posti

«L'intervento mette in connessione due regioni tra le più dinamiche del Sud»

Lorenzo Calò

Studio Svimez-Rfi sulla nuova Napoli-Bari: vale 62mila posti e 4,4 miliardi di euro di valore aggiunto. L'ad Sriscioglio: «Supportiamo il rilancio del Sud».

A pag. 2

Vertice tra i ministri Bernini e Hejtin

Innovazione e tecnologia: accordo di cooperazione tra Napoli e Pechino

Antonio Vastarelli

Innovazione e tecnologia il patto Napoli-Pechino. L'incontro fra i ministri dell'Università Bernini e della Scienza Hejtin ha aperto la Settimana Italia-Cina. Confronto su patrimonio culturale, biodiversità e manifattura. Città della Scienza coordina l'agenda insieme al Cnr e al dipartimento della capitale asiatica.

A pag. 3



Soluzioni green

Ridurre le emissioni nei trasporti via mare: maxi intesa Eni-Msc

Antonino Pane

Maxi accordo Eni-Msc per ridurre le emissioni nei trasporti via mare: patto per ricerca e sperimentazione di soluzioni green.

A pag. 7

La condanna dell'Aja

Per Netanyahu salvacondotto G7 Tajani: la pace si tratta con lui



Rechis, Miglionico e servizi alle pagg. 8 e 9

L'analisi

TESORO USA, TRUMP RASSICURA UE E MERCATI

di Paolo Balduzzi a pag. 38

L'omaggio a 4 anni dalla morte. Anche DeLa e Di Lorenzo davanti al murale



CONTE IN GINOCCHIO PER DIEGO

di Bruno Majorano

Non è una filo sottile. È una catena. Azzurra, ovviamente. E che probabilmente formerà un numero 10. È quella che collega Diego

Armando Maradona - il mito - al Napoli di oggi, quello di De Laurentis, Conte e tutti gli altri.

Continua a pag. 39
Arpaia a pag. 18

Forza Italia diserta il Cdm: «No al taglio del canone Rai»

Impasse Manovra: manca l'accordo sugli emendamenti e sulla giustizia

Forza Italia sulle barricate: «Stop al taglio del canone». I ministri disertano il Consiglio dei ministri. Braccio di ferro sugli emendamenti, decreto fiscale in stallo al Senato. Frenata degli azzurri anche sulla Giustizia: «Serve una riflessione». In bilico Bonus Natale e concordato. Corsa contro il tempo per l'approvazione. Si cerca un'intesa.

Bassi e Malfetano alle pagg. 4 e 5

Ipotesi golden power

Ops di Unicredit su Bpm e Anima il gelo di Giorgetti

Rosario Dimito

Unicredit, offerta da 10,1 miliardi su Bpm e Anima. Il ministro Giorgetti: «Mossa non concordata».

A pag. 13

La giornata contro la violenza sulle donne Uccise la compagna incinta ergastolo per Impagnatiello

Mattarella: «Per salvaguardare le donne non è stato fatto abbastanza». Meloni: «Con gli immigrati più casi»

Gianluca Amadori, Claudia Guasco e servizi alle pagg. 10 e 11

PERCHÉ DEV'ESSERE SOLO L'INIZIO

di Titti Marrone

Due ergastoli evocati nello stesso giorno per gli omicidi di due ragazze dallo stesso nome, Giulia, e avvicinate dallo stesso destino. Una, Cecchetin, di Padova, l'altra, Tramontano, di Sant'Antimo. Sono

state uccise da uomini per anni accanto a loro e fin lì classificati come bravi ragazzi italiani. Ed è quello che avviene nella maggior parte dei casi che chiamiamo femminicidi, è la verità attestata da tutte le statistiche, dal Viminale, l'Istat, il Censis.

Continua a pag. 39

SPADA
BLACK FRIDAY
fino al -50%
spadaroma.com



ALLART
CONCET
PORTE FINESTRE COPERTURE
TEL 06 491404

Il Messaggero

ALLART
CONCET
PORTE FINESTRE COPERTURE
www.allartcenter.it
Roma

€ 1,40* ARNO 148 - N° 338
ITALIA
Sped. in A.P. 08.03.2003 con L.462/04 art.1 c.1 DD.MM.

NAZIONALE

Martedì 26 Novembre 2024 • b. Giacomo Alberione

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Gravina corre per il bis
Del Piero, pressing per candidarlo a presidente Figc
Abbate nello Sport



Il romano protagonista
Berrettini: «Rinato con la Coppa Davis Ho pensato al ritiro»
Martucci nello Sport



L'attore al TorinoFest
Alec Baldwin «Così ho superato gli anni difficili»
D'Agostino a pag. 22



L'editoriale
TESORO USA IL SEGNALE DI TRUMP AI MERCATI

Paolo Balduzzi

Se il buon giorno si vede dal mattino, allora, il cielo si coprirà pure di molte nuvole, ma almeno non dovrebbe scatenarsi una tempesta. Sulla sponda occidentale dell'oceano Atlantico, dalla sua villa in Florida con vista verso la Casa Bianca, il presidente eletto Donald Trump invia, al suo paese e al mondo intero, segnali contrastanti rispetto alla composizione del nuovo governo. Nominie divisive, a volte controverse, spesso impopolari, certo. E queste sono le nuvole scure. Ma anche personaggi che, per quanto abbiano un orientamento politico non accomodante, perlomeno guardando ai rapporti economici con l'estero, garantiscono una certa affidabilità dal punto di vista professionale. È il caso, tra gli altri, di Scott Bessent, il nuovo segretario al Tesoro in pectore. Ricchissimo, come gran parte dei suoi futuri colleghi di governo, 62 anni, consigliere economico di Trump, fondatore dell'hedge fund Key Square Group, già partner di Soros negli anni '90 e poi di nuovo tra il 2001 e il 2005, durante il difficile periodo che seguì gli anni della "Grande recessione"; soprattutto, e forse è questa la vera notizia, personaggio poco gradito a Elon Musk, che nei giorni scorsi lo aveva criticato, appoggiando per quella posizione un candidato diverso. Succedere all'attuale Segretario al Tesoro, Janet Yellen, non sarà certo facile: economista, docente a Berkeley, ex Presidente della Federal Reserve tra il 2014 e il 2018, oltre a un'invidiabile (...)

Continua a pag. 11

Netanyahu, salvacondotto G7

► Libano, il premier di Israele favorevole alla tregua. Oggi vertice di governo: l'ultradestra si oppone Tajani a Fiuggi con i Grandi cerca un compromesso per evitare il mandato d'arresto dell'Aia

ROMA Salvacondotto per Netanyahu: ipotesi al G7 Esteri. «La pace si tratta con lui». Al vertice dei ministri degli Esteri di Fiuggi l'Italia cerca il compromesso: una sospensione del mandato d'arresto dell'Aia finché dura la guerra. Leader divisi. Tajani: «A noi spettano scelte politiche». Intanto in Libano è stallo sull'accordo. Il premier israeliano approva il cessate il fuoco «in linea di principio». Oggi si riunisce il gabinetto. Il piano Usa in 3 fasi prevede il ritiro di Hezbollah e delle truppe Idf.

Bechis, Miglionico e Vita alle pag. 2 e 3

L'avanzata russa

Rispunta il piano di Parigi e Londra: truppe in Ucraina

Francesca Pierantozzi

Truppe occidentali a Kiev: l'ipotesi Macron-Starmer contro l'avanzata di Mosca. «Sono in corso discussioni con l'obiettivo di creare un nocciolo duro tra alleati in Europa, focalizzato su Ucraina e sicurezza europea». A pag. 8

L'ex garante pronto al ricorso sul simbolo

M5S, Grillo dà battaglia a Conte «Sullo statuto votazione da rifare»

ROMA La partita sul futuro del Movimento 5 stelle va ai tempi supplementari. Beppe Grillo ha deciso di mettersi di traverso alle decisioni sull'eliminazione del garante, sul superamento del doppio mandato e sul via libera alle alleanze arrivate da No-



va, la kermesse che si è tenuta al Palazzo dei congressi dell'Eur. Tra qualche giorno si tornerà a votare: il fondatore M5S ha fatto ricorso all'articolo 7 dello Statuto. Pronto anche il ricorso sul simbolo. Ajello e Pucci a pag. 10

Il libro dell'ex premier

L'Europa e il futuro delle democrazie la lezione di Prodi

Mario Ajello

Il dovere della speranza, nuovo libro di Romano Prodi, è la fotografia di un leader. Inteso come una persona che, continuando tenacemente a legare cultura e politica, (...)

Continua a pag. 21

Meloni: gli immigrati incidono sul numero degli stupri. Sì al testo unico



Ergastolo a Impagnatiello nel giorno contro la violenza

La madre di Giulia Tramontano (a lato) in tribunale. Alle pag. 6 e 7



Rai, FI si oppone al taglio del canone Impasse Manovra

► I ministri azzurri disertano il Cdm: manca l'accordo sugli emendamenti e sulla giustizia

Francesco Malfetano

Ai suoi alleati Giorgia Meloni ha chiesto di «essere meno litigiosi». Un appello che però ieri è clamorosamente caduto nel vuoto. Nello specifico nel vuoto lasciato dai ministri di Forza Italia a palazzo Chigi quando, a sera, hanno disertato il Cdm. Non c'è accordo sul taglio del canone Rai e sulla giustizia.

Alle pag. 4 e 5 Bassi a pag. 4

Ipotesi golden power Ops di Unicredit su Bpm e Anima Il gelo di Giorgetti

Rosario Dimito

Unicredit, offerta da 10,1 miliardi su Bpm e Anima. Il ministro Giorgetti: «Mossa non concordata». A pag. 14

Distacco mai visto



Lazio su, Roma giù il calcio della Capitale ha fatto testacoda

Andrea Sorrentino

La città sottosopra. Di qua l'estasi, di là il tormento. Una forbice così larga, tra Lazio e Roma, (...)

Continua a pag. 11

SPADA
BLACK FRIDAY
fino al **50%**
spadaroma.com

Il Segno di LUCA

SAGITTARIO, CORREGGI IL TIRO

Oggi Mercurio, che tu ospiti, inizia a ritornare indietro sullo zodiaco, avviando un processo di riflessione e correzione che riguarda probabilmente alcune scelte legate al lavoro che richiedono un intervento da parte tua. Mercurio è il pianeta della comunicazione e questo ti renderà più attento e cauto nelle tue parole, in particolare nella redazione di accordi o contratti scritti, che andrebbero rimandati a dopo il 13 dicembre.

IPRODUZIONE ROBERTA L'oroscopo a pag. 11

* Tardoni con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamercato € 1,40, in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, *Roma stregata* € 6,90 (solo Roma); *L'era dei ghiacci*-Vol. 2* € 6,90 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 26 novembre 2024
1,80 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Il processo a Bologna

**Bio-On, primo verdetto
Condannato Astorri
«Ma non finisce qui»**

Orlandi a pagina 19



Intervista: la figlia dell'assistente

**«La baronessa
è stata uccisa
con mia madre»**

Gentili a pagina 17



Unicredit vuole Bpm, gelo della Lega

L'ad Orcel annuncia un'offerta sul Banco da 10 miliardi e sbarra la strada al polo con Mps. Obiettivo far nascere un colosso bancario europeo. Servizi Giorgetti evoca il golden power. Salvini: fermare l'operazione. Intervista all'economista Pinardi: avanti così, servono grandi gruppi alle p. 8 e 9

L'ITALIA IN PIAZZA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE. A FIRENZE LA NOSTRA MANIFESTAZIONE

DALLE CITTÀ

Bologna, tariffe ferme dal 2019

**Biglietti del bus,
ipotesi rincari
Confronto aperto:
si decide sabato**

Carbutti in Cronaca

Bologna, compresi i danni

**Besta, il Comune
rescinde il contratto
e paga un milione**

In Cronaca

Imola, presentato il progetto

**Kartodromo,
investimento
da otto milioni**

Agnessi in Cronaca



La mamma di Giulia dopo la lettura della sentenza



Un momento della nostra manifestazione di ieri mattina in piazza della Signoria a Firenze

AD ALTA VOCE

Grazi, Conte, Berti e Scarcella alle pagine 4 e 5

Chiesto il carcere a vita anche per Filippo Turetta

**Ergastolo a Impagnatiello
La madre di Giulia in lacrime
«Non odio, solo giustizia»**

Giorgi, Ponchia e un commento di Vagli alle pag. 2 e 3

Meloni: «Incidono di più gli stranieri»

**Mattarella: «Basta alibi»
Arriva la legge anti abusi**

Coppari a pagina 7



Conte: ci vuole solo sabotare

**Grillo in guerra:
si deve rivoltare**

Polidori e C. Rossi alle p. 12 e 13

In Europa cresce la paura di un disimpegno di Trump

**Parigi e Londra rilanciano:
truppe occidentali e contractor in Ucraina**

Ottaviani a pagina 14



Baldwin al Torino film festival

«Solo il cinema racconta gli Usa»

Bogani a pagina 29



PRIMI SINTOMI INFLUENZALI



RAFFREDDORE

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.





IL SECOLO XIX



MARTEDÌ 26 NOVEMBRE 2024

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXVIII - NUMERO 280, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010 5388.200 www.manzoniadvertising.it

SENTENZE E RICORRENZE

ANDREA CASTANINI

GIUSTIZIA È FATTA MA ERA MEGLIO UN ALTRO GIORNO

La mamma di Giulia Tramontano ha ragione: non è stata venduta, ma giustizia. Alessandro Impagnatiello è stato condannato all'ergastolo per l'omicidio volontario della fidanzata Giulia Tramontano, per l'uccisione del bambino che la fidanzata portava in grembo, per occultamento di cadavere. La condanna è la naturale conclusione di un processo che non sembrava poter avere esito diverso. Impagnatiello ha commesso un atto di mostruosa ferocia nei confronti della donna che lo amava e che lui vedeva come un ostacolo alla relazione parallela con un'altra donna. Come se non bastasse, prima di accoltellare Giulia, ha provato ad avvelenarla con un topico. Le motivazioni, le modalità, la "disumanità" ammessa dallo stesso Impagnatiello hanno portato all'inevitabile condanna a vita, la più grave del nostro ordinamento. Accompagnata da pene aggiuntive.

Tutto giusto. Però ieri c'era un aspetto che sembrava fuori posto: ed era la sensazione che a essere condannato non fosse un uomo, per quanto disumano nei suoi comportamenti, ma un simbolo: un mostro. Perché ieri era la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, ed era inevitabile che Impagnatiello si trasformasse nel femminicida esemplare, nell'assassino di donne per antonomasia, nel nemico pubblico. Il flashmob davanti a palazzo di giustizia di Milano, dove era attesa la sentenza, indicava quanto i due piani fossero mescolati. È comprensibile. Ma Impagnatiello, per via di questa sovrapposizione, ha avuto un trattamento diverso rispetto ad altri imputati per reati simili. E se ieri il condannato in aula non ha voluto parlare, anche solo per chiedere perdono, forse è perché sapeva che ogni sua parola sarebbe andata dispersa in un vortice di biasimo. È solo una coincidenza che la sentenza sia stata pronunciata proprio il 25 novembre? Forse sì, ma è probabile che il calendario della giustizia in questo caso abbia strizzato l'occhio alla data simbolo di un'emergenza sociale. Nello stesso giorno, guarda caso, è arrivata la richiesta di condanna - sempre all'ergastolo - per Filippo Turetta, accusato del femminicidio di Giulia Cecchetti: un altro caso di cronaca che ha scosso le coscienze degli italiani. Cosa c'è di male? Forse il fatto che la giustizia non deve essere esemplare per qualcuno, ma rapida e giusta per tutti.

LE INCOGNITE LEGATE A TRUMP

Truppe occidentali in Ucraina Londra e Parigi ora ci pensano

GIUSEPPE AGLIASTRO E DANILO CECCARELLI / PAGINA 13



OGGI IL POSSIBILE ANNUNCIO

La tela di Biden e Macron Israele e Libano, tregua vicina

FABIANA MAGRI E FRANCESCO SEMPRINI / PAGINA 13



OMICIDIO TRAMONTANO, CARCERE A VITA PER IMPAGNATIELLO. STESSA CONDANNA CHIESTA DALL'ACCUSA PER FILIPPO TURETTA NEL PROCESSO CECCHETTIN

Ergastolo in nome di Giulia

Meloni: «Le violenze contro le donne crescono con gli immigrati». Mattarella: «Nessuna scusa»

Nella Giornata per l'eliminazione della violenza sulle donne arriva la condanna all'ergastolo di Alessandro Impagnatiello per il femminicidio della fidanzata Giulia Tramontano. Richiesto il carcere a vita per Filippo Turetta, per l'uccisione della ex Giulia Cecchetti. Mattarella: «Non ci sono scuse accettabili che giustificano la violenza di genere. Occorrono azioni concrete». Fanno discutere le frasi della premier Meloni: «C'è un'incidenza maggiore, nei casi di violenza, da parte di persone immigrate».

SERVIZI / PAGINE 2-5

DAL BANGLADESH A GENOVA

Tommaso Fregatti / PAGINA 7

«Uccise la moglie perché usava TikTok» Operaio a processo

Avrebbe lanciato la consorte dalla finestra al termine di una lite: secondo l'accusa Ahmed Musthak, operaio, non sopportava che la moglie Sharmin Sultana fosse così attiva su TikTok e detestava il suo voler vivere con uno stile occidentale. L'uomo ora rischia una condanna all'ergastolo.

RISCHIO MAREGGIATE, VIETATO L'ACCESSO A MOLO, SPIAGGIA E PORTO



Camogli, zona rossa anti-selfie

Una mareggiata sulla costa del borgo di Camogli

EDUARDO MEOLI / PAGINA 17

SOCIETÀ

Allerta meteo, ecco la guida per non rischiare

FEDERICO GRASSO / PAGINA 16

Allerta gialla, arancione, rossa. Per pioggia, temporali, neve. Ecco cosa significano e le regole da adottare per proteggersi sempre più efficacemente dagli eventi estremi che flagellano anche la Liguria.

Il clima è malato ma la Cop29 non trova rimedi

CARLO PETRINI / PAGINA 40

Da pochi giorni si è conclusa la Cop 29 di Baku. Purtroppo anche quest'anno la Cop si è dimostrata essere non efficace, soprattutto se confrontata all'emergenza climatica e ai suoi effetti sempre più dirompenti.

OGGI IL PRIMO CONSIGLIO REGIONALE. BALLEARI (FDI) VERSO LA PRESIDENZA

Liguria, nasce l'era Bucci È il giorno del giuramento

IL FRONTE PIÙ CALDO

Guido Filippi / PAGINA 9

Nicolò ai manager Asl «Risparmiare di più»

L'era Bucci in Liguria parte oggi con il giuramento da presidente della Regione nella prima seduta del nuovo Consiglio. Balleari (FdI) verso la carica di presidente dell'assemblea.

EMANUELE ROSSI / PAGINE 6-9

ROLLI



FENOMENO SINNER IL CAMPIONE ATIPICO CHE PIACE A TUTTI

MASSIMO CUTÒ / PAGINA 46

BUONGIORNO

Di recente ho firmato un appello indirizzato ai parlamentari affinché prendano in considerazione l'ipotesi di un provvedimento di clemenza, amnistia o indulto, per liberare le carceri dove sono rinchiusi 62 mila persone, in spazi previsti per 51 mila e oggi sufficienti per 48 mila. Ieri il sottosegretario alla Giustizia, Andrea Delmastro, ha confermato il prevedibile: lui, e dunque si presume l'intera maggioranza di governo, o ampia parte di essa, sono contrari. Sarebbe una resa dello Stato, ha detto Delmastro, che ha promesso di recuperare entro la fine della legislatura i posti mancanti. Ci si può augurare che Delmastro ci riesca, e ci si può chiedere che succederà nel frattempo. Perché quest'anno, e mancano ancora trentacinque giorni alla fine, i suicidi in carcere sono stati 82, e il record è di

84 del 2022; i morti totali, quindi compreso chi è morto per malattia, sono 223, polverizzato il record di 177 del 2002; bisogna poi aggiungere il suicidio di sette guardie carcerarie: l'anno scorso se ne suicidò una soltanto, nel 2022 si suicidarono in cinque. A me pare che la resa sia quella di uno Stato che costringe alcuni suoi cittadini - colpevoli, presunti tali, innocenti - in condizioni illegali poiché non è in grado di rispettare le leggi che si è dato. Mi pare che la resa sia quella di uno Stato che, pur di non prendere atto delle sue illegalità, lascia che alcuni suoi cittadini - colpevoli, presunti tali, innocenti - si tolgano la vita o la perdano per mancanza di cure. La resa è di uno Stato che non riconosce le proprie responsabilità e il proprio fallimento, di cui peraltro nessuno gli chiederà conto.

La resa

MATTA FELTRI



GIOIELLERIE
CASH & GOLD
OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO
Noi PAGHIAMO
di Più
Tel. 010 414634
www.comprorogenova.it

GIOIELLERIE
CASH & GOLD
OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO
Noi PAGHIAMO
di Più
Tel. 010 414634
www.comprorogenova.it





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Regole Covid
La Cassazione deciderà sugli anni di applicazione del termine esteso



Ambrosi e Iorio — a pag. 35

Giovedì con il Sole
Spese, liti fra vicini, assemblee, bonus: la guida completa per il condominio



— a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano

SCARPA

ROVE GTX CROSS TRAVELLER.

SHOP ONLINE - SCARPA.COM

FTSE MIB 33427,72 -0,20% | SPREAD BUND 10Y 126,80 — | SOLE24ESG MORN. 1260,15 +0,69% | SOLE40 MORN. 1245,57 -0,32% | **Indici & Numeri** → p. 41-45

UniCredit lancia l'offerta per BancoBpm Giorgetti: «Operazione non concordata»

Il rischio delle banche

L'offerta vale 10 miliardi in caso di adesione totale ma la Borsa vede il rilancio

Così sfumerebbe il progetto di terzo polo italiano Banco-Mps, caro al Governo

Muro della Lega, il ministro evoca il Golden Power Oggi il cda del BancoBpm

UniCredit ha annunciato ieri un'offerta pubblica di scambio su BancoBpm, non concordata con il Governo, per 10 miliardi di euro. Nascerebbe il terzo gruppo bancario europeo, con due obiettivi: togliere dalla scena italiana il terzo gruppo sempre più ingombrante dopo l'Opa su Anima e l'ingresso in Mps, ma anche sbarrare la strada a eventuali iniziative di Crédit Agricole, primo socio del Banco con il 9%. L'offerta giunge mentre è in stallo l'altra operazione lanciata a settembre da Unicredit sulla tedesca Commerzbank. Nel governo muro della Lega: Giorgetti evoca il Golden Power. Oggi cda del Banco per il primo esame dell'Opa. In Borsa penalizzate Unicredit (-4,77%) e Commerz (-5,06%), premiato Iipm (+5,48%). **Davide Trovati** — alle pagine 2-5

IFOCUS



Andrea Orzel. Ceo di UniCredit dall'aprile 2021

LA PARTITA DI DELFIN E CALTAGIRONE

Grandi soci ridimensionati Il ruolo del Crédit Agricole

Mariella Mangano — a pag. 3

I NUMERI DEL POSSIBILE DEAL

Se l'operazione va in porto via al terzo gruppo europeo

Enrico Miele — a pag. 3



Giuseppe Castagna. Ceo di BancoBpm dal gennaio 2017

L'IMPATTO IN GERMANIA

Sospiro di sollievo a Berlino Grana Commerz più lontana

Isabella Bufacchi — a pag. 5

L'ANALISI

PER BANCOBPM E BORSA IL PREZZO NON È GIUSTO

di **Alessandro Graziani** — a pag. 3

RAPPORTO MEDIOBANCA SULL'INDUSTRIA DELLA DIFESA

Il mondo spende 2.443 miliardi \$ all'anno per armamenti

Antonella Olivieri — a pag. 20

Papa Bergoglio e le guerre. «Ucraina e Palestina due fallimenti dell'umanità», ha detto il Santo Padre (nella foto a destra)

L'ACCUSA DI PAPA FRANCESCO

«Paesi ipocriti parlano di pace ma guadagnano con le armi»

Carlo Marroni — a pag. 8

IL VIA ATTESO OGGI

Tregua in Libano, per gli Usa intesa a un passo

— Servizio a pag. 9

IL G7 ESTERI

Tajani: lavoriamo senza sosta per il cessate il fuoco

— Servizio a pag. 9

DISASTRO UMANITARIO

Gaza, 2 milioni non hanno ripari per l'inverno

Nello Del Gatto — a pag. 9

PANORAMA

LA GIORNATA MONDIALE

Violenza di genere, Mattarella: quanto fatto è insufficiente Polemiche per le parole di Meloni



«Quanto fatto finora non è sufficiente a salvaguardare le donne». Lo afferma il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nella Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Polemiche sulla frase di Giorgia Meloni sulla maggiore incidenza di atti di violenza sessuale da parte di immigrati, soprattutto illegali. — a pagina 13

ENERGIA

Rinnovabili, arriva la stretta sulle sanzioni

Celestina Dominelli — a pag. 20

EDILIZIA

Salva casa, via alla fase due Prontuario e moduli unici

Entro fine anno il Governo punta a mettere in moto la fase due del decreto salva casa, con due pilastri: un prontuario e l'aggiornamento dei modelli standard per l'edilizia (come Scia e Cila). — a pagina 39

ACCIAIO IN CRISI

Thyssenkrupp verso il taglio di 11mila posti

Thyssenkrupp prevede di tagliare o esternalizzare 11mila posti di lavoro entro il 2030 nella divisione acciaio, settore fortemente sotto pressione a causa dell'aumento del prezzo dell'energia. — a pagina 29

Rapporti

Motori

L'industria dell'auto affronta la tempesta

— Supplemento al Sole 24 Ore

Salute 24

Il gap sanitario Ricoveri: 3 miliardi per la fuga al Nord

Marzio Bartoloni — a pag. 36

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

BlackDays Risparmia 160€. Per info: ilssole24ore.com/abbonamento Servizio Clienti 02.30.300.600

GRAPPA DICIOTTO LUNE STRAVECCHIA STRAGIOVANE

GUSTATEVELA. MIXATEVELA. GODETEVELA

Scopri le nostre origini. visitrovereto.it marzadro.it

L'Italia rallenta nel riciclo e importa più materie prime

Ambiente

Assoambiente: necessari incentivi per indipendenza in forniture e competitività

In Italia economia circolare ancora in contrazione. Dopo anni di crescita del consumo di materiale circolare utilizzato nei processi produttivi, la ripresa post Covid ha attivato nuovi utilizzi di materie prime vergini, estratte in Italia o all'estero, a discapito di quelle derivate da riciclo. Assoambiente: necessari incentivi per indipendenza nelle forniture e competitività. **Sara Deganello** — a pag. 11

LO STUDIO

Trasporto in città, vincono le auto Sostenibilità solo per i benestanti

Flavia Landolfi — a pag. 11

SONDAGGIO SWG

Nucleare, la metà degli italiani favorevole al ripristino

Un italiano su due voterebbe per un ritorno al nucleare. Ad dirittura il 79% considera la newco lanciata da Enel, Ansaldo e Leonardo per valutare l'atomo del futuro come «un'adeguata risposta al crescente bisogno di elettricità nel Paese», a patto che «mantenga la filiera produttiva sul territorio». Solo un cittadino su dieci, tuttavia,

conosce le tecnologie più evolute attualmente allo studio, a partire dai cosiddetti Smr, gli Small modular reactors, considerati tra i più promettenti — a detta di diversi addetti ai lavori — per le potenziali efficienze sui costi e l'elevata sicurezza. Lo rileva un sondaggio condotto dalla Swg. **Cheo Condina** — a pag. 34



IL NUOVO DISCO DI MANNOIA
«Nelle mie canzoni racconto l'amore e la speranza»
Guadalajara a pagina 22



DESTINI OPPOSTI
Inferno Roma, paradiso Lazio
Ranieri e Baroni agli antipodi
Cirulli, Pes e Salomone alle pagine 26 e 27



CASA BIANCA
Processo Capitol Hill
Archivate accuse a Trump
Russo a pagina 8

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI
ESAMI CLINICI IN GIORNATA
DIAGNOSTICA IMMEDIATA
PREVENIRE è meglio che curare
APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI
ESAMI CLINICI IN GIORNATA
DIAGNOSTICA IMMEDIATA
PREVENIRE è meglio che curare
APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

San Leonardo da Porto Maurizio

Martedì 26 novembre 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 327 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it

RICONTEGGIO



Grillo chiede la ripetizione del voto dopo la proclamazione in solitaria di Conte e il giallo dei brogli denunciati da Il Tempo. Ma intanto il partito degli ex grillini è già diventato una «cosa rossa»

Campigli e Sirignano alle pagine 2 e 3

DI RICCARDO MAZZONI

Da francescani a gesuiti
L'inutile metamorfosi e i danni che si ripetono

a pagina 2

PROTESTA DELLE TOGHE ROSSE

La carica dei 570 per difendere le sentenze politiche

L'ultima dei magistrati Manifesto per affermare il diritto a fare politica. E se la prendono pure con la stampa libera

Le toghe rosse difendono i privilegi dei magistrati politicizzati e se la prendono con la stampa se dà le notizie. È il senso del manifesto firmato da 570 magistrati la maggiore parte di Md.

Cavallaro alle pagine 4 e 5

FRIZIONI IN MANOVRA

Fi diserta il Cdm. E slitta la norma contro i dossier. Scintille con la Lega sul canone Rai

Romagnoli a pagina 4

LA PROPOSTA

Meloni e gli sconti fiscali «al coniuge che non lavora»

Frasca a pagina 7

RISIKO BANCARIO

Opa Unicredit su Bpm. Governo pronto al golden power

Caleri a pagina 14

Il Tempo di Osho

È davvero l'Anno Santo. La metro riapre di notte



a pagina 18

I NODI DEL COMMERCIO

Black Friday, affari per 300 milioni. Categorie in rivolta: «Rovina il Natale»

Verucci a pagina 17

IL CONTE MAX
Sogno americano incompreso da Romano Prodi
a pagina 13

LA GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA

Da Mattarella a Meloni l'Italia si ferma per le donne. E arriva l'ergastolo per Impagnatiello



Bruni e Di Capua a pagina 10 e 11

DI MARIA RITA PARSÌ E LUIGI TIVELLI

Altro che patriarcato. Ora tocca agli uomini

a pagina 13

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO 7 GIORNI SU 7

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it www.artemisialabyoung.it

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 13



IL LIBRO DEL GIORNALISTA

Toni Capuozzo e le vite di confine

Zonetti a pagina 22



LA NAZIONE

(* QN LA NAZIONE € 1,60 e VANITY FAIR € 0,20 abbonamento non vendibile separatamente € 1,80 valida solo per l'edizione di Empoli

MARTEDÌ 26 novembre 2024
1,80 Euro*

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



Nuovo caso a Pisa

**Ospedali come far west
Infermiere aggredito
da un paziente ubriaco**

Masiero a pagina 17



Il vademecum della Toscana

**Sistema moda
da salvare
Ecco la cura**

Morviducci a pagina 18



Unicredit vuole Bpm, gelo della Lega

L'ad Orsel annuncia un'offerta sul Banco da 10 miliardi e sbarra la strada al polo con Mps. Obiettivo far nascere un colosso bancario europeo Giorgetti evoca il golden power. Salvini: fermare l'operazione. Intervista all'economista Pinardi: avanti così, servono grandi gruppi Servizi alle p. 8 e 9

L'ITALIA IN PIAZZA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE. A FIRENZE LA NOSTRA MANIFESTAZIONE

DALLE CITTÀ

Empoli

**Ex calciatore
stroncato
da malore
a 22 anni**

Cioni in Cronaca

Empoli

**Studenti in cattedra
Tutto esaurito
per vedere le stelle**

Puccioni in Cronaca

Empoli

**Bar nel mirino
dei malviventi
Fermata la banda**

Servizio in Cronaca



La mamma di Giulia dopo la lettura della sentenza



Un momento della nostra manifestazione di ieri mattina in piazza della Signoria a Firenze

AD ALTA VOCE

Grazi, Conte, Berti e Scarcella alle pagine 4 e 5

Chiesto il carcere a vita anche per Filippo Turetta

**Ergastolo a Impagnatiello
La madre di Giulia in lacrime
«Non odio, solo giustizia»**

Giorgi, Ponchia e un commento di Vagli alle pag. 2 e 3

Meloni: «Incidono di più gli stranieri»

**Mattarella: «Basta alibi»
Arriva la legge anti abusi**

Coppari a pagina 7

In Europa cresce la paura di un disimpegno di Trump

Parigi e Londra rilanciano: truppe occidentali e contractor in Ucraina

Ottaviani a pagina 14



Baldwin al Torino film festival

«Solo il cinema racconta gli Usa»

Bogani a pagina 29

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE



Conte: ci vuole solo sabotare

Grillo in guerra: si deve rivoltare

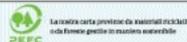
Polidori e C. Rossi alle p. 12 e 13



la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Mario Orfeo



Martedì 26 novembre 2024

Anno 40 N° 279 - In Italia € 1,70

IL RISIKO DEL CREDITO

La sfida delle banche

Blitz di Unicredit su Bpm: operazione da 10 miliardi. Così rischia di saltare il terzo polo su Mps
Il governo: mossa non concordata. L'ad Orcel: l'Europa ha bisogno di istituti più forti

No di Salvini: intervenga Bankitalia. Giorgetti valuta il golden power

Le regole del mercato

di **Francesco Manacorda**

È lo scontro di due mondi. Da una parte quello della finanza, che si risveglia in Italia dopo anni di apparente letargo e muove anche su uno scenario globale, dove Unicredit viaggia frenetico come un Pac Man bancario.

● a pagina 6

Unicredit mette nel mirino Banco Bpm e punta a diventare il terzo istituto di credito nel panorama europeo e a consolidarsi in Italia. «L'Europa ha bisogno di banche più forti», dice l'amministratore delegato Orcel. Gelo del governo. «Mossa non concordata», chiarisce il ministro dell'Economia Giorgetti che evoca il *golden power*. Il vicepremier Salvini chiede l'intervento di Bankitalia: «Non vorrei che qualcuno volesse fermare l'accordo Bpm-Mps per fare un favore a altri».

di **Greco, Pons Scozzari e Vitale**
● alle pagine 2, 3, 4 e 6

Manovra

Scontro sul canone Rai strappo di Forza Italia

5Stelle

Grillo fa ricorso voto da ripetere Conte: sabotaggio

di **Cerami e Pucciarelli**
● a pagina 13

Il canone Rai divide la maggioranza. E svela le tensioni sulla manovra tra la premier Meloni e i due vice Salvini e Tajani. La Lega chiede di prorogare anche nel 2025 la riduzione del contributo in bolletta per la tv pubblica da 90 a 70 euro. Contraria Forza Italia che minaccia di non votare l'emendamento al di fisco. E non si presenta in Consiglio dei ministri.

di **Ciriaco, Colombo, Conte De Cicco e Frascilla**
● alle pagine 8 e 9

La sentenza

Ergastolo per Impagnatiello i genitori di Giulia: non è vendetta



▲ In aula La mamma di Giulia Tramontano in lacrime dopo la sentenza

di **Ilaria Carra e Sandro De Riccardis** ● alle pagine 22 e 23

Il travaglio che consuma l'eredità politica

di **Massimo Recalcati**

L'epilogo della vicenda politica del M5S pone in luce il grande tema dell'eredità. La ratifica formale della destituzione del fondatore di quel movimento evoca fatalmente un gesto parricida. Accade ogni volta che al posto dell'eredità subentra una volontà di cancellazione del debito simbolico che vincola gli eredi al loro fondatore. Il padre di quel movimento, senza il quale la sua creatura non sarebbe mai esistita, è stato in questo caso allontanato, ripudiato, eliminato perché divenuto un peso superfluo o addirittura un ostacolo alla sua esistenza. È questo il destino inevitabile di tutti i fondatori che hanno confuso il gesto della fondazione con l'acquisizione di un diritto inviolabile di proprietà. Vale per la vita delle istituzioni come per il rapporto di filiazione genitoriale; quello che abbiamo generato non ci appartiene sebbene la sua vita non sarebbe stata possibile senza la nostra. Ogni gesto di generazione è, in questo senso, sempre in perdita secca: la creatura, se è capace di vita propria, non può essere ridotta a essere il prolungamento speculare della vita del suo genitore. L'eredità non avviene mai per clonazione o per duplicazione. Il movimento generato dal fondatore non potendo mai essere una sua proprietà esclusiva – pena la sterilità della creatura – imporrebbe al fondatore stesso di cancellarsi nel suo atto di fondazione.

● continua a pagina 33

Il caso

Assalto a Capitol Hill archiviazione per Trump

di **Paolo Mastrolilli**

Trump ha vinto le elezioni e quindi i processi federali contro di lui si fermano. Non perché sia innocente, ma perché le regole del dipartimento alla Giustizia vietano di incriminare e portare in tribunale il presidente degli Stati Uniti. Il procuratore, chiedendo l'archiviazione, lo ha fatto in modo da lasciare aperto uno spiraglio per riprendere in mano le accuse.

● a pagina 18



Le idee

Che cosa resta di Merkel una leader incompiuta

di **Timothy Garton Ash**

Angela Merkel è stata la prima e l'ultima dei tedeschi dell'Est a guidare la Germania riunificata, la potenza chiave d'Europa. Ci saranno forse futuri cancellieri originari delle regioni che componevano un tempo la Repubblica democratica tedesca (Rdt), ma nessuno più sarà improntato dall'esperienza di aver vissuto in Germania Est.

● a pagina 19

NICOLA GRATTERI
ANTONIO NICASO
Una Cosa sola
MONDADORI

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LA CRONACA
 «Matilde, indagini frettolose»
 Il Csm riapre il caso sciattre
 BENEDETTA CENTIN, IRENE FAMA

«Indagini frettolose». L'inchiesta sulla morte di Matilde Lorenzi, tra le atlete più promettenti dello sci giovanile azzurro, è stata chiusa «in modo sbrigativo». - PAGINA 19

L'AMBIENTE
 Solo buone intenzioni
 contro il clima malato
 CARLO PETRINI

Da pochi giorni si è conclusa la Cop 29 di Baku. Prima di ogni analisi critica sui risultati, è bene dire che questo appuntamento è l'unico in grado di riunire 197 Paesi per discutere le questioni climatiche. - PAGINA 25

SOLO NEI MIGLIORI BAR

LA STAMPA

CAFFÈ COSTADORO TORINO 1890

MARTEDÌ 26 NOVEMBRE 2024

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 158 II N. 327 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCS-TO II www.lastampa.it **GNN**

OFFERTA DI SCAMBIO DI ORCEL, NO DI CASTAGNA. GIORGETTI: OPERAZIONE NON CONCORDATA. SALVINI CONTRO BANKITALIA

Unicredit-Bpm, governo sulle barricate

IL COMMENTO
 Perché lo Stato non può mettere freni al mercato
 FEDERICO MONGA

CLAUDIA LUISE, FRANCESCO SPINI



Una mossa improvvisa, che arriva mentre gli occhi del mercato erano puntati su Commerzbank. L'ad di Unicredit, Andrea Orcel, spiazza tutti e punta su Bpm. - PAGINE 2-4

IL RETROSCENA
 Banche, adesso vacilla il terzo polo sovranista
 BARBERA, PAOLUCCI

Per comprendere i contorni della più grossa operazione di finanza e potere in Italia da anni, bisogna riavvolgere il nastro di qualche ora. Quando alle sei di ieri mattina Unicredit diffonde il comunicato in cui annuncia la decisione su Banco Bpm, il governo è già al corrente della decisione. - PAGINA 5

LA POLITICA
 Manovra, rabbia Tajani slitta il decreto Giustizia
 MONTICELLI, OLIVO

Una lunga giornata in Senato contraddistinta da tensioni dentro la maggioranza ha visto slittare ancora il voto sul decreto fiscale. Scontro anche sull'idea della Lega di non retrocedere sullo sconto sul canone Rai. Fumo negli occhi di Forza Italia che diserta il cdm provocando il rinvio del decreto giustizia. - PAGINE 6-7

IL MEDIO ORIENTE

Biden-Macron
 "Tregua in Libano"
 Netanyahu convince gli ultraortodossi
 CAPURSO, MAGRI



A Beirut cominciano i festeggiamenti, Gaza sprofonda nel buio. La tregua fra Israele e Libano, sempre che sia confermata oggi, è destinata a lasciare macerie, vincitori e perdenti. Vince di certo la linea Trump, che aveva chiesto a Netanyahu di "finire la guerra" prima del 20 gennaio, il giorno del suo insediamento. "King Bibi" avrà la sua ricompensa, importante. - PAGINA 14

DECINE DI MIGLIAIA SFILANO NELLE PIAZZE IN TUTTA ITALIA: "IL NOSTRO DOVERE È RIDARE VOCE A CHI NON NE HA PIÙ"

Violenze, Meloni attacca i migranti

La premier: mi diranno razzista, ma contro le donne l'incidenza è più alta. Mattarella: nessuna scusa

L'ANALISI
 Se la presidente dà dei numeri sbagliati
 CHIARA SARACENO

Intervistata dalla direttrice di *Donna Moderna* la presidente Meloni ha fatto due affermazioni, una sugli autori delle violenze sulle donne, l'altra sui congedi genitoriali e l'azione del governo, basate su dati scorretti. - PAGINA 23

LO SCONTRO MSS
 Ricorso Grillo: si rivolti Conte: un sabotaggio
 NICCOLÒ CARRATELLI

Grillo non molla e costringe Conte ai tempi supplementari. Il garante, esautorato dall'assemblea 5S, ha inviato formale richiesta per far ripetere le votazioni sulle modifiche dello Statuto del Movimento. CON IL TACCUINO DI SORGI - PAGINE 12-13

OMICIDI CECCHETTIN E TRAMONTANO: CONDANNATO IMPAGNATELLO, CHIESTO L'ERGASTOLO ANCHE PER TURETTA

Le radici del male

BERLINGHIERE E SERRA

Dove nasce la crudeltà
 CATERINA SOFFICI

L'orrore del caso Pelicot
 FLAVIA PERINA

GLI STATI UNITI

Assalto a Capitol Hill
 prosciolto Trump
 ALBERTO SIMONI

In meno di un'ora si sguagliano i casi giudiziari contro Trump. Il procuratore speciale ha chiesto la chiusura indagini sulle interferenze elettorali e la sovversione dello Stato; e poi sui documenti segreti portati a Mar-a-Lago. - PAGINA 17

L'EUROPA

Romania ostaggio
 dei filo-putiniani
 MONICA PEROSINO

Un ultranazionalista di estrema destra, ammiratore di Putin, che disprezza l'Occidente, è contro l'aborto e condanna persino il parto cesareo. Călin Georgeșcu ha vinto con il 23%. - PAGINA 16

AGRI ZOO 2
 PET SHOP
 WWW.AGRIZOO2.IT

BUONGIORNO

Di recente ho firmato un appello indirizzato ai parlamentari affinché prendano in considerazione l'ipotesi di un provvedimento di clemenza, amnistia o indulto, per liberare le carceri dove sono rinchiusi 62 mila persone, in spazi previsti per 51 mila e oggi sufficienti per 48 mila. Ieri il sottosegretario alla Giustizia, Andrea Delmastro, ha confermato il prevedibile: lui, e dunque si presume l'intera maggioranza di governo, o ampia parte di essa, sono contrari. Sarebbe una resa dello Stato, ha detto Delmastro, che ha promesso di recuperare entro la fine della legislatura i posti mancanti. Ci si può augurare che Delmastro ci riesca, e ci si può chiedere che succederà nel frattempo. Perché quest'anno, e mancano ancora trentacinque giorni alla fine, i suicidi in carcere sono stati 82, e il record è di

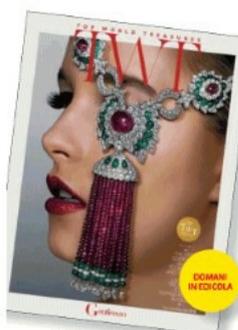
84 del 2022; i morti totali, quindi compreso chi è morto per malattia, sono 223, polverizzato il record di 177 del 2002; bisogna poi aggiungere il suicidio di sette guardie carcerarie: l'anno scorso se ne suicidò una soltanto, nel 2022 si suicidarono in cinque. A me pare che la resa sia quella di uno Stato che costringe alcuni suoi cittadini - colpevoli, presunti tali, innocenti - in condizioni illegali poiché non è in grado di rispettare le leggi che si è dato. Mi pare che la resa sia quella di uno Stato che, pur di non prendere atto delle sue illegalità, lascia che alcuni suoi cittadini - colpevoli, presunti tali, innocenti - si tolgano la vita o la perdano per mancanza di cure. La resa è di uno Stato che non riconosce le proprie responsabilità e il proprio fallimento, di cui peraltro nessuno gli chiederà conto.

La resa | MATTIA FELTRI

CAFFÈ COSTADORO TORINO 1890

SOLO NEI MIGLIORI BAR





Fincantieri e Leonardo nella top 40 mondiale della difesa

Capponi a pagina 13

Dai fondi pensione soltanto 27 miliardi in Btp & C

Valente a pagina 5



L'Onu sceglie la Toscana per un hub della moda sostenibile

Progetto realizzato con Imark, la Regione e Fashion Impact Fund

Merli in MF Fashion

Anno XXXVI n. 232

Martedì 26 Novembre 2024

€2,00 *Classedtori*



Con MF Magazine for Fashion: 121 € 7,90 (€ 2,26 + € 5,00) - Con MF Magazine for Living: 65 € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) - Con il libro The New Russia € 12,00 (€ 2,00 + € 10,00) - Con il libro Italian Political 2024 € 9,50 (€ 2,50 + € 6,99) - Spettatore H.A.P. art. 1 c.1 L. 48/94, DCP Milano - LA € 1,40 - CNP 4,000 Francia € 3,000

FTSE MIB -0,20% 33.428

DOW JONES +0,94% 44.715**

NASDAQ +0,26% 19.053**

DAX +0,43% 19.405

SPREAD 126 (+1)

€/S 1,0495

** Dati aggiornati alle ore 20,15

OLTRE AL DOSSIER COMMERZBANK APRE UNA PARTITA ANCHE IN ITALIA

Orcel rischiatutto

Dopo il tentativo abortito sul Monte il ceo di Unicredit lancia un'offerta su Banco Bpm carta contro carta e senza premio. Il governo medita un veto, il terzo polo è in bilico?

GENERALI TRATTA CON NATIXIS PER UN'ALLEANZA NELL'ASSET MANAGEMENT

Dal Maso, De Mattia, De Nardo, Gualtieri, Massaro, Mezzia e un commento di Sommelu alle pagine 2, 3, 4 e 23



PER I MINI-REATTORI

Anche Newcleo in corsa per il nucleare di Stato con Enel & C

Zoppo a pagina 9

LMDV CAPITAL

Per la holding di Del Vecchio arriva nuovo advisory board

Capolino a pagina 19

SOSTITUITO DA PAGANI

Bernabè lascia la presidenza della sgr di Finint per le infrastrutture

Degetani a pagina 14



OBBLIGAZIONI **KME 2024-2029**

5,75%*

SEI ANCORA IN TEMPO!

Continua la possibilità di sottoscrivere alla pari **Obbligazioni KME Group SpA 2024-2029 al tasso fisso del 5,75%*** e/o riceverne **108 scambiandole alla pari con 5 Obbligazioni KME Group SpA 2020-2025 (ex INTEK GROUP SpA 2020-2025 - 4,5%)**

Track record (prezzo medio di quotazione): Obbligazioni KME Group SpA 2020-2025 dal 18/2/2020 euro 100,62**; Obbligazioni KME Group SpA 2024-2029 dal 2/8/2024 euro 100,93**

L'offerta di Scambio termina il 26 novembre 2024

L'offerta in Sottoscrizione prosegue fino al 29 novembre 2024***

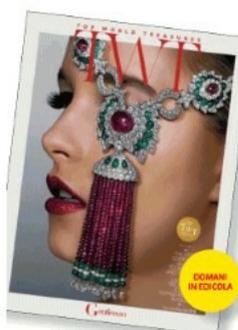
Per aderire alle Offerte, rivolgiti alla tua banca o al tuo Intermediario

* Tasso fisso nominale annuo lordo
** Dati calcolati al 23/10/2024
*** DNV da utilizzare per la sottoscrizione: IT0005619801

KME
ENGINEERING COPPER SOLUTIONS



Per maggiori informazioni sulle offerte: www.kmegroup.it/risorse/obbligazioni
MESSAGGIO PUBBLICITARIO Prima dell'adesione leggere attentamente il Documento Informativo e il Prospetto Informativo disponibili sul sito Internet www.kmegroup.it/risorse/informazioni a meno gli intermediari incaricati della raccolta delle domande, nonché le altre comunicazioni e pubblicazioni di legge. L'operazione del Prospetto informativo da parte di Credito non deve essere intesa come approvazione da parte dell'Ente CDP/Ente Pubblico di Scambio effettuato in regime di esecuzione, né tanto il Documento Informativo e i dati soggetti all'approvazione della Consob.



Fincantieri e Leonardo nella top 40 mondiale della difesa

Capponi a pagina 13

Dai fondi pensione soltanto 27 miliardi in Btp & C

Valente a pagina 5



L'Onu sceglie la Toscana per un hub della moda sostenibile

Progetto realizzato con Imark, la Regione e Fashion Impact Fund

Merli in MF Fashion

Anno XXXVI n. 232

Martedì 26 Novembre 2024

€2,00 *Classedtori*



Con MF Magazine for Fashion: 121 € 7,90 (€ 2,26 + € 5,00) - Con MF Magazine for Living: 65 € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) - Con il libro The New Milano € 12,00 (€ 2,00 + € 10,00) - Con il libro Italian Hospitality 2024 € 9,50 (€ 2,50 + € 6,99) - Spettatore H.A.P. art. 1 c.1 L. 48/94, DCP Milano - LA 2 L. 140 - CNP 4.000 Francia € 3,00

FTSE MIB -0,20% 33.428

DOW JONES +0,94% 44.715**

NASDAQ +0,26% 19.053**

DAX +0,43% 19.405

SPREAD 126 (+1)

€/S 1,0495

** Dati aggiornati alle ore 20,15

OLTRE AL DOSSIER COMMERZBANK APRE UNA PARTITA ANCHE IN ITALIA

Orcel rischiatutto

Dopo il tentativo abortito sul Monte il ceo di Unicredit lancia un'offerta su Banco Bpm carta contro carta e senza premio. Il governo medita un veto, il terzo polo è in bilico?

GENERALI TRATTA CON NATIXIS PER UN'ALLEANZA NELL'ASSET MANAGEMENT

Dal Maso, De Mattia, De Nardo, Gualtieri, Massaro, Mezzia e un commento di Sommelu alle pagine 2, 3, 4 e 23



PER I MINI-REATTORI

Anche Newcleo in corsa per il nucleare di Stato con Enel & C

Zoppo a pagina 9

LMDV CAPITAL

Per la holding di Del Vecchio arriva nuovo advisory board

Capolino a pagina 19

SOSTITUITO DA PAGANI

Bernabè lascia la presidenza della sgr di Finint per le infrastrutture

Detegeni a pagina 14



OBBLIGAZIONI **KME 2024-2029**

5,75%*

SEI ANCORA IN TEMPO!

Continua la possibilità di sottoscrivere alla pari **Obbligazioni KME Group SpA 2024-2029 al tasso fisso del 5,75%*** e/o riceverne **108 scambiandole alla pari con 5 Obbligazioni KME Group SpA 2020-2025 (ex INTEK GROUP SpA 2020-2025 - 4,5%)**

Track record (prezzo medio di quotazione): Obbligazioni KME Group SpA 2020-2025 dal 18/2/2020 euro 100,62**; Obbligazioni KME Group SpA 2024-2029 dal 2/8/2024 euro 100,93**

L'offerta di Scambio termina il 26 novembre 2024

L'offerta in Sottoscrizione prosegue fino al 29 novembre 2024***

Per aderire alle Offerte, rivolgiti alla tua banca o al tuo Intermediario

* Tasso fisso nominale annuo lordo
 ** Dati calcolati al 23/10/2024
 *** DNV da utilizzare per la sottoscrizione: IT0005619801



Per maggiori informazioni sulle offerte: www.kmegroup.it/risorse/obbligazioni
MESSAGGIO PUBBLICITARIO Prima dell'adesione leggere attentamente il Documento Informativo e il Prospetto Informativo disponibili sul sito internet www.kmegroup.it/risorse/informazioni a meno gli intermediari e quelli della società di consulenza, nonché le altre comunicazioni e pubblicazioni della KME. L'operazione del Prospetto informativo da parte di Consob non deve essere intesa come approvazione da parte di Consob. L'offerta pubblica di scambio è effettuata in regime di esecuzione, secondo il Documento Informativo e sarà soggetta all'approvazione della Consob.

Ship Mag

Trieste

Edison, prima operazione di bunkeraggio di Gnl per una nave in costruzione a Monfalcone

Il rifornimento è avvenuto nello stabilimento di Fincantieri per una nave da crociera di Royal Caribbean **Trieste** - Prima operazione di bunkeraggio di Gnl da parte di Edison a Monfalcone, a conferma del ruolo crescente nel mare Adriatico della catena di questo tipo di carburante. L'operazione, terminata nelle scorse ore, segue le attività di bunkeraggio effettuate per la prima volta dalla società milanese nel **porto** di **Trieste** per la compagnia crocieristica Royal Caribbean, nel corso dell'estate 2024. Da luglio si tratta della quarta operazione di rifornimento con Gnl nel mare Adriatico. Il bunkeraggio di Gnl si è svolto nell'arco di tre giorni, a partire da venerdì scorso, e ha riguardato una nave da crociera di nuova fabbricazione negli stabilimenti di Fincantieri di Monfalcone, sempre per conto di Royal Caribbean. Secondo le indiscrezioni, come succede in questi casi di navi di nuova realizzazione, le attività hanno previsto sia il raffreddamento (gassing up e cooling down) e i test dei motori, sia il rifornimento (bunkeraggio) vero e proprio da nave a nave. Nella foto l'operazione di bunkeraggio di Gnl a **Trieste**.



Ship Mag

Trieste

Cosulich, ritorno alle origini: nasce a Nordest la Fratelli Cosulich Adriatic

Marta Cosulich: "C'era la necessità di riequilibrare la mappa della nostra società". Nella nuova subholding confluiscono le aziende che guardano a Slovenia, Serbia, Croazia e Austria: Tpg Express, DepoLink, Arko Shipping e Assa **Trieste** - Ritorno al primo amore per il gruppo Fratelli Cosulich. La dinastia di armatori di origini lussignane, poi trapiantata a Genova, torna a volgere lo sguardo all'Adriatico. La ceo Marta Cosulich annuncia su LinkedIn la fondazione della holding Fratelli Cosulich Adriatic, con cui il gruppo punta a rafforzare le proprie attività nel Nordest e nei paesi balcanici, costruendo un ombrello per le proprie società operanti nell'area. "Due anni fa - spiega Cosulich - la mia vita lavorativa quotidiana è cambiata radicalmente. Mi sono trasferita da Molo Ponte Morosini di Genova per dividere il mio tempo fra **Trieste** (dov'è rimasta la sede legale, ndr), Capodistria e Fiume . Questa regione, che si estende dal Nordest dell'Italia alla Slovenia, alla Serbia, alla Croazia, all'Austria, è diventata centrale per la crescita e la strategia del gruppo". Cosulich parla di necessità di "riequilibrare la mappa" della propria società, attraverso la creazione della nuova Fratelli Cosulich Adriatic: "Segna una pietra miliare significativa per il nostro gruppo, fondato quasi 170 anni fa a Lussinpiccolo, in Croazia . Non si tratta solo di creare un nuovo marchio: si tratta di costruire relazioni autentiche con partner, fornitori e clienti locali. Stiamo creando una rete di collaborazione basata su marchi come Tpg Express, DepoLink, Arko e Assa, che offre tutto per lo shipping e la logistica". Fratelli Cosulich controlla oggi oltre cento società. La nuova holding darà unità alle operazioni a quelle controllate in ambito adriatico : Tpg Express con le sue attività in Austria, Slovenia ed Europa centrale; l'impresa della logistica DepoLink inserita nel ramo container; la compagnia Arko Shipping attiva nei porti di Capodistria e Fiume nel trasporto su gomma; Assa che si distingue nella logistica dei grandi yacht con focus in Croazia. Le parole della ceo raccontano di un grande impegno nel nuovo progetto adriatico: "Questa regione è diventata il mio obiettivo quotidiano e sono orgogliosa di contribuire a rimodellare le operazioni del nostro gruppo per il futuro. Il Sudest Europa sta creando una massiccia rete di flussi commerciali e connessioni a livello globale, ed essere qui ogni giorno mi permette di testimoniare in prima persona il suo potenziale. Non stiamo investendo solo capitale finanziario, ma anche sul capitale umano . I nostri dipendenti trasformeranno questa regione in un centro di soluzioni fiorenti per i nostri clienti".



Marta Cosulich: "C'era la necessità di riequilibrare la mappa della nostra società". Nella nuova subholding confluiscono le aziende che guardano a Slovenia, Serbia, Croazia e Austria: Tpg Express, DepoLink, Arko Shipping e Assa **Trieste** - Ritorno al primo amore per il gruppo Fratelli Cosulich. La dinastia di armatori di origini lussignane, poi trapiantata a Genova, torna a volgere lo sguardo all'Adriatico. La ceo Marta Cosulich annuncia su LinkedIn la fondazione della holding Fratelli Cosulich Adriatic, con cui il gruppo punta a rafforzare le proprie attività nel Nordest e nei paesi balcanici, costruendo un ombrello per le proprie società operanti nell'area. "Due anni fa - spiega Cosulich - la mia vita lavorativa quotidiana è cambiata radicalmente. Mi sono trasferita da Molo Ponte Morosini di Genova per dividere il mio tempo fra Trieste (dov'è rimasta la sede legale, ndr), Capodistria e Fiume . Questa regione, che si estende dal Nordest dell'Italia alla Slovenia, alla Serbia, alla Croazia, all'Austria, è diventata centrale per la crescita e la strategia del gruppo". Cosulich parla di necessità di "riequilibrare la mappa" della propria società, attraverso la creazione della nuova Fratelli Cosulich Adriatic: "Segna una pietra miliare significativa per il nostro gruppo, fondato quasi 170 anni fa a Lussinpiccolo, in Croazia . Non si tratta solo di creare un nuovo marchio: si tratta di costruire relazioni autentiche con partner, fornitori e clienti locali. Stiamo creando una rete di collaborazione basata su marchi come Tpg Express, DepoLink, Arko e Assa, che offre tutto per lo shipping e la logistica". Fratelli Cosulich controlla oggi oltre cento società. La nuova holding darà unità alle operazioni a quelle controllate in ambito adriatico : Tpg Express con le sue attività in Austria, Slovenia ed Europa centrale; l'impresa della logistica DepoLink inserita nel ramo container; la compagnia Arko Shipping attiva nei porti di Capodistria e Fiume nel trasporto su gomma; Assa che si distingue nella logistica dei grandi yacht con focus in Croazia. Le parole della ceo

Le prime demolizioni dell'Hennebique

Giulia Sarti

GENOVA Sono iniziate pochi giorni fa le prime demolizioni del silos granario Hennebique. La facciata dell'edificio genovese nel porto è stata oggetto degli interventi delle ruspe che hanno eliminato le strutture prive di pregio architettonico dell'iconico edificio, aggiunte nel 900. L'edificio, il cui nome prende nome proprio dall'ideatore della tecnica Francois Hennebique, è uno dei primi in Italia realizzato in calcestruzzo armato ed è stato il primo silos utilizzato per stivare i grani in arrivo dal porto di Genova per poi essere caricati sui treni e spediti a destinazione. La sua riqualificazione, che dovrebbe concludersi in sei anni, prevede una parte da destinare a uffici privati, un'altra a spazi pubblici andando ad arricchire il waterfront cittadino come cerniera tra il porto Antico e quello crocieristico. Tra le future funzioni, anche servizi per i turisti delle crociere e un'area come spazio per lo studentato universitario. In linea con il progetto sostenibile, i detriti prodotti dalle attuali demolizioni, saranno separate dalla parte in ferro e, dopo essere state frantumate, serviranno come pietrisco pronto per essere riutilizzato in altri progetti.



Digitalizzazione, "corridoio Reno-Alpi" e intelligenza artificiale: la logistica ligure guarda all'efficienza, all'innovazione e alla sostenibilità

Lei è sempre stato favorevole e si è sempre schierato a favore del completamento delle opere infrastrutturali strategiche per la Liguria e tutto il Nord Ovest, al fine di rendere il quadrante settentrionale strategico all'interno del nuovo Corridoio "Reno - Alpi". Perché crede che questi lavori siano così importanti? " Questi progetti sono fondamentali e strategici per il settore del trasporto , della logistica e dello shipping perché grazie a queste grandi opere infrastrutturali abbiamo l'opportunità di diventare sempre più competitivi nel Mediterraneo e a livello internazionale, con Genova, Savona e La Spezia come punte portuali di diamante. Il corridoio Reno-Alpi, poi, a cui i porti sono collegati attraverso il sistema dell'infrastruttura ferroviaria del Nord Ovest, permette di sviluppare il nastro operativo marittimo, così che sta diventando sempre più semplice portare le merci verso i dry port del Basso Piemonte e sfruttare lo spazio retrostante il porto di Genova, attraverso la zona logistica semplificata, i corridoi doganali e il cosiddetto progetto della , che guarda alla valorizzazione della Val Polcevera e della zona retrostante al porto. Come intera categoria imprenditoriale, gli operatori logistici devono aver ben chiari tutti questi progetti e portare all'attenzione della politica tali piani di sviluppo e miglioramento per attuarli secondo un preciso programma strategico, così da evitare consumi errati dei fondi pubblici e intoppi burocratici." Un altro tema fondamentale è l'avvio operativo della "Zona Logistica Semplificata", previsto per il 2025, e l'individuazione di aree adatte a fungere da dry port o retroporti a secco. Ci può spiegare la centralità per il settore logistico genovese di queste iniziative? "La ZLS crea vantaggi competitivi in termini di insediamento di nuove realtà aziendali nella nostra regione, e arricchimento del territorio produttivo retrostante il porto. Non solo, ZLS vuol dire semplificazione normativa per far sì che le imprese logistiche e di altro genere siano incentivate a smuovere finanziamenti entro i confini nazionali . Non dobbiamo dimenticarci che la Liguria è anche al centro del nucleo hi-tech grazie al collegamento internet ottenuto per mezzo dei quattro grandi cavi in fibra sottomarini che mettono in comunicazione più di 30 Paesi del Mediterraneo. Essere una landing station (punto di approdo ndr) del digitale è un fattore economico e strategico importantissimo perché vuol dire che tutti i dati internet europei passano attraverso Genova . Unire il potenziamento delle infrastrutture fisiche a quelle digitali significa avere un grande bacino di crescita all'attivo e poter ambire a diventare competitivi a livello globale." L'avvento preponderante dell'intelligenza artificiale, lo sviluppo dell'ambito tecnologico e la formazione di nuove competenze digitali, sono alcuni tra i temi caldi del momento per la creazione di una logistica sempre più smart e globale. Quanto pensa che sia importante per il settore logistico investire nella digitalizzazione e nella formazione di giovani capaci di ricoprire



Lei è sempre stato favorevole e si è sempre schierato a favore del completamento delle opere infrastrutturali strategiche per la Liguria e tutto il Nord Ovest, al fine di rendere il quadrante settentrionale strategico all'interno del nuovo Corridoio "Reno - Alpi". Perché crede che questi lavori siano così importanti? " Questi progetti sono fondamentali e strategici per il settore del trasporto , della logistica e dello shipping perché grazie a queste grandi opere infrastrutturali abbiamo l'opportunità di diventare sempre più competitivi nel Mediterraneo e a livello internazionale, con Genova, Savona e La Spezia come punte portuali di diamante. Il corridoio Reno-Alpi, poi, a cui i porti sono collegati attraverso il sistema dell'infrastruttura ferroviaria del Nord Ovest, permette di sviluppare il nastro operativo marittimo, così che sta diventando sempre più semplice portare le merci verso i dry port del Basso Piemonte e sfruttare lo spazio retrostante il porto di Genova, attraverso la zona logistica semplificata, i corridoi doganali e il cosiddetto progetto della , che guarda alla valorizzazione della Val Polcevera e della zona retrostante al porto. Come intera categoria imprenditoriale, gli operatori logistici devono aver ben chiari tutti questi progetti e portare all'attenzione della politica tali piani di sviluppo e miglioramento per attuarli secondo un preciso programma strategico, così da evitare consumi errati dei fondi pubblici e intoppi burocratici." Un altro tema fondamentale è l'avvio operativo della "Zona Logistica Semplificata", previsto per il 2025, e l'individuazione di aree adatte a fungere da dry port o retroporti a secco. Ci può spiegare la centralità per il settore logistico genovese di queste iniziative? "La ZLS crea vantaggi competitivi in termini di insediamento di nuove realtà aziendali nella nostra regione, e arricchimento del territorio produttivo retrostante il porto. Non solo, ZLS vuol dire semplificazione normativa per far sì che le imprese logistiche e di altro genere siano incentivate a smuovere finanziamenti entro i confini nazionali . Non dobbiamo dimenticarci che la Liguria è anche al centro del nucleo hi-tech grazie al collegamento internet ottenuto per mezzo dei quattro grandi cavi in fibra sottomarini che mettono in comunicazione più di 30 Paesi del Mediterraneo. Essere una landing station (punto di approdo ndr) del digitale è un fattore economico e strategico importantissimo perché vuol dire che tutti i dati internet europei passano attraverso Genova . Unire il potenziamento delle infrastrutture fisiche a quelle digitali significa avere un grande bacino di crescita all'attivo e poter ambire a diventare competitivi a livello globale." L'avvento preponderante dell'intelligenza artificiale, lo sviluppo dell'ambito tecnologico e la formazione di nuove competenze digitali, sono alcuni tra i temi caldi del momento per la creazione di una logistica sempre più smart e globale. Quanto pensa che sia importante per il settore logistico investire nella digitalizzazione e nella formazione di giovani capaci di ricoprire

Ship Mag

Genova, Voltri

nuove cariche smart? "L'intelligenza artificiale può essere tanto un'opportunità quanto un problema da saper gestire: bisogna imparare a utilizzarla secondo i parametri dettati dal cluster marittimo-portuale, che necessita anzitutto di un aumento della competitività e di facilitazione - e non sostituzione - dell'operato dei dipendenti. Implementare l'utilizzo dell'IA in un ambiente di lavoro, quello italiano, in cui la media di età è alta, non è semplice, perché non si può pretendere dalle fasce più anziane di diventare smart: non sono cresciuti con una mentalità digitale. L'ideale sarebbe invece formarli all'utilizzo di strumenti digitali che possano semplificare e velocizzare le loro mansioni. Per quanto riguarda i giovani, occorre lavorare a stretto contatto con le Istituzioni affinché vengano formulati dei bandi con il fine di preparare le nuove generazioni a ricoprire cariche smart, che vanno incontro alle richieste delle aziende. Non solo, l'amministrazione pubblica deve essere pronta a sostenere e supportare tutti i nuovi progetti di start up lanciati sul mercato dai giovani, dal momento che costituiscono una grande opportunità economica a livello nazionale."

(Sito) Ansa

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Autorità portuale avvia selezione per tre figure professionali

L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha avviato le selezioni per titoli ed esami per l'assunzione di tre figure professionali. I concorsi interessano diversi ambiti di attività dell'Ente, con differenti inquadramenti del Contratto collettivo nazionale dei lavoratori dei porti. Le figure ricercate, che saranno assunte con contratto a tempo pieno e indeterminato, sono: 1 funzionario coordinatore presso la Divisione Security, Safety e servizi all'utenza della Direzione Amministrativa (livello inquadramento Quadro B del Ccnl); 1 funzionario incaricato addetto alla Divisione Infrastrutture e Gestione Energetica presso la Direzione Tecnica e Programmazione, cod. Profilo gestione energetica (livello inquadramento 1°) e 1 funzionario incaricato addetto alla Divisione Infrastrutture e Gestione energetica presso la Direzione Tecnica e Programmazione, cod. Profilo Infrastrutture (livello inquadramento 1°). Gli estratti dei bandi di concorso sono stati pubblicati il 22 novembre nella Gazzetta Ufficiale 4° serie speciale "Concorsi ed esami". Le domande di partecipazione devono essere presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. I bandi integrali sono disponibili nel sito www.porto.ancona.it nella sezione "Amministrazione trasparente-Bandi di concorso".

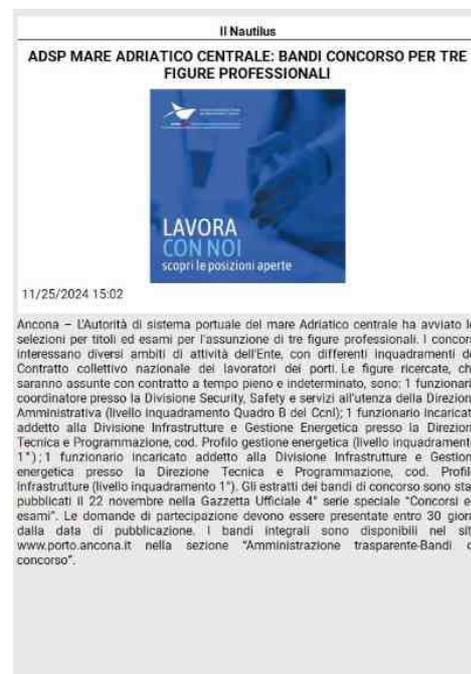


Il Nautilus

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

ADSP MARE ADRIATICO CENTRALE: BANDI CONCORSO PER TRE FIGURE PROFESSIONALI

Ancona - L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha avviato le selezioni per titoli ed esami per l'assunzione di tre figure professionali. I concorsi interessano diversi ambiti di attività dell'Ente, con differenti inquadramenti del Contratto collettivo nazionale dei lavoratori dei porti. Le figure ricercate, che saranno assunte con contratto a tempo pieno e indeterminato, sono: 1 funzionario coordinatore presso la Divisione Security, Safety e servizi all'utenza della Direzione Amministrativa (livello inquadramento Quadro B del Ccni); 1 funzionario incaricato addetto alla Divisione Infrastrutture e Gestione Energetica presso la Direzione Tecnica e Programmazione, cod. Profilo gestione energetica (livello inquadramento 1°); 1 funzionario incaricato addetto alla Divisione Infrastrutture e Gestione energetica presso la Direzione Tecnica e Programmazione, cod. Profilo Infrastrutture (livello inquadramento 1°). Gli estratti dei bandi di concorso sono stati pubblicati il 22 novembre nella Gazzetta Ufficiale 4° serie speciale "Concorsi ed esami". Le domande di partecipazione devono essere presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. I bandi integrali sono disponibili nel sito www.porto.ancona.it nella sezione "Amministrazione trasparente-Bandi di concorso".



Informatore Navale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

ADSP MARE ADRIATICO CENTRALE: BANDI CONCORSO PER TRE FIGURE PROFESSIONALI

L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha avviato le selezioni per titoli ed esami per l'assunzione di tre figure professionali. I concorsi interessano diversi ambiti di attività dell'Ente, con differenti inquadramenti del Contratto collettivo nazionale dei lavoratori dei porti. Ancona, 25 novembre 2024 - Le figure ricercate, che saranno assunte con contratto a tempo pieno e indeterminato, sono: 1 funzionario coordinatore presso la Divisione Security, Safety e servizi all'utenza della Direzione Amministrativa (livello inquadramento Quadro B del Ccnl); 1 funzionario incaricato addetto alla Divisione Infrastrutture e Gestione Energetica presso la Direzione Tecnica e Programmazione, cod. Profilo gestione energetica (livello inquadramento 1°); 1 funzionario incaricato addetto alla Divisione Infrastrutture e Gestione energetica presso la Direzione Tecnica e Programmazione, cod. Profilo Infrastrutture (livello inquadramento 1°). Gli estratti dei bandi di concorso sono stati pubblicati il 22 novembre nella Gazzetta Ufficiale 4° serie speciale "Concorsi ed esami". Le domande di partecipazione devono essere presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. I bandi integrali sono disponibili nel sito nella sezione "Amministrazione trasparente-Bandi di concorso".

Informatore Navale

ADSP MARE ADRIATICO CENTRALE: BANDI CONCORSO PER TRE FIGURE PROFESSIONALI



11/25/2024 20:37

L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha avviato le selezioni per titoli ed esami per l'assunzione di tre figure professionali. I concorsi interessano diversi ambiti di attività dell'Ente, con differenti inquadramenti del Contratto collettivo nazionale dei lavoratori dei porti. Ancona, 25 novembre 2024. Le figure ricercate, che saranno assunte con contratto a tempo pieno e indeterminato, sono: 1 funzionario coordinatore presso la Divisione Security, Safety e servizi all'utenza della Direzione Amministrativa (livello inquadramento Quadro B del Ccnl); 1 funzionario incaricato addetto alla Divisione Infrastrutture e Gestione Energetica presso la Direzione Tecnica e Programmazione, cod. Profilo gestione energetica (livello inquadramento 1°); 1 funzionario incaricato addetto alla Divisione Infrastrutture e Gestione energetica presso la Direzione Tecnica e Programmazione, cod. Profilo Infrastrutture (livello inquadramento 1°). Gli estratti dei bandi di concorso sono stati pubblicati il 22 novembre nella Gazzetta Ufficiale 4° serie speciale "Concorsi ed esami". Le domande di partecipazione devono essere presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. I bandi integrali sono disponibili nel sito nella sezione "Amministrazione trasparente-Bandi di concorso".

L'AdSp di Ancona cerca tre nuove figure professionali

Giulia Sarti

ANCONA Possibilità di inserimento nell'organico dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centrale che ha avviato le selezioni per titoli ed esami per l'assunzione di tre figure professionali. I concorsi interessano diversi ambiti di attività dell'Ente, con differenti inquadramenti del Contratto collettivo nazionale dei lavoratori dei porti. Queste le figure ricercate, che saranno assunte con contratto a tempo pieno e indeterminato: Funzionario coordinatore presso la Divisione Security, Safety e servizi all'utenza della Direzione Amministrativa (livello inquadramento Quadro B del Ccnl) Funzionario incaricato addetto alla Divisione Infrastrutture e Gestione Energetica presso la Direzione Tecnica e Programmazione, cod. Profilo gestione energetica (livello inquadramento 1°) Funzionario incaricato addetto alla Divisione Infrastrutture e Gestione energetica presso la Direzione Tecnica e Programmazione, cod. Profilo Infrastrutture (livello inquadramento 1°). Le domande di partecipazione devono essere presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dei bandi di concorso (il 22 Novembre). Il testo integrale disponibile sul sito del porto di Ancona, nella sezione Amministrazione trasparente-Bandi di concorso.



Primo Magazine

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

AdSP Mare Adriatico Centrale, bandi concorso per tre figure professionali

25 novembre 2024 - L'AdSP del Mare Adriatico centrale ha avviato le selezioni per titoli ed esami per l'assunzione di tre figure professionali. I concorsi interessano diversi ambiti di attività dell'Ente, con differenti inquadramenti del Contratto collettivo nazionale dei lavoratori dei porti. Le figure ricercate, che saranno assunte con contratto a tempo pieno e indeterminato, sono: - 1 funzionario coordinatore presso la Divisione Security, Safety e servizi all'utenza della Direzione Amministrativa (livello inquadramento Quadro B del Ccnl); - 1 funzionario incaricato addetto alla Divisione Infrastrutture e Gestione Energetica presso la Direzione Tecnica e Programmazione, cod. Profilo gestione energetica (livello inquadramento 1°); - 1 funzionario incaricato addetto alla Divisione Infrastrutture e Gestione energetica presso la Direzione Tecnica e Programmazione, cod. Profilo Infrastrutture (livello inquadramento 1°). Gli estratti dei bandi di concorso sono stati pubblicati il 22 novembre nella Gazzetta Ufficiale 4° serie speciale "Concorsi ed esami". Le domande di partecipazione devono essere presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. I bandi integrali sono disponibili nel sito www.porto.ancona.it nella sezione "Amministrazione trasparente-Bandi di concorso".



(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

AdSP Mtcs, Mit attento a sviluppo Civitavecchia e alla riqualificazione

Ad affermarlo in una nota è il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino. 25 novembre 2024 | 16.06
 LETTURA: 1 minuti "Voglio esprimere un sentito ringraziamento per il grande lavoro del Ministro e Vicepremier Salvini e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che la scorsa settimana ha assegnato ed erogato ufficialmente la somma di 35 milioni alla nostra Autorità di Sistema Portuale per l'acquisto dell'area denominata Polo di convergenza turistica **Civitavecchia Porto** - Fiumaretta e per la realizzazione dell'asse stradale per una nuova viabilità di accesso al **porto**, tramite l'acquisto e la riqualificazione dell'area di proprietà dell'ex cementificio Italcementi, certi che questa operazione possa rappresentare un punto di svolta importante per il futuro di **Civitavecchia**". Ad affermarlo in una nota è il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino "Ancora una volta - conclude il Presidente Musolino - il Governo è sempre molto attento allo sviluppo infrastrutturale del **porto** di **Civitavecchia** e del suo territorio. Fiumaretta sarà così finalmente destinata alla sua naturale vocazione di area a servizio del **porto**. Nei prossimi giorni procederemo a formalizzare e firmare gli atti conseguenti e a dare avvio operativo al progetto".

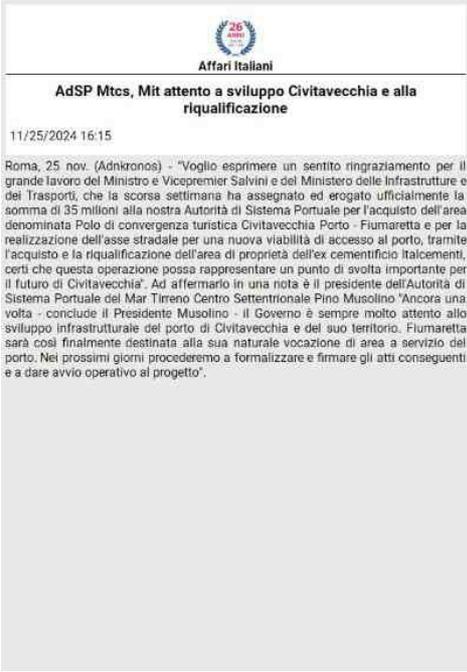


Affari Italiani

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

AdSP Mtcs, Mit attento a sviluppo Civitavecchia e alla riqualificazione

Roma, 25 nov. (Adnkronos) - "Voglio esprimere un sentito ringraziamento per il grande lavoro del Ministro e Vicepremier Salvini e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che la scorsa settimana ha assegnato ed erogato ufficialmente la somma di 35 milioni alla nostra Autorità di Sistema Portuale per l'acquisto dell'area denominata Polo di convergenza turistica **Civitavecchia Porto** - Fiumaretta e per la realizzazione dell'asse stradale per una nuova viabilità di accesso al **porto**, tramite l'acquisto e la riqualificazione dell'area di proprietà dell'ex cementificio Italcementi, certi che questa operazione possa rappresentare un punto di svolta importante per il futuro di **Civitavecchia**". Ad affermarlo in una nota è il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino "Ancora una volta - conclude il Presidente Musolino - il Governo è sempre molto attento allo sviluppo infrastrutturale del **porto** di **Civitavecchia** e del suo territorio. Fiumaretta sarà così finalmente destinata alla sua naturale vocazione di area a servizio del **porto**. Nei prossimi giorni procederemo a formalizzare e firmare gli atti conseguenti e a dare avvio operativo al progetto".



Affari Italiani

AdSP Mtcs, Mit attento a sviluppo Civitavecchia e alla riqualificazione

11/25/2024 16:15

Roma, 25 nov. (Adnkronos) - "Voglio esprimere un sentito ringraziamento per il grande lavoro del Ministro e Vicepremier Salvini e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che la scorsa settimana ha assegnato ed erogato ufficialmente la somma di 35 milioni alla nostra Autorità di Sistema Portuale per l'acquisto dell'area denominata Polo di convergenza turistica Civitavecchia Porto - Fiumaretta e per la realizzazione dell'asse stradale per una nuova viabilità di accesso al porto, tramite l'acquisto e la riqualificazione dell'area di proprietà dell'ex cementificio Italcementi, certi che questa operazione possa rappresentare un punto di svolta importante per il futuro di Civitavecchia". Ad affermarlo in una nota è il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino "Ancora una volta - conclude il Presidente Musolino - il Governo è sempre molto attento allo sviluppo infrastrutturale del porto di Civitavecchia e del suo territorio. Fiumaretta sarà così finalmente destinata alla sua naturale vocazione di area a servizio del porto. Nei prossimi giorni procederemo a formalizzare e firmare gli atti conseguenti e a dare avvio operativo al progetto".

Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Comunicato Stampa AdSP MTCS- Mit attento allo sviluppo del porto di Civitavecchia e alla riqualificazione

(AGENPARL) - lun 25 novembre 2024 COMUNICATO STAMPA **Civitavecchia**
25 novembre 2024 - "Voglio esprimere un sentito ringraziamento - sottolinea il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino - per il grande lavoro del Ministro e Vicepremier Salvini e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che la scorsa settimana ha assegnato ed erogato ufficialmente la somma di 35 milioni alla nostra Autorità di Sistema Portuale per l'acquisto dell'area denominata Polo di convergenza turistica **Civitavecchia Porto** - Fiumaretta e per la realizzazione dell'asse stradale per una nuova viabilità di accesso al **porto**, tramite l'acquisto e la riqualificazione dell'area di proprietà dell'ex cementificio Italcementi, certi che questa operazione possa rappresentare un punto di svolta importante per il futuro di **Civitavecchia**". "Ancora una volta - conclude il Presidente Musolino - il Governo è sempre molto attento allo sviluppo infrastrutturale del **porto** di **Civitavecchia** e del suo territorio. Fiumaretta sarà così finalmente destinata alla sua naturale vocazione di area a servizio del **porto**. Nei prossimi giorni procederemo a formalizzare e firmare gli atti conseguenti e a dare avvio o p e r a t i v o a l p r o g e t t o " .



_____ Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Massimiliano Grasso Responsabile Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366212 00053 **Civitavecchia** - Molo Vespucci, snc Antonio Fontanella Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366316 00053 **Civitavecchia** - Molo Vespucci, snc Giuliana Satta Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366236 00053 **Civitavecchia** - Molo Vespucci, snc Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

CIVITAVECCHIA, CIACCIARELLI: «35 MILIONI DI EURO PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO»

(AGENPARL) - lun 25 novembre 2024 [Regione Lazio] COMUNICATO STAMPA **CIVITAVECCHIA**, CIACCIARELLI: «35 MILIONI DI EURO Roma, 25 novembre 2024 - «Finalmente sono arrivati nelle casse dell'Autorità Portuale e del Comune di **Civitavecchia** i 35 milioni di euro stanziati dal ministero delle Infrastrutture per la riqualificazione del **porto** di **Civitavecchia**. Un risultato che conferma la concreta vicinanza del Governo, e in particolare del ministro Salvini, al nostro territorio regionale. I fondi consentiranno di completare la riqualificazione e l'ammodernamento del **porto** di **Civitavecchia**, facilitando l'accesso e il collegamento con l'area turistico-ricettiva, così da renderlo sempre più competitivo e adeguato a un turismo crocieristico in costante crescita. Lo sviluppo del **porto** di **Civitavecchia** costituisce un'importante premessa per l'affermazione, nel Lazio, di un sistema portuale che presto sarà avvalorato e accompagnato dalla definizione di un nuovo Piano dei porti, che vedrà la realizzazione di nuovi sette siti destinati alla nautica da diporto». Lo dichiara l'assessore regionale all'Urbanistica, Pasquale Ciacciarelli. Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.



AdSP Mtcs, Mit attento a sviluppo Civitavecchia e alla riqualificazione

(Adnkronos) - "Voglio esprimere un sentito ringraziamento per il grande lavoro del Ministro e Vicepremier Salvini e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che la scorsa settimana ha assegnato ed erogato ufficialmente la somma di 35 milioni alla nostra **Autorità di Sistema Portuale** per l'acquisto dell'area denominata Polo di convergenza turistica Civitavecchia Porto - Fiumaretta e per la realizzazione dell'asse stradale per una nuova viabilità di accesso al porto, tramite l'acquisto e la riqualificazione dell'area di proprietà dell'ex cementificio Italcementi, certi che questa operazione possa rappresentare un punto di svolta importante per il futuro di Civitavecchia". Ad affermarlo in una nota è il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino** "Ancora una volta - conclude il Presidente **Musolino** - il Governo è sempre molto attento allo sviluppo infrastrutturale del porto di Civitavecchia e del suo territorio. Fiumaretta sarà così finalmente destinata alla sua naturale vocazione di area a servizio del porto. Nei prossimi giorni procederemo a formalizzare e firmare gli atti conseguenti e a dare avvio operativo al progetto". - economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).



Fiumaretta-Italcementi: arrivati i fondi del Ministero

I 35 milioni entrati nelle casse dell'Adsp in vista della scadenza per la finalizzazione dell'iter per il progetto Redazione web CIVITAVECCHIA - Il capogruppo e consigliere metropolitano della Lega Antonio Giammusso si dice soddisfatto per la conclusione positiva dell'iter burocratico tra Comune, Adsp e Mit, relativo all'accordo procedimentale che vedrà trasformate le aree di Fiumaretta ed ex Italcementi. «Un progetto - ha spiegato Giammusso - su cui anche la nuova amministrazione ha espresso parere favorevole, riconoscendo la bontà del provvedimento con cui si intende migliorare le interconnessioni con il territorio e riqualificare l'area. L'attività istituzionale del Ministro Salvini, a prescindere dal colore politico dei primi cittadini, da subito è stata improntata all'ascolto dei territori e alla valorizzazione del ruolo dei Comuni. Questo è un progetto strategico e importantissimo non solo per Civitavecchia, nell'ottica di un potenziamento del porto e dell'interconnessione con il territorio, ma anche per tutto il Lazio. Ventiquattro milioni saranno destinati all'Adsp per l'acquisto di Fiumaretta - ha concluso Giammusso - il Comune con quei fondi acquisterà invece l'ex Italcementi».



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

AdSP Mtcs, Mit attento a sviluppo Civitavecchia e alla riqualificazione

RomanovAdnkronosVoglioesprimereunsentitoringraziamentoperilgrandelavorodelMinistroeVicepremierSalviniedelMinisterodelleInfrastruttureedeiTrasportichelascorsasettimanahaassegnatoederogato ufficialmente lasomma di milioni alla nostra Autorità di Sistema Portuale per la acquisto dell'area denominata PolodiconvergenzaturisticaCivitavecchiaPortoFiumarettaeperlarealizzazione dell'asse stradale per una nuova viabilità di accesso al porto tramite la acquisto e la riqualificazione dell'area di proprietà dell'ex cementificio Italcementi, certi che questa operazione possa rappresentare un punto di svolta importante per il futuro di Civitavecchia. Ad affermarlo in una nota è il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino. Ancora una volta conclude il Presidente Musolino il Governo è sempre molto attento allo sviluppo infrastrutturale del porto di Civitavecchia e del suo territorio. Fiumaretta sarà così finalmente destinata alla sua naturale vocazione di area a servizio del porto. Nei prossimi giorni procederemo a formalizzare e firmare gli atti conseguenti e ad avviare operativo al progetto.



Musolino: «Governo attento allo sviluppo del territorio»

Redazione web CIVITAVECCHIA - «Voglio esprimere un sentito ringraziamento per il grande lavoro del Ministro e Vicepremier Salvini e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che la scorsa settimana ha assegnato ed erogato ufficialmente la somma di 35 milioni alla nostra **Autorità di Sistema Portuale** per l'acquisto dell'area denominata Polo di convergenza turistica Civitavecchia Porto - Fiumaretta e per la realizzazione dell'asse stradale per una nuova viabilità di accesso al porto, tramite l'acquisto e la riqualificazione dell'area di proprietà dell'ex cementificio Italcementi, certi che questa operazione possa rappresentare un punto di svolta importante per il futuro di Civitavecchia». È quanto sottolinea il presidente dell'Adsp Pino Musolino. **Politica Fiumaretta-Italcementi: arrivati i fondi del Ministero**

Redazione web «Ancora una volta - ha aggiunto - il Governo è sempre molto attento allo sviluppo infrastrutturale del porto di Civitavecchia e del suo territorio. Fiumaretta sarà così finalmente destinata alla sua naturale vocazione di area a servizio del porto. Nei prossimi giorni - ha concluso - procederemo a formalizzare e firmare gli atti conseguenti e a dare avvio operativo al progetto». Porto Ciacciarelli e Bordoni soddisfatti per l'impegno del Governo **Redazione web Politica Fiumaretta-Italcementi: soddisfatto D'Ottavio** Redazione web.

CivOnline

Musolino: «Governo attento allo sviluppo del territorio»



11/25/2024 17:01

Redazione web CIVITAVECCHIA - «Voglio esprimere un sentito ringraziamento per il grande lavoro del Ministro e Vicepremier Salvini e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che la scorsa settimana ha assegnato ed erogato ufficialmente la somma di 35 milioni alla nostra Autorità di Sistema Portuale per l'acquisto dell'area denominata Polo di convergenza turistica Civitavecchia Porto - Fiumaretta e per la realizzazione dell'asse stradale per una nuova viabilità di accesso al porto, tramite l'acquisto e la riqualificazione dell'area di proprietà dell'ex cementificio Italcementi, certi che questa operazione possa rappresentare un punto di svolta importante per il futuro di Civitavecchia». È quanto sottolinea il presidente dell'Adsp Pino Musolino. **Politica Fiumaretta-Italcementi: arrivati i fondi del Ministero** Redazione web «Ancora una volta - ha aggiunto - il Governo è sempre molto attento allo sviluppo infrastrutturale del porto di Civitavecchia e del suo territorio. Fiumaretta sarà così finalmente destinata alla sua naturale vocazione di area a servizio del porto. Nei prossimi giorni - ha concluso - procederemo a formalizzare e firmare gli atti conseguenti e a dare avvio operativo al progetto». Porto Ciacciarelli e Bordoni soddisfatti per l'impegno del Governo **Redazione web Politica Fiumaretta-Italcementi: soddisfatto D'Ottavio** Redazione web.

Licenziamenti Port Mobility, parte la mobilitazione: il 4 dicembre sarà sciopero

Redazione Web CIVITAVECCHIA - Filt Cgil, Fit Cisl, Ultrasporti, Ugl mare e Usb Fast dopo l'avvio della procedura per il licenziamento collettivo di 26 lavoratori della Port Mobility «addetti alla viabilità, conclusosi con un mancato accordo in data 12/11/2024 con la presente, proclamano le prime forme di mobilitazione e sciopero nei confronti della Società Port Mobility che, lo scorso 25 settembre, ha aperto una procedura di licenziamento collettivo ai sensi della Legge 223 del 1991, dichiarando appunto un esubero e licenziamento di 26 lavoratori addetti alla viabilità». Per i sindacati si tratta di una misura necessaria in quanto la società Port Mobility, durante le varie riunioni tenutesi in sede aziendale nei mesi passati hanno rigettato tutte le ipotesi che le organizzazioni sindacali hanno proposto «come alternativa ai licenziamenti, come: accedere agli ammortizzatori sociali straordinari e scongiurare, in attesa di risposte da parte dell'**Autorità portuale**, per la riduzione del personale o, in alternativa, di congelare la fase sindacale al fine di poter coinvolgere congiuntamente l'**Adsp** e le società private che operano nel porto di Civitavecchia per verificare possibili assorbimenti del personale in esubero e intervenire quindi sulla riduzione dei licenziamenti attraverso percorsi di formazione e riqualificazione dei lavoratori in esubero». I sindacati sottolineano che l'Azienda ha ribadito «che, in considerazione delle motivazioni esposte (riduzione importante dei servizi) l'accesso a strumenti temporanei di integrazione salariale non consentirebbe, senza un intervento esterno, di ridurre gli esuberi. Tantomeno la Società, in considerazione del comportamento assunto dai soggetti esterni, ritiene sia opportuno prorogare la fase sindacale». Per queste motivazioni i sindacati proclamano lo stato di agitazione e una prima giornata di sciopero per il 4 dicembre 2024 di tutto il personale dipendente della società Port Mobility per l'intera giornata e il blocco della flessibilità. «Si precisa - continuano - che lo sciopero sarà effettuato garantendo i servizi costituzionalmente garantiti, secondo le modalità stabilite dall'art 49 del CCNL dei lavoratori dei Porti. Queste organizzazioni sindacali ritengono che il tessuto produttivo e industriale di Civitavecchia ed il Porto di Civitavecchia da sempre sgravati da una crisi occupazionale, non può assolutamente permettersi che 26 lavoratori e altrettante famiglie si trovino a perdere il posto di lavoro e, pertanto, si attiveranno con tutte le Istituzioni locali e regionali per sensibilizzare la questione e trovare soluzioni condivise alternative ai licenziamenti, attivando fin da questo momento una mobilitazione permanente in tutte le sedi oltre che iniziative a livello mediatico e sociale, affinché azioni simili non diventino un "modello" di politica industriale. Si richiede il ritiro della procedura e dell'intenzione di ricorrere a licenziamenti per la dignità e qualità del lavoro, per la tutela del tessuto industriale nel Porto di Civitavecchia, per un sistema



11/25/2024 17:06

Redazione Web CIVITAVECCHIA - Filt Cgil, Fit Cisl, Ultrasporti, Ugl mare e Usb Fast dopo l'avvio della procedura per il licenziamento collettivo di 26 lavoratori della Port Mobility «addetti alla viabilità, conclusosi con un mancato accordo in data 12/11/2024 con la presente, proclamano le prime forme di mobilitazione e sciopero nei confronti della Società Port Mobility che, lo scorso 25 settembre, ha aperto una procedura di licenziamento collettivo ai sensi della Legge 223 del 1991, dichiarando appunto un esubero e licenziamento di 26 lavoratori addetti alla viabilità». Per i sindacati si tratta di una misura necessaria in quanto la società Port Mobility, durante le varie riunioni tenutesi in sede aziendale nei mesi passati hanno rigettato tutte le ipotesi che le organizzazioni sindacali hanno proposto «come alternativa ai licenziamenti, come: accedere agli ammortizzatori sociali straordinari e scongiurare, in attesa di risposte da parte dell'Autorità portuale, per la riduzione del personale o, in alternativa, di congelare la fase sindacale al fine di poter coinvolgere congiuntamente l'Adsp e le società private che operano nel porto di Civitavecchia per verificare possibili assorbimenti del personale in esubero e intervenire quindi sulla riduzione dei licenziamenti attraverso percorsi di formazione e riqualificazione dei lavoratori in esubero». I sindacati sottolineano che l'Azienda ha ribadito «che, in considerazione delle motivazioni esposte (riduzione importante dei servizi) l'accesso a strumenti temporanei di integrazione salariale non consentirebbe, senza un intervento esterno, di ridurre gli esuberi. Tantomeno la Società, in considerazione del comportamento assunto dai soggetti esterni, ritiene sia opportuno prorogare la fase sindacale». Per queste motivazioni i sindacati proclamano lo stato di agitazione e una prima giornata di sciopero per il 4 dicembre 2024 di tutto il personale dipendente della società Port Mobility per l'intera giornata e il blocco della flessibilità. «Si precisa - continuano - che lo sciopero sarà effettuato

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

economico basato non solo sul mero profitto ma anche e soprattutto sui diritti, la legalità e il rispetto della persona, contro il malcostume di scaricare semplicisticamente sull'anello più debole della filiera le difficoltà imprenditoriali».

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Ciacciarelli e Bordoni soddisfatti per l'impegno del Governo

Redazione web CIVITAVECCHIA - «Grazie al costante impegno del Ministro Salvini, finalmente sono arrivati nelle casse dell'**Autorità Portuale** e del Comune di Civitavecchia i 35 milioni di euro stanziati dal Ministero delle Infrastrutture per la riqualificazione del porto di Civitavecchia. Un risultato che conferma la concreta vicinanza del Governo ed in particolare del Ministro Salvini al nostro territorio regionale e che consentirà di completare la riqualificazione e l'ammodernamento del porto di Civitavecchia, facilitando l'accesso al porto ed il collegamento con l'area turistico- ricettiva, così da rendere il porto di Civitavecchia sempre più competitivo ed adeguato ad un turismo crocieristico in costante crescita e che ha nello scalo di Civitavecchia un consolidato primato europeo». Lo dichiara Pasquale Ciacciarelli , Assessore Regionale del Lazio. «Lo sviluppo del porto di Civitavecchia - ha sottolineato - costituisce un'importante premessa per l'affermazione in regione Lazio di un sistema **portuale** che presto sarà avvalorato ed accompagnato dalla definizione di un nuovo piano dei porti che vedrà la realizzazione di nuovi 7 siti destinati alla nautica da diporto». «I 35 milioni di euro promessi dal Ministro Salvini per il porto di Civitavecchia sono arrivati e a disposizione dell'**Autorità portuale** e del Comune - ha fatto eco il segretario della Lega nel Lazio Davide Bordoni - l'impegno del vicepremier è stato portato a termine e adesso potranno essere realizzati gli interventi di riqualificazione di un'area dismessa da decenni e che in questo modo possiamo finalmente restituire alla cittadinanza, oltre che a migliorare il collegamento con il porto. Lo scalo di Civitavecchia è tra i più importanti d'Italia, il primo europeo per numero di croceristi annui in transito, vero motore di sviluppo economico per tutto il Lazio. Per una regione come la nostra che vuole competere con più forza serve che gli investimenti siano realizzati e con questo risultato possiamo dire che l'impegno nel dare un nuovo futuro a tutto il territorio di Civitavecchia diventa realtà».



Fiumaretta-Italcementi: soddisfatto D'Ottavio

Redazione web CIVITAVECCHIA - Grande soddisfazione da parte del commissario cittadino di Forza Italia, Roberto D'Ottavio, per l'arrivo dei 35 milioni di euro all'Autorità di Sistema Portuale, destinati alla realizzazione del progetto nell'ex Italcementi, progetto considerato a suo tempo da D'Ottavio il "Central Park" di Civitavecchia. Il finanziamento è giunto in seguito a una nota del Ministero delle Infrastrutture, presieduto da Matteo Salvini. «È notizia di questi giorni l'arrivo dei fondi necessari alla partenza del progetto - ha spiegato - siamo soddisfatti come partito per aver avviato questo progetto e ringraziamo Salvini per il supporto, frutto della sinergia con il Comune di Civitavecchia e l'amministrazione comunale per aver proseguito i lavori intrapresi. Questa notizia conferma il nostro impegno per lo sviluppo sostenibile e la valorizzazione del territorio. Siamo fiduciosi che questo progetto avrà un impatto positivo per l'intera comunità».

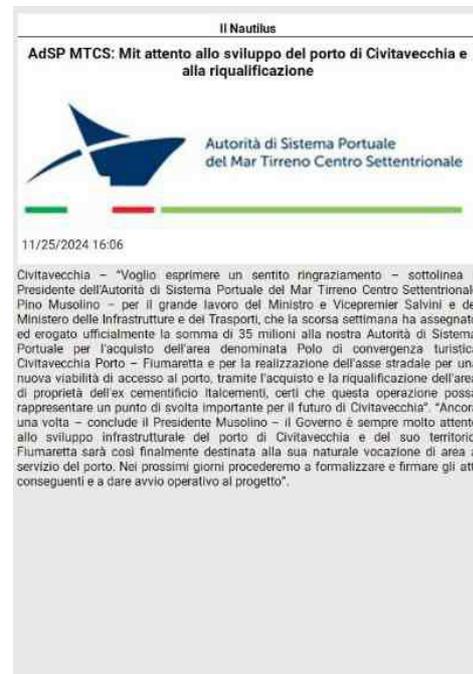


Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

AdSP MTCS: Mit attento allo sviluppo del porto di Civitavecchia e alla riqualificazione

Civitavecchia - "Voglio esprimere un sentito ringraziamento - sottolinea il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino - per il grande lavoro del Ministro e Vicepremier Salvini e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che la scorsa settimana ha assegnato ed erogato ufficialmente la somma di 35 milioni alla nostra Autorità di Sistema Portuale per l'acquisto dell'area denominata Polo di convergenza turistica **Civitavecchia Porto** - Fiumaretta e per la realizzazione dell'asse stradale per una nuova viabilità di accesso al **porto**, tramite l'acquisto e la riqualificazione dell'area di proprietà dell'ex cementificio Italcementi, certi che questa operazione possa rappresentare un punto di svolta importante per il futuro di **Civitavecchia**". "Ancora una volta - conclude il Presidente Musolino - il Governo è sempre molto attento allo sviluppo infrastrutturale del **porto** di **Civitavecchia** e del suo territorio. Fiumaretta sarà così finalmente destinata alla sua naturale vocazione di area a servizio del **porto**. Nei prossimi giorni procederemo a formalizzare e firmare gli atti conseguenti e a dare avvio operativo al progetto".



Civitavecchia, 35 milioni di euro per la riqualificazione e l'ammodernamento del porto

Presto sarà definito un nuovo Piano dei porti nel Lazio, che vedrà la realizzazione di nuovi sette siti destinati alla nautica da diporto, ha dichiarato l'assessore regionale all'Urbanistica "Finalmente sono arrivati nelle casse dell'Autorità Portuale e del Comune di Civitavecchia i 35 milioni di euro stanziati dal ministero delle Infrastrutture per la riqualificazione del porto di Civitavecchia. Un risultato che conferma la concreta vicinanza del Governo, e in particolare del ministro Salvini, al nostro territorio regionale. I fondi consentiranno di completare la riqualificazione e l'ammodernamento del porto di Civitavecchia, facilitando l'accesso e il collegamento con l'area turistico-ricettiva, così da renderlo sempre più competitivo e adeguato a un turismo crocieristico in costante crescita. Lo sviluppo del porto di Civitavecchia costituisce un'importante premessa per l'affermazione, nel Lazio, di un sistema portuale che presto sarà avvalorato e accompagnato dalla definizione di un nuovo Piano dei porti, che vedrà la realizzazione di nuovi sette siti destinati alla nautica da diporto". Lo dichiara l'assessore regionale all'Urbanistica, Pasquale Ciacciarelli.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Fiumaretta-Italcementi: arrivati i fondi del Ministero

CIVITAVECCHIA - Il capogruppo e consigliere metropolitano della Lega Antonio Giammusso si dice soddisfatto per la conclusione positiva dell'iter burocratico tra Comune, Adsp e Mit, relativo all'accordo procedimentale che vedrà trasformate le aree di Fiumaretta ed ex Italcementi. «Un progetto - ha spiegato Giammusso - su cui anche la nuova amministrazione ha espresso parere favorevole, riconoscendo la bontà del provvedimento con cui si intende migliorare le interconnessioni con il territorio e riqualificare l'area. L'attività istituzionale del Ministro Salvini, a prescindere dal colore politico dei primi cittadini, da subito è stata improntata all'ascolto dei territori e alla valorizzazione del ruolo dei Comuni. Questo è un progetto strategico e importantissimo non solo per Civitavecchia, nell'ottica di un potenziamento del porto e dell'interconnessione con il territorio, ma anche per tutto il Lazio. Ventiquattro milioni saranno destinati all'Adsp per l'acquisto di Fiumaretta - ha concluso Giammusso - il Comune con quei fondi acquisterà invece l'ex Italcementi». Commenti.

La Provincia di Civitavecchia

Fiumaretta-Italcementi: arrivati i fondi del Ministero



11/25/2024 18:08

CIVITAVECCHIA - Il capogruppo e consigliere metropolitano della Lega Antonio Giammusso si dice soddisfatto per la conclusione positiva dell'iter burocratico tra Comune, Adsp e Mit, relativo all'accordo procedimentale che vedrà trasformate le aree di Fiumaretta ed ex Italcementi. «Un progetto - ha spiegato Giammusso - su cui anche la nuova amministrazione ha espresso parere favorevole, riconoscendo la bontà del provvedimento con cui si intende migliorare le interconnessioni con il territorio e riqualificare l'area. L'attività istituzionale del Ministro Salvini, a prescindere dal colore politico dei primi cittadini, da subito è stata improntata all'ascolto dei territori e alla valorizzazione del ruolo dei Comuni. Questo è un progetto strategico e importantissimo non solo per Civitavecchia, nell'ottica di un potenziamento del porto e dell'interconnessione con il territorio, ma anche per tutto il Lazio. Ventiquattro milioni saranno destinati all'Adsp per l'acquisto di Fiumaretta - ha concluso Giammusso - il Comune con quei fondi acquisterà invece l'ex Italcementi». Commenti.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Fiumaretta-Italcementi: soddisfatto D'Ottavio

CIVITAVECCHIA - Grande soddisfazione da parte del commissario cittadino di Forza Italia, Roberto D'Ottavio, per l'arrivo dei 35 milioni di euro all'Autorità di Sistema Portuale, destinati alla realizzazione del progetto nell'ex Italcementi, progetto considerato a suo tempo da D'Ottavio il "Central Park" di Civitavecchia. Il finanziamento è giunto in seguito a una nota del Ministero delle Infrastrutture, presieduto da Matteo Salvini. «È notizia di questi giorni l'arrivo dei fondi necessari alla partenza del progetto - ha spiegato - siamo soddisfatti come partito per aver avviato questo progetto e ringraziamo Salvini per il supporto, frutto della sinergia con il Comune di Civitavecchia e l'amministrazione comunale per aver proseguito i lavori intrapresi. Questa notizia conferma il nostro impegno per lo sviluppo sostenibile e la valorizzazione del territorio. Siamo fiduciosi che questo progetto avrà un impatto positivo per l'intera comunità». Commenti.

La Provincia di Civitavecchia

Fiumaretta-Italcementi: soddisfatto D'Ottavio



11/25/2024 18:08

CIVITAVECCHIA - Grande soddisfazione da parte del commissario cittadino di Forza Italia, Roberto D'Ottavio, per l'arrivo dei 35 milioni di euro all'Autorità di Sistema Portuale, destinati alla realizzazione del progetto nell'ex Italcementi, progetto considerato a suo tempo da D'Ottavio il "Central Park" di Civitavecchia. Il finanziamento è giunto in seguito a una nota del Ministero delle Infrastrutture, presieduto da Matteo Salvini. «È notizia di questi giorni l'arrivo dei fondi necessari alla partenza del progetto - ha spiegato - siamo soddisfatti come partito per aver avviato questo progetto e ringraziamo Salvini per il supporto, frutto della sinergia con il Comune di Civitavecchia e l'amministrazione comunale per aver proseguito i lavori intrapresi. Questa notizia conferma il nostro impegno per lo sviluppo sostenibile e la valorizzazione del territorio. Siamo fiduciosi che questo progetto avrà un impatto positivo per l'intera comunità». Commenti.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Ciacciarelli e Bordoni soddisfatti per l'impegno del Governo

CIVITAVECCHIA - «Grazie al costante impegno del Ministro Salvini, finalmente sono arrivati nelle casse dell'**Autorità Portuale** e del Comune di Civitavecchia i 35 milioni di euro stanziati dal Ministero delle Infrastrutture per la riqualificazione del porto di Civitavecchia. Un risultato che conferma la concreta vicinanza del Governo ed in particolare del Ministro Salvini al nostro territorio regionale e che consentirà di completare la riqualificazione e l'ammodernamento del porto di Civitavecchia, facilitando l'accesso al porto ed il collegamento con l'area turistico- ricettiva, così da rendere il porto di Civitavecchia sempre più competitivo ed adeguato ad un turismo crocieristico in costante crescita e che ha nello scalo di Civitavecchia un consolidato primato europeo». Lo dichiara Pasquale Ciacciarelli , Assessore Regionale del Lazio. «Lo sviluppo del porto di Civitavecchia - ha sottolineato - costituisce un'importante premessa per l'affermazione in regione Lazio di un sistema **portuale** che presto sarà avvalorato ed accompagnato dalla definizione di un nuovo piano dei porti che vedrà la realizzazione di nuovi 7 siti destinati alla nautica da diporto». «I 35 milioni di euro promessi dal Ministro Salvini per il porto di Civitavecchia sono arrivati e a disposizione dell'**Autorità portuale** e del Comune - ha fatto eco il segretario della Lega nel Lazio Davide Bordoni - l'impegno del vicepremier è stato portato a termine e adesso potranno essere realizzati gli interventi di riqualificazione di un'area dismessa da decenni e che in questo modo possiamo finalmente restituire alla cittadinanza, oltre che a migliorare il collegamento con il porto. Lo scalo di Civitavecchia è tra i più importanti d'Italia, il primo europeo per numero di croceristi annui in transito, vero motore di sviluppo economico per tutto il Lazio. Per una regione come la nostra che vuole competere con più forza serve che gli investimenti siano realizzati e con questo risultato possiamo dire che l'impegno nel dare un nuovo futuro a tutto il territorio di Civitavecchia diventa realtà». Commenti.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Licenziamenti Port Mobility, parte la mobilitazione: il 4 dicembre sarà sciopero

CIVITAVECCHIA - Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Ugl mare e Usb Fast dopo l'avvio della procedura per il licenziamento collettivo di 26 lavoratori della Port Mobility «addetti alla viabilità, conclusosi con un mancato accordo in data 12/11/2024 con la presente, proclamano le prime forme di mobilitazione e sciopero nei confronti della Società Port Mobility che, lo scorso 25 settembre, ha aperto una procedura di licenziamento collettivo ai sensi della Legge 223 del 1991, dichiarando appunto un esubero e licenziamento di 26 lavoratori addetti alla viabilità». Per i sindacati si tratta di una misura necessaria in quanto la società Port Mobility, durante le varie riunioni tenutesi in sede aziendale nei mesi passati hanno rigettato tutte le ipotesi che le organizzazioni sindacali hanno proposto «come alternativa ai licenziamenti, come: accedere agli ammortizzatori sociali straordinari e scongiurare, in attesa di risposte da parte dell'Autorità portuale, per la riduzione del personale o, in alternativa, di congelare la fase sindacale al fine di poter coinvolgere congiuntamente l'Adsp e le società private che operano nel porto di Civitavecchia per verificare possibili assorbimenti del personale in esubero e intervenire quindi sulla riduzione dei licenziamenti attraverso percorsi di formazione e riqualificazione dei lavoratori in esubero». I sindacati sottolineano che l'Azienda ha ribadito «che, in considerazione delle motivazioni esposte (riduzione importante dei servizi) l'accesso a strumenti temporanei di integrazione salariale non consentirebbe, senza un intervento esterno, di ridurre gli esuberi. Tantomeno la Società, in considerazione del comportamento assunto dai soggetti esterni, ritiene sia opportuno prorogare la fase sindacale». Per queste motivazioni i sindacati proclamano lo stato di agitazione e una prima giornata di sciopero per il 4 dicembre 2024 di tutto il personale dipendente della società Port Mobility per l'intera giornata e il blocco della flessibilità. «Si precisa - continuano - che lo sciopero sarà effettuato garantendo i servizi costituzionalmente garantiti, secondo le modalità stabilite dall'art 49 del CCNL dei lavoratori dei Porti. Queste organizzazioni sindacali ritengono che il tessuto produttivo e industriale di Civitavecchia ed il Porto di Civitavecchia da sempre sgravati da una crisi occupazionale, non può assolutamente permettersi che 26 lavoratori e altrettante famiglie si trovino a perdere il posto di lavoro e, pertanto, si attiveranno con tutte le Istituzioni locali e regionali per sensibilizzare la questione e trovare soluzioni condivise alternative ai licenziamenti, attivando fin da questo momento una mobilitazione permanente in tutte le sedi oltre che iniziative a livello mediatico e sociale, affinché azioni simili non diventino un "modello" di politica industriale. Si richiede il ritiro della procedura e dell'intenzione di ricorrere a licenziamenti per la dignità e qualità del lavoro, per la tutela del tessuto industriale nel Porto di Civitavecchia, per un sistema economico basato non solo sul mero profitto ma anche e soprattutto



11/25/2024 18:13

La Provincia di Civitavecchia
 Licenziamenti Port Mobility, parte la mobilitazione: il 4 dicembre sarà sciopero

CIVITAVECCHIA - Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Ugl mare e Usb Fast dopo l'avvio della procedura per il licenziamento collettivo di 26 lavoratori della Port Mobility «addetti alla viabilità, conclusosi con un mancato accordo in data 12/11/2024 con la presente, proclamano le prime forme di mobilitazione e sciopero nei confronti della Società Port Mobility che, lo scorso 25 settembre, ha aperto una procedura di licenziamento collettivo ai sensi della Legge 223 del 1991, dichiarando appunto un esubero e licenziamento di 26 lavoratori addetti alla viabilità. Per i sindacati si tratta di una misura necessaria in quanto la società Port Mobility, durante le varie riunioni tenutesi in sede aziendale nei mesi passati hanno rigettato tutte le ipotesi che le organizzazioni sindacali hanno proposto «come alternativa ai licenziamenti, come: accedere agli ammortizzatori sociali straordinari e scongiurare, in attesa di risposte da parte dell'Autorità portuale, per la riduzione del personale o, in alternativa, di congelare la fase sindacale al fine di poter coinvolgere congiuntamente l'Adsp e le società private che operano nel porto di Civitavecchia per verificare possibili assorbimenti del personale in esubero e intervenire quindi sulla riduzione dei licenziamenti attraverso percorsi di formazione e riqualificazione dei lavoratori in esubero». I sindacati sottolineano che l'Azienda ha ribadito «che, in considerazione delle motivazioni esposte (riduzione importante dei servizi) l'accesso a strumenti temporanei di integrazione salariale non consentirebbe, senza un intervento esterno, di ridurre gli esuberi. Tantomeno la Società, in considerazione del comportamento assunto dai soggetti esterni, ritiene sia opportuno prorogare la fase sindacale». Per queste motivazioni i sindacati proclamano lo stato di agitazione e una prima giornata di sciopero per il 4 dicembre 2024 di tutto il personale dipendente della società Port Mobility per l'intera giornata e il blocco della flessibilità. «Si precisa - continuano - che lo sciopero sarà effettuato

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

sui diritti, la legalità e il rispetto della persona, contro il malcostume di scaricare semplicisticamente sull'anello più debole della filiera le difficoltà imprenditoriali». ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Musolino: «Governo attento allo sviluppo del territorio»

CIVITAVECCHIA - «Voglio esprimere un sentito ringraziamento per il grande lavoro del Ministro e Vicepremier Salvini e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che la scorsa settimana ha assegnato ed erogato ufficialmente la somma di 35 milioni alla nostra **Autorità di Sistema Portuale** per l'acquisto dell'area denominata Polo di convergenza turistica Civitavecchia Porto - Fiumaretta e per la realizzazione dell'asse stradale per una nuova viabilità di accesso al porto, tramite l'acquisto e la riqualificazione dell'area di proprietà dell'ex cementificio Italcementi, certi che questa operazione possa rappresentare un punto di svolta importante per il futuro di Civitavecchia». È quanto sottolinea il presidente dell'Adsp Pino Musolino. Fiumaretta-Italcementi: arrivati i fondi del Ministero «Ancora una volta - ha aggiunto - il Governo è sempre molto attento allo sviluppo infrastrutturale del porto di Civitavecchia e del suo territorio. Fiumaretta sarà così finalmente destinata alla sua naturale vocazione di area a servizio del porto. Nei prossimi giorni - ha concluso - procederemo a formalizzare e firmare gli atti conseguenti e a dare avvio operativo al progetto». Ciacciarelli e Bordoni soddisfatti per l'impegno del Governo Fiumaretta-Italcementi: soddisfatto D'Ottavio Commenti.

La Provincia di Civitavecchia

Musolino: «Governo attento allo sviluppo del territorio»



11/25/2024 18:13

CIVITAVECCHIA - «Voglio esprimere un sentito ringraziamento per il grande lavoro del Ministro e Vicepremier Salvini e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che la scorsa settimana ha assegnato ed erogato ufficialmente la somma di 35 milioni alla nostra Autorità di Sistema Portuale per l'acquisto dell'area denominata Polo di convergenza turistica Civitavecchia Porto - Fiumaretta e per la realizzazione dell'asse stradale per una nuova viabilità di accesso al porto, tramite l'acquisto e la riqualificazione dell'area di proprietà dell'ex cementificio Italcementi, certi che questa operazione possa rappresentare un punto di svolta importante per il futuro di Civitavecchia». È quanto sottolinea il presidente dell'Adsp Pino Musolino. Fiumaretta-Italcementi: arrivati i fondi del Ministero «Ancora una volta - ha aggiunto - il Governo è sempre molto attento allo sviluppo infrastrutturale del porto di Civitavecchia e del suo territorio. Fiumaretta sarà così finalmente destinata alla sua naturale vocazione di area a servizio del porto. Nei prossimi giorni - ha concluso - procederemo a formalizzare e firmare gli atti conseguenti e a dare avvio operativo al progetto». Ciacciarelli e Bordoni soddisfatti per l'impegno del Governo Fiumaretta-Italcementi: soddisfatto D'Ottavio Commenti.

Musolino: "Progetto Fiumaretta, grazie al Ministro Salvini"

Andrea Puccini

CIVITAVECCHIA Voglio esprimere un sentito ringraziamento sottolinea il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino per il grande lavoro del Ministro e Vicepremier Salvini e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che la scorsa settimana ha assegnato ed erogato ufficialmente la somma di 35 milioni alla nostra Autorità di Sistema Portuale per l'acquisto dell'area denominata Polo di convergenza turistica Civitavecchia Porto Fiumaretta e per la realizzazione dell'asse stradale per una nuova viabilità di accesso al porto, tramite l'acquisto e la riqualificazione dell'area di proprietà dell'ex cementificio Italcementi, certi che questa operazione possa rappresentare un punto di svolta importante per il futuro di Civitavecchia. musolino mediterraneo Ancora una volta conclude il Presidente Musolino il Governo è sempre molto attento allo sviluppo infrastrutturale del porto di Civitavecchia e del suo territorio. Fiumaretta sarà così finalmente destinata alla sua naturale vocazione di area a servizio del porto. Nei prossimi giorni procederemo a formalizzare e firmare gli atti conseguenti e a dare avvio operativo al progetto.



Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Pino Musolino: Mit attento allo sviluppo del porto di Civitavecchia e alla riqualificazione

Nov 25, 2024 - "Voglio esprimere un sentito ringraziamento - sottolinea il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino - per il grande lavoro del Ministro e Vicepremier Salvini e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che la scorsa settimana ha assegnato ed erogato ufficialmente la somma di 35 milioni alla nostra Autorità di Sistema Portuale per l'acquisto dell'area denominata Polo di convergenza turistica **Civitavecchia Porto** - Fiumaretta e per la realizzazione dell'asse stradale per una nuova viabilità di accesso al **porto**, tramite l'acquisto e la riqualificazione dell'area di proprietà dell'ex cementificio Italcementi, certi che questa operazione possa rappresentare un punto di svolta importante per il futuro di **Civitavecchia**". "Ancora una volta - conclude il Presidente Musolino - il Governo è sempre molto attento allo sviluppo infrastrutturale del **porto** di **Civitavecchia** e del suo territorio. Fiumaretta sarà così finalmente destinata alla sua naturale vocazione di area a servizio del **porto**. Nei prossimi giorni procederemo a formalizzare e firmare gli atti conseguenti e a dare avvio operativo al progetto".

Sea Reporter

Pino Musolino: Mit attento allo sviluppo del porto di Civitavecchia e alla riqualificazione



11/25/2024 16:41 Redazione Seareporter

Nov 25, 2024 - "Voglio esprimere un sentito ringraziamento - sottolinea il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino - per il grande lavoro del Ministro e Vicepremier Salvini e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che la scorsa settimana ha assegnato ed erogato ufficialmente la somma di 35 milioni alla nostra Autorità di Sistema Portuale per l'acquisto dell'area denominata Polo di convergenza turistica Civitavecchia Porto - Fiumaretta e per la realizzazione dell'asse stradale per una nuova viabilità di accesso al porto, tramite l'acquisto e la riqualificazione dell'area di proprietà dell'ex cementificio Italcementi, certi che questa operazione possa rappresentare un punto di svolta importante per il futuro di Civitavecchia". "Ancora una volta - conclude il Presidente Musolino - il Governo è sempre molto attento allo sviluppo infrastrutturale del porto di Civitavecchia e del suo territorio. Fiumaretta sarà così finalmente destinata alla sua naturale vocazione di area a servizio del porto. Nei prossimi giorni procederemo a formalizzare e firmare gli atti conseguenti e a dare avvio operativo al progetto".

Brindisi Report

Brindisi

Security portuale: Patroni Griffi e Danzi assolti, confermata sentenza di primo grado

Il gup Saso aveva già assolto gli otto imputati e il pg di Lecce Cosentino era stato dello stesso avviso. L'indagine della procura di Brindisi riguardava alcune opere che sarebbero state realizzate illecitamente. Confermata la sentenza di primo grado che aveva sancito la non colpevolezza di tutti gli imputati. È arrivato nella serata di oggi, lunedì 25 novembre 2024, il verdetto della corte d'appello di Lecce (presidente: Domenico Toni; relatrice: Antonia Martalò; a latere: Silvia Minerva) riguardante il processo scaturito dall'inchiesta sulla Security portuale a Brindisi. Gli otto imputati erano stati assolti, al termine di un processo celebrato con rito abbreviato, dal gup del tribunale di Brindisi Maurizio Saso, con la formula "perché il fatto non sussiste". La procura di Brindisi aveva proposto ricorso in appello: ecco spiegato questo secondo grado. Assolti anche Danzi e Patroni Griffi. Tra le personalità coinvolte nel procedimento spiccano l'europarlamentare 5 Stelle uscente Maria Angela Danzi (nella veste di ex sub commissaria del Comune di Brindisi) e Ugo Patroni Griffi, ex presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico meridionale (Adspmam). Nell'udienza del 9 aprile 2024, il procuratore generale Salvatore Cosentino aveva sostanzialmente chiesto la conferma della sentenza di primo grado, favorevole agli imputati, rigettando la richiesta della procura di Brindisi, sulla rinnovazione parziale del dibattimento presentata (si chiedeva l'acquisizione di ulteriori elementi, anche documentali), ritenendola completamente infondata. Danzi, tramite il proprio legale Rosario Almiento, lascia trasparire soddisfazione per questo secondo verdetto che riconosce la correttezza del suo operato e di quello della gestione commissariale dell'epoca. Le accuse mosse dalla procura. In breve, secondo l'accusa, l'Adspmam avrebbe realizzato illecitamente alcune opere relative al completamento del circuito di security portuale. Le opere in questione, ultimate nel 2017, consistono nella realizzazione di una recinzione che delimita il perimetro (dalla stazione marittima fino alla banchina di Punta dell'Arco) dell'area portuale, con annessi impianti di videosorveglianza e antintrusione, oltre a 17 varchi portuali costituiti da strutture in fabbricato leggero con tettoia attigua. L'ente portuale, sempre stando all'impianto della procura di Brindisi, avrebbe infatti disapplicato il piano regolatore portuale (Prp) e violato le competenze regionali che prevedono l'approvazione dello strumento d'assetto del territorio in capo ad essa, d'intesa con il ministero dei Trasporti. I reati contestati erano, a vario titolo, quelli di abuso edilizio, smaltimento illecito di rifiuti, frode in pubblica fornitura, falsità ideologica, abuso d'ufficio. Le indagini, condotte dal nucleo di polizia tributaria della guardia di finanza di Brindisi e coordinate dal sostituto procuratore Raffaele Casto, portarono al sequestro dei gabbiotti realizzati in prossimità dei varchi doganali, di una strada e di una recinzione in area



Il gup Saso aveva già assolto gli otto imputati e il pg di Lecce Cosentino era stato dello stesso avviso. L'indagine della procura di Brindisi riguardava alcune opere che sarebbero state realizzate illecitamente. Confermata la sentenza di primo grado che aveva sancito la non colpevolezza di tutti gli imputati. È arrivato nella serata di oggi, lunedì 25 novembre 2024, il verdetto della corte d'appello di Lecce (presidente: Domenico Toni; relatrice: Antonia Martalò; a latere: Silvia Minerva) riguardante il processo scaturito dall'inchiesta sulla Security portuale a Brindisi. Gli otto imputati erano stati assolti, al termine di un processo celebrato con rito abbreviato, dal gup del tribunale di Brindisi Maurizio Saso, con la formula "perché il fatto non sussiste". La procura di Brindisi aveva proposto ricorso in appello: ecco spiegato questo secondo grado. Assolti anche Danzi e Patroni Griffi. Tra le personalità coinvolte nel procedimento spiccano l'europarlamentare 5 Stelle uscente Maria Angela Danzi (nella veste di ex sub commissaria del Comune di Brindisi) e Ugo Patroni Griffi, ex presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico meridionale (Adspmam). Nell'udienza del 9 aprile 2024, il procuratore generale Salvatore Cosentino aveva sostanzialmente chiesto la conferma della sentenza di primo grado, favorevole agli imputati, rigettando la richiesta della procura di Brindisi, sulla rinnovazione parziale del dibattimento presentata (si chiedeva l'acquisizione di ulteriori elementi, anche documentali), ritenendola completamente infondata. Danzi, tramite il proprio legale Rosario Almiento, lascia trasparire soddisfazione per questo secondo verdetto che riconosce la correttezza del suo operato e di quello della gestione commissariale dell'epoca. Le accuse mosse dalla procura in breve, secondo l'accusa, l'Adspmam avrebbe realizzato illecitamente alcune opere relative al completamento del circuito di security portuale. Le opere in questione, ultimate nel 2017, consistono nella realizzazione di una recinzione che delimita il perimetro (dalla stazione marittima fino alla banchina di Punta dell'Arco) dell'area portuale, con annessi impianti di videosorveglianza e antintrusione, oltre a 17 varchi portuali costituiti da strutture in fabbricato leggero con tettoia attigua. L'ente portuale, sempre stando all'impianto della procura di Brindisi, avrebbe infatti disapplicato il piano regolatore portuale (Prp) e violato le competenze regionali che prevedono l'approvazione dello strumento d'assetto del territorio in capo ad essa, d'intesa con il ministero dei Trasporti. I reati contestati erano, a vario titolo, quelli di abuso edilizio, smaltimento illecito di rifiuti, frode in pubblica fornitura, falsità ideologica, abuso d'ufficio. Le indagini, condotte dal nucleo di polizia tributaria della guardia di finanza di Brindisi e coordinate dal sostituto procuratore Raffaele Casto, portarono al sequestro dei gabbiotti realizzati in prossimità dei varchi doganali, di una strada e di una recinzione in area

Brindisi Report

Brindisi

portuale per la quale si innescò un contenzioso con l'Amministrazione comunale di Brindisi. Nella sentenza di primo grado, il gup Saso aveva disposto la restituzione di tutte le opere sequestrate. Tutti assolti. Tutti e otto gli imputati, come detto, sono stati assolti il 13 aprile 2023 in primo grado. Si tratta di Ugo Patroni Griffi (58 anni, nato a Bari e residente a Noicattaro), Pierluigi Aloisi (78 anni, di Roma), Maria Angela Danzi (67 anni, nata a Librizzi e residente a Milano), Francesco Di Leverano (58 anni, nato a Sava, residente a Brindisi), Antonio Iaia (62 anni, di Brindisi), Tedoro Indini (66 anni, di Brindisi), Antonella Antonazzo (46 anni, nata a Mesagne e residente a Brindisi) e Aldo Tanzarella (60 anni, nato a Taranto e residente a Brindisi). Sono assistiti dagli avvocati Vito Epifani, Amilcare Tana, Mario Guagliani, Rosario Almiento, Mauro Masiello, Giustina Giordano, Anita Mangialetto, Carlo Enrico Paliero e Luciano Marchianò. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: clicca qui. Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>.

Shipping Italy

Taranto

L'Adsp di Taranto rivedrà la concessione del terminal crociere a TcP

Le "esigenze operative" di Taranto Cruise Port, società del gruppo turco Global Ports Holding concessionaria nel porto ionico delle banchine del Molo San Cataldo, sono "mutate" sicché la società ha inoltrato all'Autorità di sistema portuale locale "istanza per l'attivazione della procedura di riequilibrio e prodotto un nuovo piano economico finanziario". Lo spiega la delibera con cui la port authority pugliese ha ingaggiato lo studio legale genovese Maresca&Partners per "verificare la fondatezza delle richieste mosse dal Concessionario e delle formulande proposte di riequilibrio nonché prospettare le eventuali soluzioni di modifica dei titoli concessori ritenute opportune". Oltre che analizzare istanze e Pef, l'avvocato Davide Maresca dovrà, in accordo con Taranto Cruise Port, individuare "il procedimento amministrativo da implementare" e "eventuali proposte di modifica del titolo concessorio, anche mediante redazione degli schemi/bozze degli atti necessari", nonché fornire all'ente "i profili giuridici della questione controversa, con redazione di parere legale, qualora le istanze del concessionario e il conseguente confronto determinino l'insorgere di un contenzioso, ciò con redazione di puntuali osservazioni e controdeduzioni alle domande, eccezioni e contestazioni sollevate dal Concessionario al fine di consentire all'Ente la migliore difesa nelle sedi competenti". In particolare, ha spiegato il presidente dell'Adsp, **Sergio Prete**, "le mutate esigenze sono dovute alla crescita dei traffici e alla necessità di dotare il porto di strutture di accoglienza non provvisorie". Taranto Cruise Port starebbe infatti rispettando i volumi di traffico previsti e, chiuso il 2023 con un leggero utile e 138mila passeggeri movimentati, s'appresta a confermare quel risultato con un lieve incremento a 139mila movimentazioni e 45 scali nell'anno in chiusura. Di questi però più di 56mila sono passeggeri movimentati come homeport, facenti capo in particolare al traffico recentemente acquisito da Costa Crociere, le cui toccate muovono oltre 2mila passeggeri ad approdo. In base agli accordi concessori, Taranto Cruise Port sarebbe già dovuta entrare nel pieno possesso degli spazi ad essa promessi all'interno della palazzina del Falanto, ma i lavori per il suo allestimento, appannaggio dell'Adsp, sarebbero in ritardo. Finora Taranto Cruise Port ha operato quindi con strutture amovibili, montate provvisoriamente per l'accoglienza nelle due stagioni gestite, ma, secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY, tale soluzione si sarebbe rivelata eccessivamente costosa e poco pratica, inadatta, per giunta, alla migliore gestione di un traffico home port, per il quale sarebbero inoltre stati valutati inadeguati anche gli spazi del Falanto, anche quando consegnati, perché pensati quando tale prospettiva non era ancora all'orizzonte. Da qui prenderebbe le mosse l'iniziativa di Taranto Cruise Port di una modifica degli accordi in essere; modifica che ora Adsp valuterà con l'ausilio di Maresca&Partners, nome ben noto anche al concessionario: Davide Maresca è infatti membro della commissione Europe di



Porti Consulenza allo studio Maresca&Partners per valutare l'attivazione della procedura di riequilibrio chiesta da Global Ports Holding, al centro la realizzazione di una stazione marittima al posto del Falanto di Andrea Molzo. Le "esigenze operative" di Taranto Cruise Port, società del gruppo turco Global Ports Holding concessionaria nel porto ionico delle banchine del Molo San Cataldo, sono "mutate" sicché la società ha inoltrato all'Autorità di sistema portuale locale "istanza per l'attivazione della procedura di riequilibrio e prodotto un nuovo piano economico finanziario". Lo spiega la delibera con cui la port authority pugliese ha ingaggiato lo studio legale genovese Maresca&Partners per "verificare la fondatezza delle richieste mosse dal Concessionario e delle formulande proposte di riequilibrio nonché prospettare le eventuali soluzioni di modifica dei titoli concessori ritenute opportune". Oltre che analizzare istanze e Pef, l'avvocato Davide Maresca dovrà, in accordo con Taranto Cruise Port, individuare "il procedimento amministrativo da implementare" e "eventuali proposte di modifica del titolo concessorio, anche mediante redazione degli schemi/bozze degli atti necessari", nonché fornire all'ente "i profili giuridici della questione controversa, con redazione di parere legale, qualora le istanze del concessionario e il conseguente confronto determinino l'insorgere di un contenzioso, ciò con redazione di puntuali osservazioni e controdeduzioni alle domande, eccezioni e contestazioni sollevate dal Concessionario al fine di consentire all'Ente la migliore difesa nelle sedi competenti". In particolare, ha spiegato il presidente dell'Adsp, Sergio Prete, "le mutate esigenze sono dovute alla crescita dei traffici e alla necessità di dotare il porto di strutture di accoglienza non provvisorie". Taranto Cruise Port starebbe infatti rispettando i volumi di traffico previsti e, chiuso il 2023 con un leggero utile e 138mila passeggeri movimentati, s'appresta a confermare quel risultato con un

Shipping Italy

Taranto

Assiterminal, del cui consiglio direttivo fa parte Raffaella Del **Prete**, general manager di Tcp.

Isole minori, si infiamma la vertenza Siremar: domani la protesta dei marittimi

Si terrà domani 26 novembre alle ore 11, presso la sede legale della Caronte & Tourist isole minori, in via Giuseppe Franza a **Messina** la manifestazione di protesta dei marittimi. Successivamente una delegazione dei marittimi provenienti da Palermo, Trapani, Milazzo si sposterà presso gli imbarcaderi del viale della Libertà. «La Federmar Cisl e i marittimi - dichiarano Clara Crocè segretaria regionale e Sebastiano Previti responsabile provinciale - esprimeranno la propria contrarietà a quanto proposto dai vertici della società e al congelamento degli accordi già sottoscritti in merito alla stabilizzazione dei lavoratori, le regole d'ingaggio e d'imbarco, la turnistica». Si «infiamma» dunque la vertenza in corso tra i marittimi e la società Caronte&Tourist isole minori che garantisce i collegamenti verso gli arcipelaghi siciliani. L'iniziativa di oggi, segue lo stato di agitazione dei marittimi, proclamato dai sindacati Filt Cgil, Fit Cisl e Uil Traporti, che ha già portato la scorsa settimana alla ritardata partenza di un'ora delle navi di Caronte&Tourist isole minori dai porti di Milazzo, Trapani, Porto Empedocle e Palermo verso le Eolie, Pantelleria, Pelagie, Egadi ed Ustica. Foto notiziarioeolie.it.



Caronte&Tourist e marittimi, la vertenza si fa più dura: sit in davanti la sede e agli imbarcaderi

Si «infiamma» la vertenza in corso tra i marittimi e la società Caronte&Tourist isole minori che garantisce i collegamenti verso gli arcipelaghi siciliani. Una manifestazione di protesta dei marittimi, imbarcati sulle navi della società messinese, organizzata dalla Federmar Cisl, si terrà domani martedì, alle undici, presso la sede legale della società, in via Giuseppe Franza a **Messina**. Successivamente una delegazione dei marittimi, provenienti da Palermo, Trapani, **Milazzo** si sposterà presso gli imbarcaderi di Viale della Libertà. «La Federmar Cisl e i marittimi - dichiarano Clara Crocè e Sebastiano Previti, rispettivamente segretario regionale e provinciale - esprimeranno la propria contrarietà a quanto proposto dai vertici della società e al congelamento degli accordi già sottoscritti in merito alla stabilizzazione dei lavoratori, le regole d'ingaggio e d'imbarco, la turnistica. L'iniziativa di oggi, segue lo stato di agitazione dei marittimi, proclamato dai sindacati Filt Cgil, Fit Cisl e Uil Traporti, che ha già portato la scorsa settimana alla ritardata partenza di un'ora delle navi di Caronte&Tourist isole minori dai porti di **Milazzo**, Trapani, Porto Empedocle e Palermo verso le Eolie, Pantelleria, Pelagie, Egadi ed Ustica. COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA.



6a edizione di "Noi, il Mediterraneo"

Data / Ora Date(s) - 10 Dicembre 2024 Tutto il giorno Categorie EVENTO (FERPRESS) Palermo, 25 NOV Noi, il Mediterraneo è giunto alla sua sesta edizione; riflettori puntati sul significato di un porto che si apre alla città e sugli effetti della grande nautica. Appuntamento il 10 dicembre al Palermo Marina Yachting. Programma 09.30 Registrazione e welcome coffee Saluti istituzionali Roberto Lagalla, Sindaco di Palermo Renato Schifani, Presidente della Regione Siciliana Introduzione Bruno Dardani, Direttore Centro Giuseppe Bono 10.00 Rinascita portuale, rigenerazione cittadina Si confrontano: Alfonso Femia, Founder e Presidente Atelier(s) Alfonso Femia Quando il mare entra nelle città Eduard Rodès, Direttore generale della Escola Europea di Trasporto Intermodale, Barcellona Waterfront cuore della città Maurizio Carta, Assessore alla Pianificazione Urbanistica, Comune di Palermo Palermo dal mare anche la luce 11.15 Coffee break 11.30 Grande nautica, ponte di qualità Vincenzo Poerio, CEO Tankoa Yachts La ricerca del bello non è solo lusso Olivier Lavagna, Direttore generale Ports de Monaco Uno yacht che sembra una città Tommaso Cerno, Direttore de Il Tempo Il lusso che genera benessere 12.30 Conclusioni **Pasqualino Monti**, Presidente AdSP del Mare di Sicilia Occidentale Modera Luca Telese



"Noi, il Mediterraneo...": a Palermo la sesta edizione

Andrea Puccini

PALERMO La sesta edizione di Noi, il Mediterraneo si prepara ad accendere i riflettori su temi chiave per il futuro delle città portuali e del settore nautico. L'evento, che si terrà il 10 dicembre presso il prestigioso Palermo Marina Yachting, propone un programma ricco di interventi di alto profilo, tra architetti, urbanisti, amministratori e rappresentanti del settore della grande nautica. Al centro dell'incontro, il significato di un porto che si apre alla città, favorendo una rigenerazione urbana che abbraccia il mare come elemento identitario e strategico. Parallelamente, si approfondirà l'impatto economico e culturale della grande nautica, considerata un ponte verso la qualità e l'innovazione. Il programma 09:30 Registrazione e welcome coffee Un momento per accogliere i partecipanti e avviare il networking. Saluti istituzionali Roberto Lagalla, Sindaco di Palermo Renato Schifani, Presidente della Regione Siciliana Introduzione Bruno Dardani, Direttore del Centro Giuseppe Bono, offrirà una panoramica sui temi della giornata. 10:00 Rinascita portuale, rigenerazione cittadina Un panel dedicato all'interazione tra città e porto, con focus su esperienze innovative e visioni di sviluppo:

Alfonso Femia, Founder e Presidente Atelier(s) Alfonso Femia: Quando il mare entra nelle città Eduard Rodès, Direttore generale Escola Europea di Trasporto Intermodale (Barcellona): Waterfront cuore della città Maurizio Carta, Assessore alla Pianificazione Urbanistica del Comune di Palermo: Palermo dal mare anche la luce 11:15 Coffee break 11:30 Grande nautica, ponte di qualità Tre interventi esploreranno il ruolo della nautica di lusso come motore economico e culturale: Vincenzo Poerio, CEO Tankoa Yachts: La ricerca del bello non è solo lusso Olivier Lavagna, Direttore generale Ports de Monaco: Uno yacht che sembra una città Tommaso Cerno, Direttore de Il Tempo: Il lusso che genera benessere 12:30 Conclusioni Pasqualino Monti, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, tirerà le fila del dibattito, delineando le prospettive future per Palermo e il Mediterraneo. 13:00 Light lunch Un momento conviviale per chiudere la giornata e favorire il dialogo tra i partecipanti. Una giornata tra visione e confronto L'evento, moderato dal giornalista Luca Telese, si pone come un'occasione unica per discutere il rapporto tra mare e città, esplorando il Mediterraneo come spazio di opportunità e innovazione. Con la partecipazione di esperti italiani e internazionali, Noi, il Mediterraneo conferma la sua centralità nel dibattito sulle strategie di sviluppo del territorio e della nautica di lusso.



The Medi Telegraph

Palermo, Termini Imerese

"Noi, il Mediterraneo": il programma della sesta edizione

Appuntamento il 10 dicembre a Palermo E' ufficiale il programma del convegno "Noi, il Mediterraneo" in programma il prossimo 10 dicembre a Palermo e giunto quest'anno alla sua sesta edizione. Programma 09.30 Registrazione e welcome coffee Saluti istituzionali Roberto Lagalla , Sindaco di Palermo Renato Schifani , Presidente della Regione Siciliana Introduzione Bruno Dardani , Direttore Centro Giuseppe Bono Rinascita portuale, rigenerazione cittadina Si confrontano: Alfonso Femia , Founder e Presidente Atelier(s) Alfonso Femia (Quando il mare entra nelle città); Eduard Rodès , Direttore generale della Escola Europea di Trasporto Intermodale, Barcellona (Waterfront cuore della città); Maurizio Carta , Assessore alla Pianificazione Urbanistica, Comune di Palermo (Palermo dal mare anche la luce). Coffee break Grande nautica, ponte di qualità Vincenzo Poerio , CEO Tankoa Yachts (La ricerca del bello non è solo lusso); Olivier Lavagna , Direttore generale Ports de Monaco (Uno yacht che sembra una città); Tommaso Cerno , Direttore de Il Tempo (Il lusso che genera benessere). Conclusioni **Pasqualino Monti** , Presidente AdSP del Mare di Sicilia Occidentale Modera Luca Telese 13.00 Light Lunch.



Eni e Msc, accordo a tutto campo per la decarbonizzazione

L'amministratore delegato di Eni, Claudio Descalzi, e il presidente di Msc (Mediterranean Shipping Company), Diego Aponte, hanno firmato un protocollo d'intesa per sviluppare iniziative congiunte per la sostenibilità e la transizione energetica. L'accordo include il potenziale utilizzo di Gnl nonché di vettori energetici a minori emissioni di carbonio, come ad esempio biocarburanti Hvo e bio-Gnl, ma anche lubrificanti da materie prime rinnovabili, per l'utilizzo sulle flotte Msc dedicate sia al trasporto logistico, sia **crocieristico**. Per contribuire alla decarbonizzazione di sedi e impianti di Msc verranno valutate soluzioni ad energia rinnovabile e, più in generale, l'intesa mira a generare nuove sinergie tra le attività delle due società, dai servizi logistici ai trasporti intermodali che riguardano sia le attività agroindustriali per la produzione di materie prime, inclusi gli Agri-feedstock, per la bioraffinazione, sia lo stoccaggio e trasporto dei biocarburanti Hvo attraverso soluzioni innovative di trasporto intermodale tra mare, ferrovia e strada. Altri ambiti di valutazione riguardano il supporto alla dismissione di piattaforme offshore nazionali e internazionali e iniziative congiunte di ricerca e sviluppo e collaborazioni con Open-es, l'alleanza di piattaforme e sistemi promossa da Eni per la sostenibilità della catena del valore. L'accordo prevede inoltre buone pratiche di economia circolare, dall'utilizzo a bordo dei mezzi MSC di plastiche anche da materie prime rinnovabili e da riciclo, compresi i prodotti di imballaggio monouso, alla raccolta e gestione dei rifiuti prodotti a bordo delle flotte e, ancora, alla potenziale valorizzazione delle aree ed asset di Eni dismessi. "I sistemi economici e industriali hanno moltissimi ambiti sui quali dobbiamo agire per abbattere le emissioni, e possiamo riuscirci solamente unendo tra player rilevanti competenze, risorse e tecnologie, intervenendo in modo capillare in ognuna di queste dimensioni", ha detto l'ad di Eni Claudio Descalzi. "In Msc siamo focalizzati sul raggiungimento di una transizione energetica di successo e per farlo abbiamo bisogno di partner di cui possiamo fidarci e su cui possiamo contare", afferma Diego Aponte, presidente del gruppo Msc.



L'amministratore delegato di Eni, Claudio Descalzi, e il presidente di Msc (Mediterranean Shipping Company), Diego Aponte, hanno firmato un protocollo d'intesa per sviluppare iniziative congiunte per la sostenibilità e la transizione energetica. L'accordo include il potenziale utilizzo di Gnl nonché di vettori energetici a minori emissioni di carbonio, come ad esempio biocarburanti Hvo e bio-Gnl, ma anche lubrificanti da materie prime rinnovabili, per l'utilizzo sulle flotte Msc dedicate sia al trasporto logistico, sia **crocieristico**. Per contribuire alla decarbonizzazione di sedi e impianti di Msc verranno valutate soluzioni ad energia rinnovabile e, più in generale, l'intesa mira a generare nuove sinergie tra le attività delle due società, dai servizi logistici ai trasporti intermodali che riguardano sia le attività agroindustriali per la produzione di materie prime, inclusi gli Agri-feedstock, per la bioraffinazione, sia lo stoccaggio e trasporto dei biocarburanti Hvo attraverso soluzioni innovative di trasporto intermodale tra mare, ferrovia e strada. Altri ambiti di valutazione riguardano il supporto alla dismissione di piattaforme offshore nazionali e internazionali e iniziative congiunte di ricerca e sviluppo e collaborazioni con Open-es, l'alleanza di piattaforme e sistemi promossa da Eni per la sostenibilità della catena del valore. L'accordo prevede inoltre buone pratiche di economia circolare, dall'utilizzo a bordo dei mezzi MSC di plastiche anche da materie prime rinnovabili e da riciclo, compresi i prodotti di imballaggio monouso, alla raccolta e gestione dei rifiuti prodotti a bordo delle flotte e, ancora, alla potenziale valorizzazione delle aree ed asset di Eni dismessi. "I sistemi economici e industriali hanno moltissimi ambiti sui quali dobbiamo agire per abbattere le emissioni, e possiamo riuscirci solamente unendo tra player rilevanti competenze, risorse e tecnologie, intervenendo in modo capillare in ognuna di queste dimensioni", ha detto l'ad di Eni Claudio Descalzi. "In Msc siamo focalizzati sul raggiungimento di una transizione energetica di successo e per farlo abbiamo bisogno di partner di cui possiamo fidarci e su cui possiamo contare", afferma Diego Aponte, presidente del gruppo Msc.

Informare

Focus

Accordo Eni - MSC nel campo della sostenibilità e della transizione energetica

È stato sottoscritto da Claudio Descalzi e Diego Aponte San Donato Milanese 25 novembre 2024 L'amministratore delegato di Eni, Claudio Descalzi, e il presidente di Mediterranean Shipping Company (MSC), Diego Aponte, hanno sottoscritto oggi un protocollo d'intesa finalizzato a sviluppare iniziative congiunte nel campo della sostenibilità e della transizione energetica. L'accordo include il potenziale utilizzo di gas naturale liquefatto nonché di vettori energetici a minori emissioni di carbonio, come ad esempio biocarburanti HVO e bio-GNL, ma anche lubrificanti da materie prime rinnovabili, per l'utilizzo sulle flotte MSC dedicate sia al trasporto delle merci che all'attività **crocieristica**. Le due parti hanno reso noto che per contribuire alla decarbonizzazione di sedi e impianti di MSC verranno valutate soluzioni ad energia rinnovabile e che, più in generale, l'intesa mira a generare nuove sinergie tra le attività delle due società, dai servizi logistici ai trasporti intermodali che riguardano sia le attività agroindustriali per la produzione di materie prime, inclusi gli agri-feedstock, per la bioraffinazione, sia lo stoccaggio e trasporto dei biocarburanti HVO attraverso soluzioni innovative di trasporto intermodale tra mare, ferrovia e strada. Altri ambiti di valutazione riguardano il supporto alla dismissione di piattaforme offshore nazionali e internazionali e iniziative congiunte di ricerca e sviluppo e collaborazioni con Open-es, l'alleanza di piattaforme e sistemi promossa da Eni per la sostenibilità della catena del valore. L'accordo prevede inoltre buone pratiche di economia circolare, dall'utilizzo a bordo dei mezzi MSC di plastiche anche da materie prime rinnovabili e da riciclo, compresi i prodotti di imballaggio monouso, alla raccolta e gestione dei rifiuti prodotti a bordo delle flotte e, ancora, alla potenziale valorizzazione delle aree ed asset di Eni dismessi.



Informare

Focus

Nel terzo trimestre il traffico nei container terminal della marocchina Marsa Maroc è aumentato del +5%

Nel terzo trimestre di quest'anno il trend di aumento del traffico dei container movimentato dalla società terminalista marocchina Marsa Maroc ha registrato un'ulteriore attenuazione determinata dall'esaurimento della crescita del traffico di transhipment. Nel periodo luglio-settembre del 2024 i terminal per contenitori operati dal gruppo nel porto di Casablanca, nel porto di Agadir e, attraverso Tanger Alliance, il consorzio partecipato da Marsa Maroc, Eurogate, Contship Italia e Hapag-Lloyd, nel porto di Tanger Med hanno movimentato un traffico pari a 685.539 teu, con un rialzo del +5,5% sullo stesso periodo dello scorso anno. Il solo traffico di transhipment è risultato stabile essendo ammontato a 386.267 teu, mentre il traffico di import-export è cresciuto del +13,4% a 299.272 teu. Il traffico delle merci, comprensivo di merci varie e rinfuse, movimentato dai terminal del gruppo nei **porti** marocchini è stato di circa 15,6 milioni di tonnellate (+9%). Nei primi nove mesi del 2024 il traffico totale delle merci si è attestato a 46,9 milioni di tonnellate (+13%) e il solo traffico containerizzato è stato di 2.110.686 teu (+13%), di cui 1.208.642 teu in trasbordo (+14%) e 902.044 teu allo sbarco/imbarco (+12%).

Informare

Nel terzo trimestre il traffico nei container terminal della marocchina Marsa Maroc è aumentato del +5%



11/25/2024 17:48

Nel terzo trimestre di quest'anno il trend di aumento del traffico dei container movimentato dalla società terminalista marocchina Marsa Maroc ha registrato un'ulteriore attenuazione determinata dall'esaurimento della crescita del traffico di transhipment. Nel periodo luglio-settembre del 2024 i terminal per contenitori operati dal gruppo nel porto di Casablanca, nel porto di Agadir e, attraverso Tanger Alliance, il consorzio partecipato da Marsa Maroc, Eurogate, Contship Italia e Hapag-Lloyd, nel porto di Tanger Med hanno movimentato un traffico pari a 685.539 teu, con un rialzo del +5,5% sullo stesso periodo dello scorso anno. Il solo traffico di transhipment è risultato stabile essendo ammontato a 386.267 teu, mentre il traffico di import-export è cresciuto del +13,4% a 299.272 teu. Il traffico delle merci, comprensivo di merci varie e rinfuse, movimentato dai terminal del gruppo nei porti marocchini è stato di circa 15,6 milioni di tonnellate (+9%). Nei primi nove mesi del 2024 il traffico totale delle merci si è attestato a 46,9 milioni di tonnellate (+13%) e il solo traffico containerizzato è stato di 2.110.686 teu (+13%), di cui 1.208.642 teu in trasbordo (+14%) e 902.044 teu allo sbarco/imbarco (+12%).

Eni e MSC fanno sinergia per la decarbonizzazione

L'amministratore delegato di Eni, Claudio Descalzi, e il Presidente di MSC, Diego Aponte, hanno sottoscritto oggi un protocollo d'intesa finalizzato a sviluppare iniziative congiunte nel campo della sostenibilità e della transizione energetica. Eni e MSC intendono estendere l'ambito delle loro già proficue relazioni commerciali a un contesto geografico più ampio e, in particolare, ad ambiti di sostenibilità e decarbonizzazione delle proprie attività San Donato Milanese (MI), 25 novembre 2024 - L'accordo include il potenziale utilizzo di GNL nonché di vettori energetici a minori emissioni di carbonio, come ad esempio biocarburanti HVO e bio-GNL, ma anche lubrificanti da materie prime rinnovabili, per l'utilizzo sulle flotte MSC dedicate sia al trasporto logistico, sia **crocieristico**. Per contribuire alla decarbonizzazione di sedi e impianti di MSC verranno valutate soluzioni ad energia rinnovabile e, più in generale, l'intesa mira a generare nuove sinergie tra le attività delle due società, dai servizi logistici ai trasporti intermodali che riguardano sia le attività agroindustriali per la produzione di materie prime, inclusi gli Agri-feedstock, per la bioraffinazione, sia lo stoccaggio e trasporto dei biocarburanti HVO attraverso soluzioni innovative di trasporto intermodale tra mare, ferrovia e strada. Altri ambiti di valutazione riguardano il supporto alla dismissione di piattaforme offshore nazionali e internazionali e iniziative congiunte di ricerca e sviluppo e collaborazioni con Open-es, l'alleanza di piattaforme e sistemi promossa da Eni per la sostenibilità della catena del valore. L'accordo prevede inoltre buone pratiche di economia circolare, dall'utilizzo a bordo dei mezzi MSC di plastiche anche da materie prime rinnovabili e da riciclo, compresi i prodotti di imballaggio monouso, alla raccolta e gestione dei rifiuti prodotti a bordo delle flotte e, ancora, alla potenziale valorizzazione delle aree ed asset di Eni dismessi. Claudio Descalzi, Amministratore delegato di Eni, ha commentato: "I sistemi economici e industriali hanno moltissimi ambiti sui quali dobbiamo agire per abbattere le emissioni, e possiamo riuscirci solamente unendo tra player rilevanti competenze, risorse e tecnologie, intervenendo in modo capillare in ognuna di queste dimensioni: con questo accordo avviamo la nostra collaborazione per la decarbonizzazione dei trasporti e servizi da crociera con il leader mondiale del settore e siamo certi che insieme riusciremo a elaborare e concretizzare iniziative di reciproco beneficio in termini di decarbonizzazione, fornendo un importante contributo al settore e all'abbattimento delle emissioni dei nostri sistemi di trasporto". Diego Aponte, presidente del gruppo MSC, ha commentato: "In MSC siamo focalizzati sul raggiungimento di una transizione energetica di successo e per farlo abbiamo bisogno di partner di cui possiamo fidarci e su cui possiamo contare. Eni è uno di questi partner da molti anni e questo MoU è un'evoluzione positiva e naturale del nostro rapporto. Non vediamo l'ora di lavorare più a stretto contatto con Eni mentre ampliamo e approfondiamo

Informatore Navale	
Eni e MSC fanno sinergia per la decarbonizzazione	
11/25/2024 18:28	<p>L'amministratore delegato di Eni, Claudio Descalzi, e il Presidente di MSC, Diego Aponte, hanno sottoscritto oggi un protocollo d'intesa finalizzato a sviluppare iniziative congiunte nel campo della sostenibilità e della transizione energetica. Eni e MSC intendono estendere l'ambito delle loro già proficue relazioni commerciali a un contesto geografico più ampio e, in particolare, ad ambiti di sostenibilità e decarbonizzazione delle proprie attività San Donato Milanese (MI), 25 novembre 2024 - L'accordo include il potenziale utilizzo di GNL nonché di vettori energetici a minori emissioni di carbonio, come ad esempio biocarburanti HVO e bio-GNL, ma anche lubrificanti da materie prime rinnovabili, per l'utilizzo sulle flotte MSC dedicate sia al trasporto logistico, sia crocieristico. Per contribuire alla decarbonizzazione di sedi e impianti di MSC verranno valutate soluzioni ad energia rinnovabile e, più in generale, l'intesa mira a generare nuove sinergie tra le attività delle due società, dai servizi logistici ai trasporti intermodali che riguardano sia le attività agroindustriali per la produzione di materie prime, inclusi gli Agri-feedstock, per la bioraffinazione, sia lo stoccaggio e trasporto dei biocarburanti HVO attraverso soluzioni innovative di trasporto intermodale tra mare, ferrovia e strada. Altri ambiti di valutazione riguardano il supporto alla dismissione di piattaforme offshore nazionali e internazionali e iniziative congiunte di ricerca e sviluppo e collaborazioni con Open-es, l'alleanza di piattaforme e sistemi promossa da Eni per la sostenibilità della catena del valore. L'accordo prevede inoltre buone pratiche di economia circolare, dall'utilizzo a bordo dei mezzi MSC di plastiche anche da materie prime rinnovabili e da riciclo, compresi i prodotti di imballaggio monouso, alla raccolta e gestione dei rifiuti prodotti a bordo delle flotte e, ancora, alla potenziale valorizzazione delle aree ed asset di Eni dismessi. Claudio Descalzi, Amministratore delegato di Eni, ha commentato: "I sistemi economici e industriali hanno moltissimi ambiti sui quali dobbiamo agire per abbattere le emissioni, e possiamo riuscirci solamente unendo tra player rilevanti competenze, risorse e tecnologie, intervenendo in modo capillare in ognuna di queste dimensioni: con questo accordo avviamo la nostra collaborazione per la decarbonizzazione dei trasporti e servizi da crociera con il leader mondiale del settore e siamo certi che insieme riusciremo a elaborare e concretizzare iniziative di reciproco beneficio in termini di decarbonizzazione, fornendo un importante contributo al settore e all'abbattimento delle emissioni dei nostri sistemi di trasporto". Diego Aponte, presidente del gruppo MSC, ha commentato: "In MSC siamo focalizzati sul raggiungimento di una transizione energetica di successo e per farlo abbiamo bisogno di partner di cui possiamo fidarci e su cui possiamo contare. Eni è uno di questi partner da molti anni e questo MoU è un'evoluzione positiva e naturale del nostro rapporto. Non vediamo l'ora di lavorare più a stretto contatto con Eni mentre ampliamo e approfondiamo il nostro approccio alla sostenibilità e alla</p>

Informatore Navale

Focus

il nostro approccio alla sostenibilità e alla decarbonizzazione in tutte le aziende del gruppo MSC".

Informazioni Marittime

Focus

Elettrificazione, a Barcellona il terminal Grimaldi dotato dell'Onshore Power Supply

Il sistema consentirà ai traghetti della compagnia partenopea di spegnere i motori in fase di ormeggio e allacciarsi alla rete elettrica L'Autorità portuale di Barcellona che nel terminal del gruppo italiano Grimaldi sul molo Sant Bertran è stato installato l'impianto di Onshore Power Supply (OPS) che consentirà alle navi ro-pax ormeggiate alla banchina di spegnere i motori di bordo e di allacciarsi alla rete elettrica di terra riducendo in tal modo le emissioni e i rumori prodotti dai traghetti. Realizzato dalla Vinci Energies Spain, il sistema OPS diventerà operativo a gennaio e consentirà di alimentare contemporaneamente due traghetti erogando una potenza iniziale di 4 MVA espandibile sino a 6,5 MVA e adattando voltaggio e frequenza alle specifiche necessità di ciascuna nave. In concomitanza con i lavori di installazione del nuovo sistema, Grimaldi è tornato a operare con il suo traghetto Ciudad de Palma , che è stato modificato per potersi collegare all'OPS e spegnere i motori mentre è ormeggiato nel porto di Barcellona. Condividi Tag **porti** grimaldi Articoli correlati.



Informazioni Marittime

Focus

Msc ed Eni rafforzano la loro collaborazione energetico-ambientale

Estenderanno geograficamente le loro buone pratiche nell'ambito dei carburanti e dell'economia circolare. L'amministratore delegato di Eni, Claudio Descalzi, e il presidente di MSC (Mediterranean Shipping Company), Diego Aponte, hanno sottoscritto oggi un protocollo d'intesa finalizzato a sviluppare iniziative congiunte nel campo della sostenibilità e della transizione energetica. Con questo accordo Eni ed Msc intendono estendere l'ambito delle loro già proficue relazioni commerciali a un contesto geografico più ampio e, in particolare, ad ambiti di sostenibilità e decarbonizzazione delle proprie attività. L'accordo include il potenziale utilizzo di gas naturale liquefatto (GNL) nonché di vettori energetici a minori emissioni di carbonio, come ad esempio biocarburanti HVO e bio-GNL, ma anche lubrificanti da materie prime rinnovabili, per l'utilizzo sulle flotte Msc dedicate sia al trasporto logistico, sia **crocieristico**. Per contribuire alla decarbonizzazione di sedi e impianti di Msc verranno valutate soluzioni ad energia rinnovabile e, più in generale, l'intesa mira a generare nuove sinergie tra le attività delle due società, dai servizi logistici ai trasporti intermodali che riguardano sia le attività agroindustriali per la produzione di materie prime, inclusi gli Agri-feedstock, per la bioraffinazione, sia lo stoccaggio e trasporto dei biocarburanti HVO attraverso soluzioni innovative di trasporto intermodale tra mare, ferrovia e strada. Altri ambiti di valutazione riguardano il supporto alla dismissione di piattaforme offshore nazionali e internazionali e iniziative congiunte di ricerca e sviluppo e collaborazioni con Open-es, l'alleanza di piattaforme e sistemi promossa da Eni per la sostenibilità della catena del valore. L'accordo prevede inoltre buone pratiche di economia circolare, dall'utilizzo a bordo dei mezzi Msc di plastiche anche da materie prime rinnovabili e da riciclo, compresi i prodotti di imballaggio monouso, alla raccolta e gestione dei rifiuti prodotti a bordo delle flotte e, ancora, alla potenziale valorizzazione delle aree ed asset di Eni dismessi. Claudio Descalzi, Amministratore delegato di Eni, ha commentato: "I sistemi economici e industriali hanno moltissimi ambiti sui quali dobbiamo agire per abbattere le emissioni, e possiamo riuscirci solamente unendo tra player rilevanti competenze, risorse e tecnologie, intervenendo in modo capillare in ognuna di queste dimensioni: con questo accordo avviamo la nostra collaborazione per la decarbonizzazione dei trasporti e servizi da crociera con il leader mondiale del settore e siamo certi che insieme riusciremo a elaborare e concretizzare iniziative di reciproco beneficio in termini di decarbonizzazione, fornendo un importante contributo al settore e all'abbattimento delle emissioni dei nostri sistemi di trasporto". Diego Aponte, presidente del gruppo MSC, ha commentato: "In MSC siamo focalizzati sul raggiungimento di una transizione energetica di successo e per farlo abbiamo bisogno di partner di cui possiamo fidarci e su cui possiamo contare. Eni è uno



Informazioni Marittime

Focus

di questi partner da molti anni e questo MoU è un'evoluzione positiva e naturale del nostro rapporto. Non vediamo l'ora di lavorare più a stretto contatto con Eni mentre ampliamo e approfondiamo il nostro approccio alla sostenibilità e alla decarbonizzazione in tutte le aziende del gruppo MSC". [Condividi Tag ambiente msc](#) [Articoli correlati](#).

Port Logistic Press

Focus

Cisita: young protagonists at the Cruise Terminal during the day on career orientation

Sono veramente felice e orgogliosa ha affermato Patrizia Saccone, Assessore del Comune della Spezia del successo di questa iniziativa, che sta accogliendo sempre più l'entusiasmo e la passione dei ragazzi e delle scuole, nel conoscere le realtà lavorative del nostro territorio; la sua inclusione all'interno di una realtà così importante come il Salone degli Orientamenti della Spezia, è una testimonianza ulteriore di quella visione comune che vuole ampliare e rendere ancora più saldo il collegamento tra il mondo della scuola e quello delle imprese. L'incontro è stato idealmente diviso in due parti, la prima dedicata alla conclusione dell'edizione 2024 del progetto di orientamento al lavoro Ragazzi in Azienda, la seconda riservata alle opportunità offerte dall'istruzione e formazione professionale, con l'obiettivo comune di dare voce ai protagonisti assoluti della giornata: i giovani. Per Confindustria La Spezia ha affermato Mario Gerini, Presidente dell'Associazione Ragazzi in Azienda è più di un progetto: è una missione che ci permette di avvicinare le nuove generazioni al tessuto produttivo del nostro territorio. Sono orgoglioso del successo di questa iniziativa, che in questa edizione nella Provincia spezzina

ha coinvolto oltre 300 studenti delle scuole secondarie di primo grado, offrendo loro un'esperienza diretta nelle eccellenze produttive locali. Un sentito ringraziamento va alle nostre aziende associate, che con entusiasmo e impegno continuano a collaborare a queste importanti iniziative contribuendo al futuro delle nuove generazioni. Nel corso della giornata, sono state premiate le cinque classi vincitrici dell'edizione 2024 del progetto, selezionate per l'originalità e la qualità dei lavori presentati. La classe 3B dell'Istituto ISA 8 ha ricevuto il primo premio per il lavoro realizzato durante la visita a Baglietto Spa. Il secondo premio è stato assegnato alla classe 3E dell'ISA 7, in visita alla Sun Times, mentre il terzo premio ex aequo è andato alla 3B dell'ISA 17, ospite di Sanlorenzo Spa, e alla 3C dell'ISA 4, che ha visitato Fincantieri Spa. Infine, il quarto premio è stato conferito alla classe 3B dell'ISA 12, che ha visitato DR Ferroviaria. Le ulteriori aziende che hanno partecipato all'edizione 2024 del Progetto Ragazzi in Azienda aprendo le porte agli studenti sono La Spezia Container Terminal Spa, Carpenteria Corsi Srl, GIVI Istituto Di Vigilanza La Lince Srl, Cantiere Valdettaro Srl, Kariba Spa e Canarbino Spa. Numeri e risposte di rilievo, per un progetto di Confindustria Liguria arrivato alla ottava edizione, grazie all'impegno congiunto delle Confindustrie liguri ed al patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale. Nello spezzino sono stati coinvolti 8 Istituti Comprensivi, 12 aziende, per un totale di 316 allievi. Un sistema orientativo regionale che rappresenta ormai una modalità vincente. La seconda parte del pomeriggio è stata caratterizzata da un seminario volto ad analizzare l'impatto dell'intelligenza artificiale su lavoro e didattica condotto da Pietro Bonati della Società Sun Times Srl e da Michele Garibotti,



Port Logistic Press

Focus

docente di Cisita. Quindi si è giunti al momento delle celebrazioni dedicate ai corsi triennali del CISITA, ente organizzatore della giornata e dei progetti presentati, attraverso le parole di Daria Cappagli, tutor dei corsi triennali. Dopo aver introdotto brevemente la proposta di studi offerti dall'Ente, ha chiamato i tre allievi, ognuno per ogni tipologia di percorso, scelti per essersi distinti particolarmente, raggiungendo livelli di eccellenza. Per questi meriti, è stata consegnata loro la borsa di studio dedicata a Giorgio Bucchioni, pilastro nell'imprenditoria del territorio spezzino e uno dei fondatori dell'Ente. I ragazzi premiati sono: Damiano Tonelli, 3° Operatore del legno, Leonardo Marchese, 3° Operatore meccanico e Tommaso Gallucci, 3° Operatore ai servizi d'impresa. Sono particolarmente felice per il successo raggiunto dall'iniziativa, nata come evento unico e ora diventato un format associato ha affermato Giorgia Bucchioni, Vicepresidente di Confindustria La Spezia e Presidente di CISITA, assente perché influenzata, ma che ha tenuto a lasciare un messaggio per i ragazzi premiati alla memoria del padre e un punto di partenza per affrontare le sfide del futuro. Favorire e supportare i nostri ragazzi è la nostra via di successo e oggi è uno dei momenti in cui possiamo vedere i passi fatti assieme. La giornata è terminata con i saluti di Riccardo Papa, direttore di Cisita, di Claudio Banci responsabile dell'area lavoro di Confindustria Liguria e dei due moderatori della giornata, Paola Strati di Confindustria La Spezia e Filippo Conte di CISITA.

Eni e MSC fanno sinergia per la decarbonizzazione

Nov 25, 2024 L'amministratore delegato di Eni, Claudio Descalzi, e il Presidente di MSC (Mediterranean Shipping Company), Diego Aponte, hanno sottoscritto oggi un protocollo d'intesa finalizzato a sviluppare iniziative congiunte nel campo della sostenibilità e della transizione energetica. Eni, società integrata dell'energia impegnata nella transizione energetica verso la neutralità carbonica entro il 2050, e MSC, leader mondiale nel settore dei trasporti e dei servizi di crociera, intendono estendere l'ambito delle loro già proficue relazioni commerciali a un contesto geografico più ampio e, in particolare, ad ambiti di sostenibilità e decarbonizzazione delle proprie attività. L'accordo include il potenziale utilizzo di GNL nonché di vettori energetici a minori emissioni di carbonio, come ad esempio biocarburanti HVO e bio-GNL, ma anche lubrificanti da materie prime rinnovabili, per l'utilizzo sulle flotte MSC dedicate sia al trasporto logistico, sia **crocieristico**. Per contribuire alla decarbonizzazione di sedi e impianti di MSC verranno valutate soluzioni ad energia rinnovabile e, più in generale, l'intesa mira a generare nuove sinergie tra le attività delle due società, dai servizi logistici ai trasporti intermodali che riguardano sia le attività agroindustriali per la produzione di materie prime, inclusi gli Agri-feedstock, per la bioraffinazione, sia lo stoccaggio e trasporto dei biocarburanti HVO attraverso soluzioni innovative di trasporto intermodale tra mare, ferrovia e strada. Altri ambiti di valutazione riguardano il supporto alla dismissione di piattaforme offshore nazionali e internazionali e iniziative congiunte di ricerca e sviluppo e collaborazioni con Open-es, l'alleanza di piattaforme e sistemi promossa da Eni per la sostenibilità della catena del valore. L'accordo prevede inoltre buone pratiche di economia circolare, dall'utilizzo a bordo dei mezzi MSC di plastiche anche da materie prime rinnovabili e da riciclo, compresi i prodotti di imballaggio monouso, alla raccolta e gestione dei rifiuti prodotti a bordo delle flotte e, ancora, alla potenziale valorizzazione delle aree ed asset di Eni dismessi. Claudio Descalzi, Amministratore delegato di Eni, ha commentato: "I sistemi economici e industriali hanno moltissimi ambiti sui quali dobbiamo agire per abbattere le emissioni, e possiamo riuscirci solamente unendo tra player rilevanti competenze, risorse e tecnologie, intervenendo in modo capillare in ognuna di queste dimensioni: con questo accordo avviamo la nostra collaborazione per la decarbonizzazione dei trasporti e servizi da crociera con il leader mondiale del settore e siamo certi che insieme riusciremo a elaborare e concretizzare iniziative di reciproco beneficio in termini di decarbonizzazione, fornendo un importante contributo al settore e all'abbattimento delle emissioni dei nostri sistemi di trasporto". Diego Aponte, presidente del gruppo MSC, ha commentato: "In MSC siamo focalizzati sul raggiungimento di una transizione energetica di successo e per farlo abbiamo bisogno di partner di cui possiamo fidarci e su cui possiamo contare.



Nov 25, 2024 L'amministratore delegato di Eni, Claudio Descalzi, e il Presidente di MSC (Mediterranean Shipping Company), Diego Aponte, hanno sottoscritto oggi un protocollo d'intesa finalizzato a sviluppare iniziative congiunte nel campo della sostenibilità e della transizione energetica. Eni, società integrata dell'energia impegnata nella transizione energetica verso la neutralità carbonica entro il 2050, e MSC, leader mondiale nel settore dei trasporti e dei servizi di crociera, intendono estendere l'ambito delle loro già proficue relazioni commerciali a un contesto geografico più ampio e, in particolare, ad ambiti di sostenibilità e decarbonizzazione delle proprie attività. L'accordo include il potenziale utilizzo di GNL nonché di vettori energetici a minori emissioni di carbonio, come ad esempio biocarburanti HVO e bio-GNL, ma anche lubrificanti da materie prime rinnovabili, per l'utilizzo sulle flotte MSC dedicate sia al trasporto logistico, sia crocieristico. Per contribuire alla decarbonizzazione di sedi e impianti di MSC verranno valutate soluzioni ad energia rinnovabile e, più in generale, l'intesa mira a generare nuove sinergie tra le attività delle due società, dai servizi logistici ai trasporti intermodali che riguardano sia le attività agroindustriali per la produzione di materie prime, inclusi gli Agri-feedstock, per la bioraffinazione, sia lo stoccaggio e trasporto dei biocarburanti HVO attraverso soluzioni innovative di trasporto intermodale tra mare, ferrovia e strada. Altri ambiti di valutazione riguardano il supporto alla dismissione di piattaforme offshore nazionali e internazionali e iniziative congiunte di ricerca e sviluppo e collaborazioni con Open-es, l'alleanza di piattaforme e sistemi promossa da Eni per la sostenibilità della catena del valore. L'accordo prevede inoltre buone pratiche di economia circolare, dall'utilizzo a bordo dei mezzi MSC di plastiche anche da materie prime rinnovabili e da riciclo, compresi i prodotti di imballaggio monouso, alla raccolta e gestione dei rifiuti prodotti a bordo delle flotte e, ancora, alla potenziale valorizzazione delle aree ed asset di Eni dismessi. Claudio Descalzi,

Sea Reporter

Focus

Eni è uno di questi partner da molti anni e questo MoU è un'evoluzione positiva e naturale del nostro rapporto. Non vediamo l'ora di lavorare più a stretto contatto con Eni mentre ampliamo e approfondiamo il nostro approccio alla sostenibilità e alla decarbonizzazione in tutte le aziende del gruppo MSC".

Sostenibilità e transizione energetica, accordo tra Eni e Msc

Aponte: "In Msc siamo focalizzati sul raggiungimento di una transizione energetica di successo e per farlo abbiamo bisogno di partner di cui possiamo fidarci e su cui possiamo contare" L'amministratore delegato di Eni, Claudio Descalzi, e il presidente di Msc, Diego Aponte, hanno sottoscritto oggi un protocollo d'intesa finalizzato a sviluppare iniziative congiunte nel campo della sostenibilità e della transizione energetica. "Eni, società integrata dell'energia impegnata nella transizione energetica verso la neutralità carbonica entro il 2050, e Msc, leader mondiale nel settore dei trasporti e dei servizi di crociera, intendono estendere l'ambito delle loro già proficue relazioni commerciali a un contesto geografico più ampio e, in particolare, ad ambiti di sostenibilità e decarbonizzazione delle proprie attività". L'accordo include il potenziale utilizzo di Gnl nonché di vettori energetici a minori emissioni di carbonio, come ad esempio biocarburanti Hvo e bio-Ggn, ma anche lubrificanti da materie prime rinnovabili, per l'utilizzo sulle flotte Msc dedicate sia al trasporto logistico, sia **crocieristico**. Per contribuire alla decarbonizzazione di sedi e impianti di Msc verranno valutate soluzioni ad energia rinnovabile e, più in generale, l'intesa mira a generare nuove sinergie tra le attività delle due società, dai servizi logistici ai trasporti intermodali che riguardano sia le attività agroindustriali per la produzione di materie prime, inclusi gli Agri-feedstock, per la bioraffinazione, sia lo stoccaggio e trasporto dei biocarburanti Hvo attraverso soluzioni innovative di trasporto intermodale tra mare, ferrovia e strada. Altri ambiti di valutazione riguardano il supporto alla dismissione di piattaforme offshore nazionali e internazionali e iniziative congiunte di ricerca e sviluppo e collaborazioni con Open-es, l'alleanza di piattaforme e sistemi promossa da Eni per la sostenibilità della catena del valore. L'accordo prevede inoltre buone pratiche di economia circolare, dall'utilizzo a bordo dei mezzi Msc di plastiche anche da materie prime rinnovabili e da riciclo, compresi i prodotti di imballaggio monouso, alla raccolta e gestione dei rifiuti prodotti a bordo delle flotte e, ancora, alla potenziale valorizzazione delle aree ed asset di Eni dismessi. I sistemi economici e industriali, sottolinea Claudio Descalzi, Amministratore delegato di Eni, "hanno moltissimi ambiti sui quali dobbiamo agire per abbattere le emissioni, e possiamo riuscirci solamente unendo tra player rilevanti competenze, risorse e tecnologie, intervenendo in modo capillare in ognuna di queste dimensioni: con questo accordo avviamo la nostra collaborazione per la decarbonizzazione dei trasporti e servizi da crociera con il leader mondiale del settore e siamo certi che insieme riusciremo a elaborare e concretizzare iniziative di reciproco beneficio in termini di decarbonizzazione, fornendo un importante contributo al settore e all'abbattimento delle emissioni dei nostri sistemi di trasporto". In Msc, aggiunge Diego Aponte, presidente del gruppo ginevrino, "siamo focalizzati sul



Aponte: "In Msc siamo focalizzati sul raggiungimento di una transizione energetica di successo e per farlo abbiamo bisogno di partner di cui possiamo fidarci e su cui possiamo contare" L'amministratore delegato di Eni, Claudio Descalzi, e il presidente di Msc, Diego Aponte, hanno sottoscritto oggi un protocollo d'intesa finalizzato a sviluppare iniziative congiunte nel campo della sostenibilità e della transizione energetica. "Eni, società integrata dell'energia impegnata nella transizione energetica verso la neutralità carbonica entro il 2050, e Msc, leader mondiale nel settore dei trasporti e dei servizi di crociera, intendono estendere l'ambito delle loro già proficue relazioni commerciali a un contesto geografico più ampio e, in particolare, ad ambiti di sostenibilità e decarbonizzazione delle proprie attività". L'accordo include il potenziale utilizzo di Gnl nonché di vettori energetici a minori emissioni di carbonio, come ad esempio biocarburanti Hvo e bio-Ggn, ma anche lubrificanti da materie prime rinnovabili, per l'utilizzo sulle flotte Msc dedicate sia al trasporto logistico, sia **crocieristico**. Per contribuire alla decarbonizzazione di sedi e impianti di Msc verranno valutate soluzioni ad energia rinnovabile e, più in generale, l'intesa mira a generare nuove sinergie tra le attività delle due società, dai servizi logistici ai trasporti intermodali che riguardano sia le attività agroindustriali per la produzione di materie prime, inclusi gli Agri-feedstock, per la bioraffinazione, sia lo stoccaggio e trasporto dei biocarburanti Hvo attraverso soluzioni innovative di trasporto intermodale tra mare, ferrovia e strada. Altri ambiti di valutazione riguardano il supporto alla dismissione di piattaforme offshore nazionali e internazionali e iniziative congiunte di ricerca e sviluppo e collaborazioni con Open-es, l'alleanza di piattaforme e sistemi promossa da Eni per la sostenibilità della catena del valore. L'accordo prevede inoltre buone pratiche di economia circolare, dall'utilizzo a bordo dei mezzi Msc di plastiche anche da materie prime rinnovabili e da riciclo, compresi i prodotti di imballaggio monouso, alla raccolta e gestione dei rifiuti prodotti a bordo delle flotte e, ancora, alla potenziale valorizzazione delle aree ed asset di Eni dismessi. I sistemi economici e industriali, sottolinea Claudio Descalzi, Amministratore delegato di Eni, "hanno moltissimi ambiti sui quali dobbiamo agire per abbattere le emissioni, e possiamo riuscirci solamente unendo tra player rilevanti competenze, risorse e tecnologie, intervenendo in modo capillare in ognuna di queste dimensioni: con questo accordo avviamo la nostra collaborazione per la decarbonizzazione dei trasporti e servizi da crociera con il leader mondiale del settore e siamo certi che insieme riusciremo a elaborare e concretizzare iniziative di reciproco beneficio in termini di decarbonizzazione, fornendo un importante contributo al settore e all'abbattimento delle emissioni dei nostri sistemi di trasporto". In Msc, aggiunge Diego Aponte, presidente del gruppo ginevrino, "siamo focalizzati sul

The Medi Telegraph

Focus

raggiungimento di una transizione energetica di successo e per farlo abbiamo bisogno di partner di cui possiamo fidarci e su cui possiamo contare. Eni è uno di questi partner da molti anni e questo MoU è un'evoluzione positiva e naturale del nostro rapporto. Non vediamo l'ora di lavorare più a stretto contatto con Eni mentre ampliamo e approfondiamo il nostro approccio alla sostenibilità e alla decarbonizzazione in tutte le aziende del gruppo Msc".